

COMUNE DI NOLE
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 56

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 (D.U.P.) - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Presidente	Sì
AUDI Claudia	Consigliere	Sì
ZAMBELLO Tiziana	Consigliere	Sì
BISCONTI Monica	Consigliere	Sì
CAMANDONA Stefano	Consigliere	Sì
MUSCAS Samuele	Consigliere	Sì
BALLESIO Simone	Consigliere	No
DIBENEDETTO Francesco	Consigliere	Sì
MADDALENO Silvia	Consigliere	Sì
CASTELLAR Valeria	Consigliere	Sì
AIMO BOOT Elisa	Consigliere	Sì
NOVERO Giulia	Consigliere	Sì
ARMINIO Davide	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Assiste l'adunanza il Segretario Generale BARBATO dott.ssa Susanna la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERTINO Luca Francesco nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la relazione illustrativa del Sindaco;
- Visto l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. secondo cui "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio di programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- Visto l'articolo 170 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. secondo cui:
 - entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;
 - il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;
 - il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
 - il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 - il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 - il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Premesso che:
 - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
 - il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
 - il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);
 - la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento paria quello del mandato amministrativo;
 - la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SES, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance;
- Dato atto che sono contenuti nel DUP, i seguenti documenti:
 - il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il programma triennale di forniture e servizi, redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice dei contratti pubblici approvato con il D. Lgs 36/2023;
 - le risorse finanziarie da destinare alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026/2028, stanziati entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
- Visto l'art. 5, comma 6, del D.M. 14/2018 secondo il quale l'approvazione deve avvenire al massimo entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

- Ravvisato che il punto 8.2 del principio contabile sulla programmazione, allegato al D. Lgs. 118/2011, consente l'autonoma approvazione programma triennale dei lavori pubblici e il successivo inserimento nella nota di aggiornamento al DUP;
- Dato atto che in sede di aggiornamento del DUP, saranno inseriti i documenti di programmazione richiesti dal principio contabile, ovvero: la programmazione dei lavori pubblici e la programmazione degli acquisti di beni e servizi ai sensi di quanto disposto all'art. 37 del D. Lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- Ritenuto approvare l'allegato DUP 2026/2028;
- Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- Dato atto che ai sensi di quanto disposto dai succitati articoli entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP), corredato dal parere del Revisore dei Conti;
- Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 23.07.2025 si è proceduto all'approvazione del Documento unico di programmazione 2026/2028 (D.U.P.), ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Vista la nota prot. n. 8926 del 29.07.2025 di presentazione del DUP 2026/2028 al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dottoressa Francesca Perotti;
- Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Durante la discussione prendono la parola il Consigliere Castellar ed il Sindaco i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale;
- Il Consigliere Castellar esprime la seguente dichiarazione di voto: *“Ribadisco comunque la nostra posizione. Grazie delle risposte, noi non possiamo che votare contro adesso e ci riserviamo poi di fare ulteriori valutazioni quando avremo i documenti”*;
- Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola il Sindaco Presidente prende atto delle osservazioni e pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

La votazione resa in forma palese, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Presenti n. 12 - Votanti n. 12 - Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 8- Voti contrari n. 4 (Castellar, Aimo Boot, Novero, Arminio);

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il **Documento unico di programmazione 2026/2028 (D.U.P.)**, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 23.07.2025.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 23/09/2025 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : BARBATO dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Nole, lì 23/09/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBATO dott.ssa Susanna



COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

----- ● -----

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 20/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 22 del mese di luglio, il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2023, per il triennio 2024/2026 nella persona della dott.ssa Perotti Francesca, ha provveduto al rilascio di un parere in merito a:

- **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028**

**REVISORE UNICO
COMUNE DI NOLE**

Verbale n. 20 del 22/07/2025

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028**

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 16/07/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Nole (To) per gli anni 2026-2028;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 16/06/2024;

- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2026-2028 sarà inserito in sede di aggiornamento del DUP che la Giunta presenterà al Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

Il programma deve essere coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021**, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sarà inserito in sede di aggiornamento del DUP che la Giunta presenterà al Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare e al momento non ha rilevato immobili di proprietà da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente prevede di non procedere ad affidare incarichi di studio, ricerca e consulenza.

f) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;

- è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;
- è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;

g) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorché il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 21/07/2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'Organo di revisione

Comune di Nole

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 - 2028

- Nota tecnica introduttiva -

Nel 2026, come ormai da alcuni anni, sono in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente alla Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente alla Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente alla programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M. 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Nole ha una popolazione pari a 6630 abitanti al 1° Gennaio 2024, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente alla Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alla articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2026-2028) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2026), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti alla prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2026 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2026-2027-2028 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Per la quantificazione dell’entità del FCDE nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alla percentuale del 100% senza alcuna riduzione.

Il decreto interministeriale 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall’art.1, lett. k), del decreto).

Il processo di bilancio degli enti locali diversi da quelli considerati nei paragrafi successivi (9.3.2 – 9.3.4) è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio.

Sulla base del DUP, entro il 5 ottobre i responsabili dei servizi predispongono e comunicano al responsabile del servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di competenza inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell’eventuale nota di aggiornamento al DUP (dati statistici, dati relativi alla modalità di gestione dei servizi – scadenze affidamenti, proroghe, nuovi appalti e/o convenzioni da stipulare e/o esternalizzazioni da effettuare – dati inerenti il personale e qualsiasi altro dato utile a rappresentare le caratteristiche dell’ente ed aggiornare eventualmente gli indirizzi programmatici).

L’assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 5 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità.

Entro il 20 ottobre, tenuto conto degli atti di indirizzo dell’organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell’articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all’organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell’organo di revisione).

Salvo diversa disposizione regolamentare, il Segretario comunale provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'Organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione.

Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi:

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione,
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio.

In particolare, il principio contabile 9.3.3 prevede che al fine di individuare il processo di bilancio da adottare, sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'articolo 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi.

In particolare, negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di 50 dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario.

A tal fine, entro il 30 settembre di ogni anno il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.

Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'Organo di revisione).

In attuazione dell'articolo 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno. Il processo di approvazione del bilancio prosegue secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.3.1.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF);
- b) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA (DFP) 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

L'espansione del PIL per l'anno in corso è stimata allo 0,6 per cento, e in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 e nel 2028.

La previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

Per il 2026 il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al PSBMT. Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale						
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
PIL potenziale e componenti						
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte DPF 2025

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Quadro di finanza pubblica DPF 2025

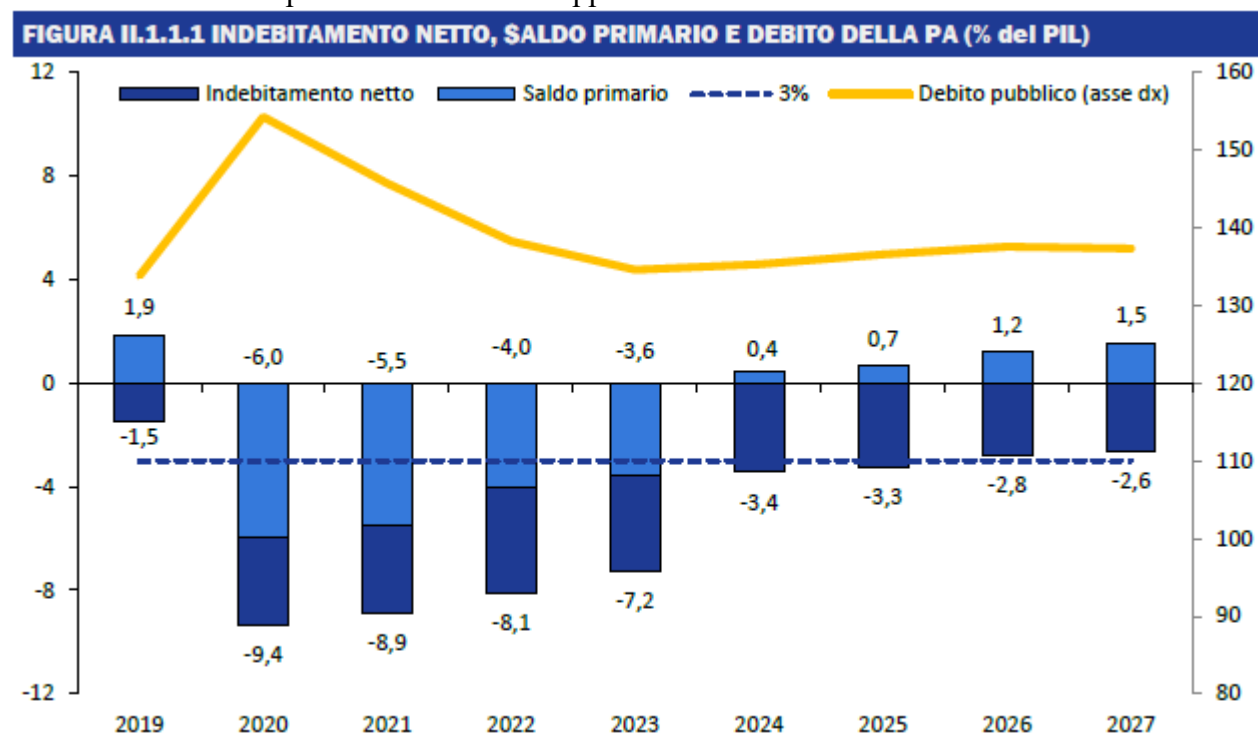
Secondo le stime ufficiali rilasciate dall'Istat, nel 2024 la finanza pubblica ha registrato un andamento notevolmente migliore rispetto alle previsioni del Piano. Il rapporto deficit/PIL è stimato al 3,4 per cento, mentre il rapporto debito/PIL al 135,3, livelli che risultano inferiori alle attese rispettivamente di 0,4 e 0,5 punti percentuali. Il saldo primario è tornato in avanzo per la prima volta dalla pandemia, raggiungendo un livello pari allo 0,4 per cento del PIL.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027, una tendenza che è prevista proseguire anche nel 2028.

Rispetto allo scenario programmatico del Piano, tale aggiornamento sconta due fattori contrapposti: da un lato, il positivo andamento della finanza pubblica osservato nel corso del 2024 (sintetizzato da un deficit che, come detto, è risultato inferiore alla previsione per 0,4 punti percentuali); dall'altro, un peggioramento del contesto macroeconomico e finanziario rispetto a quello sottostante le previsioni del Piano.

Per effetto del neutralizzarsi dei due sopracitati effetti, l'indebitamento netto nel 2025 è ancora previsto attestarsi su un valore in linea con la previsione del Piano (3,3 per cento del PIL).

Nel quadro tendenziale di finanza pubblica aggiornato si conferma che il rapporto debito/PIL è previsto in lieve aumento nel 2025. Il flusso dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi, relativi in particolare al Superbonus e utilizzati in compensazione o detrazione di imposta, continuerà a comportare un aumento del fabbisogno di cassa del settore statale, contribuendo in modo determinante alla temporanea crescita del rapporto debito/PIL.



Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2025, previsioni dello scenario tendenziale a legislazione vigente.

Fonte DPF 2025

Per quanto riguarda il *deficit*, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento per il 2026, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento.

Le previsioni per la spesa per interessi, anch'esse sostanzialmente in linea con il Piano, si attestano nei due anni di previsione rispettivamente al 4,0 e 4,2 per cento del PIL. Nel 2028, il leggero

aumento previsto per la spesa per interessi non comprometterebbe il miglioramento del *deficit* già previsto.

La riduzione dell'indebitamento netto sarà trainata dal progressivo e sostenuto miglioramento dell'avanzo primario, che salirebbe dallo 0,7 per cento del PIL nel 2025, all'1,2 per cento nel 2026 e ulteriormente all'1,5 per cento nel 2027.

Più in dettaglio, il progressivo incremento dell'avanzo primario sarà favorito dal consolidamento della riduzione della spesa primaria nel biennio considerato (che dal 46,9 per cento del PIL nel 2025 passerebbe al 46,6 per cento nel 2026 e al 45,5 per cento nel 2027).

Le entrate totali in rapporto al PIL risulterebbero in lieve aumento nel 2026 (47,8 per cento) per poi tornare intorno al 47 per cento a partire dal 2027, principalmente per il progressivo esaurirsi dei contributi del PNRR che incidono, in particolare, sulle entrate in conto capitale. Le altre entrate in rapporto al PIL manterrebbero un profilo essenzialmente stabile.

Per il 2028 si prevede un mantenimento delle tendenze qui riportate, con un progressivo contenimento della spesa primaria corrente e la contestuale stabilità degli investimenti pubblici, tale da consentire un ulteriore consolidamento dell'avanzo primario (oltre il 2 per cento del PIL) e del *deficit* di bilancio (previsto scendere al 2,3 per cento del PIL).

TAVOLA II.1.3.1 DIFFERENZE RISPETTO AL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE					
	2023	2024	2025	2026	2027
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE (var. %)					
PSBMT 2025-2029	0,7	1,0	1,2	1,1	0,8
DFP 2025	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Differenza	0,0	-0,3	-0,6	-0,3	0,0
INDEBITAMENTO NETTO (% del PIL)					
PSBMT 2025-2029	-7,2	-3,8	-3,3	-2,8	-2,6
DFP 2025	-7,2	-3,4	-3,3	-2,8	-2,6
Differenza	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0
DEBITO PUBBLICO (% del PIL)					
PSBMT 2025-2029	134,8	135,8	136,9	137,8	137,5
DFP 2025	134,6	135,3	136,6	137,6	137,4
Differenza	-0,2	-0,5	-0,3	-0,2	-0,1
Nota: I valori espongono gli andamenti dello scenario programmatico per il PSBMT e dello scenario tendenziale sottostante questo Documento. Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					

Fonte DPF 2025

Piano strutturale di bilancio

Successivamente alla presentazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine da parte degli Stati membri, nel mese di novembre 2024 ha avuto avvio la fase di valutazione della Commissione europea. Un passaggio essenziale è stata la pubblicazione del cd. pacchetto di autunno, avvenuta il 26 novembre. In tale pacchetto, la Commissione europea ha proposto: i) le raccomandazioni sui Piani di ventuno Stati membri, (ii) le raccomandazioni ai sensi dell'articolo 126(7) per gli otto Stati membri, tra cui l'Italia, nei confronti dei quali in giugno era stata avviata la Procedura di infrazione per disavanzi eccessivi (PDE), e (iii) i pareri sui progetti di bilancio per il 2025 di diciassette Stati membri dell'area dell'euro.

Nell'ambito di tale processo, la Commissione ha espresso una valutazione pienamente positiva sul percorso di crescita della spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali (d'ora in poi spesa netta) programmato nel Piano italiano. Parimenti, sono stati riconosciuti la prudenza e il realismo sia delle ipotesi macroeconomiche e di finanza pubblica alla base di tale percorso, sia delle implicazioni per l'indebitamento netto e il debito pubblico da esso derivanti. Nell'*Opinion* sul Documento programmatico di bilancio (DPB) per il 2025, infine, la Commissione ha giudicato il Documento italiano 'in linea' con le nuove regole di *governance* europee.

Muovendo dalla valutazione della Commissione, il Consiglio UE ha quindi accolto con favore il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia nelle sue raccomandazioni del 21 gennaio 2025. In particolare, è stata approvata la richiesta di estensione del periodo di aggiustamento di bilancio, da quattro a sette anni, in quanto la piena attuazione del pacchetto di riforme e investimenti contribuirebbe a garantire finanze pubbliche sane e a favorire la sostenibilità del debito pubblico e una crescita inclusiva. Il Consiglio ha pertanto raccomandato di mantenere la crescita della spesa netta entro i tassi massimi di crescita, annuali e cumulativi, programmati nel Piano per gli anni 2025-2029 e di attuare, nei termini previsti, l'insieme di riforme e investimenti che giustificano l'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio da quattro a sette anni.

1.1.2 L'evoluzione normativa e contabile

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale 2021-2025 e per la messa in sicurezza di ponti e viadotti (600 milioni nel periodo 2021-2023).

Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Obiettivo di finanza pubblica "legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018)"

Con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), a decorrere dall'anno 2019 non sono più in vigore, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli enti locali. In particolare, ai sensi del comma 823 del medesimo articolo 1, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ma, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, restano in ogni caso fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità

finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo;
- c) agli obblighi e alle modalità di monitoraggio del saldo;
- d) agli obblighi e alle modalità di certificazione del saldo;
- e) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo;
- f) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 479, lettera b), della legge n. 232/2016);
- g) alla maggiore capacità assunzionale per i Comuni che rispettino il saldo lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate (art. 1, comma 479, lettera d), della legge n. 232/2016);
- h) alla nullità dei contratti elusivi della disciplina del saldo;
- i) al potere della Corte dei conti nel contrasto all'artificioso conseguimento del saldo;
- j) agli spazi finanziari concessi per gli edifici scolastici e per l'impiantistica sportiva (art. 1, comma 485 e seguenti, della legge n. 232/2016).

L'estensione delle regole del patto di stabilità ai comuni ha comportato per tali enti una riduzione di investimenti, in quanto i limiti imposti non consentivano l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per le spese in conto capitale e limitavano altresì il ricorso all'indebitamento.

L'audizione ANCI del 15.05.2019 evidenzia una importante informazione, consistente nel fatto che fin dall'introduzione del patto di stabilità interno e fino all'anno 2018 i comuni hanno dato il loro importante contributo al conseguimento del pareggio di bilancio, ciò ha comportato una elevata contrazione degli investimenti, rilevato il fatto che a livello assoluto il peso del comparto comunale sulla spesa totale della pubblica amministrazione sia del 7% , i comuni hanno fatto la loro parte con un risparmio di 9 miliardi euro.

Il Patto di stabilità ha quindi aggiunto vincoli che hanno ridotto le possibilità per gli enti locali di effettuare investimenti, situazione che ha comportato il conseguimento di consistenti avanzi di amministrazione, i vincoli si sono poi progressivamente attenuati solo a partire dal 2016. L'avvio della riforma contabile (2015) e il nuovo Codice degli appalti pubblici (2016) hanno reso necessari adattamenti e riorganizzazioni nei settori finanziari e tecnici dei Comuni, nonché nei rapporti inter-amministrativi, con rallentamenti nei processi di spesa i cui effetti di freno agli investimenti locali non sono ancora interamente smaltiti.

“La valutazione delle risorse disponibili per finanziare investimenti, elaborata dall'IFEL per l'insieme dei Comuni italiani alla luce delle regole finanziarie introdotte dalla Legge di bilancio 2019 anche a seguito delle sentenze 247/2017 e 101/2018 della Corte costituzionale, porta alla quantificazione di un significativo surplus disponibile in un orizzonte pluriennale (su scala nazionale pari a 13 miliardi di euro), basato sulla stima di tre componenti: il fondo pluriennale vincolato (FPV) nel quale si concentrano le risorse a realizzabilità più ravvicinata, gli avanzi sostenuti da una coerente dimensione della cassa e i contributi statali o regionali già ripartiti (assegnati o in via di assegnazione)”.

Infatti grazie alle sopra citate sentenze della Corte costituzionale ora è possibile utilizzare in modo pieno le risorse derivanti dagli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, in quanto entrate valide al fine dell'ottenimento degli equilibri di bilancio.

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. Ciò al fine di consentire la

definizione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, basato sul principio Accrual, con un unico corpus di principi generali e di principi applicati ispirati agli IPSAS (Principi Contabili Internazionali per il Settore Pubblico) e, in prospettiva, agli elaborandi EPSAS (Principi Contabili Europei per il Settore Pubblico).

La riforma della contabilità pubblica che sarà introdotta a partire dal 2025, intende implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per l'intero settore pubblico, in conformità al percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio. Un assetto contabile accrual costituisce, infatti, un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra le riforme abilitanti, la Riforma 1.15: "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual", che è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unitario per la Pubblica Amministrazione. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti per tutta la P.A., tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero framework contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con i principi contabili internazionali (IPSAS/EPSAS).

La Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato nel sito dedicato al Pareggio di bilancio il testo del **decreto del 4 marzo 2025** adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

In attuazione di quanto stabilito dal citato comma 788, l'articolo 1 di detto decreto prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna sono tenuti ad assicurare un contributo alla finanza pubblica, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono specificati nell'Allegato A "Nota metodologica comuni" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane", allegati che costituiscono parte integrante del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane, anch'esse allegate al predetto decreto.

Questo contributo alla finanza pubblica da parte degli Enti Locali non solo non è una novità in assoluto, ma va ad aggiungersi ai due contributi forzosi contemplati da norme previgenti e tutt'ora produttivi di effetti:

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- il primo (c.d. spending review informatica), previsto dalla legge n. 178/2020, che aveva disposto un concorso alla finanza pubblica per i comuni pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- il secondo, previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge di bilancio per il 2024 per l'importo annuo di 200 milioni di euro annui a carico dei comuni.

Conseguentemente l'importo annuo del contributo alla finanza pubblica che andrà a gravare sui bilanci dei comuni ammonterà nel 2025 a complessivi 430 milioni di euro (100 milioni per la spending review informatica, 200 in forza della legge di bilancio 2024 e 130 per il nuovo contributo), importo che andrà ad elevarsi a 460 milioni negli anni dal 2026, 2027 e 2028, e a 440 milioni nel 2029.

Il comma 4 dell'articolo 1 del decreto ministeriale precisa inoltre che, come previsto dall'articolo 1, comma 785, della predetta legge n. 207 del 2024, a partire dal 2025 per i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Quest'ultima prescrizione è la novità che interessa gli Enti Locali: rispetto al precedente risultato di competenza, determinato come differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio (e rappresentato nel prospetto degli equilibri dal valore W1), ai fini del pareggio debbono ora essere sottratti sia gli importi degli accantonamenti disposti a rendiconto sia gli importi delle entrate vincolate accertate nell'esercizio ma non utilizzate, e quindi confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Detto in altri termini, il risultato di competenza (W1) deve essere ridotto della quota accantonata e della quota vincolata del risultato di amministrazione: in pratica quindi il nuovo pareggio di bilancio è rappresentato dal valore della voce W2, che deve presentare un importo non negativo.

Questo significa che le risorse di bilancio debbono annualmente assicurare la copertura, oltre che delle spese impegnate, anche degli accantonamenti e della quota vincolata del risultato di amministrazione (e cioè le voci B e C del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione); e poiché tale verifica verrà effettuata a consuntivo, ne deriva la necessità che l'ente valuti fin dalla fase di previsione il rispetto dell'equilibrio di bilancio prospettico e soprattutto monitori costantemente durante l'esercizio l'andamento della gestione per non incorrere in sanzioni.

L'articolo 3 del decreto reca le disposizioni attuative del comma 792 della legge di bilancio 2025 relative alle verifiche che entro il 30 giugno di ogni anno il MEF, sulla base dei rendiconti che gli enti sono tenuti a trasmettere alla BDAP, andrà ad effettuare per la verifica del rispetto a livello di comparto degli enti territoriali:

- dell'equilibrio di bilancio risultante alla voce W2 del prospetto degli equilibri;
- dell'obbligo dell'accantonamento di un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

Qualora il comparto - cioè l'insieme di tutti i comuni, ovviamente al netto di quelli esentati dal concorso alla finanza pubblica - non raggiunga questi obiettivi, verranno individuati gli enti che nell'esercizio precedente non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio o non hanno accantonato, in toto o in parte, il fondo relativo al contributo alla finanza pubblica.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Per tali enti verrà determinato l'incremento del contributo alla finanza pubblica che nei successivi trenta giorni gli enti interessati dovranno iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto:

- del saldo registrato nell'esercizio precedente alla voce W2 del prospetto degli equilibri, se negativo;
- del minore accantonamento effettuato rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica dovuto come determinato negli allegati C (per i comuni) e D (per le province e città metropolitane) del decreto stesso.

E poiché la disponibilità nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) delle risultanze dei rendiconti degli enti rappresenta un presupposto necessario per consentire le verifiche da parte del MEF, il comma 2 dell'articolo 3 del decreto, confermando quanto già previsto dal comma 793 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevede che agli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10 per cento.

L'articolo 3 conclude disponendo che le sanzioni ora ricordate non sono applicate nei confronti degli enti per i quali sono sospesi per legge, a decorrere dal 2 gennaio 2025, i termini di approvazione del rendiconto di gestione, come ad esempio gli enti che dichiarino il dissesto (articolo 248, comma 1, del TUEL).

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE		
Superficie: Kmq 11.300		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0		Fiumi e torrenti: 4
STRADE		
Statali: km 0	Provinciali: km 9,9	Comunali: km 31,89
Vicinali: km 6	Autostrade: km 0	

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento	2021	n.	6803
Popolazione residente al 31 dicembre 2024 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n.	6616
di cui: Maschi		n.	3237
Femmine		n.	3379
Nuclei familiari		n.	2966
Comunità/Convivenze		n.	2
Popolazione all'1/1/2024 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n.	6630
Nati nell'anno		n.	32
Deceduti nell'anno		n.	87
Saldo naturale		n.	-55
Immigrati nell'anno		n.	312
Emigrati nell'anno		n.	271
Saldo migratorio		n.	41
Popolazione al 31/12/2024 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n.	6616
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	291
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	475
In forza lavoro I [^] occupazione (15/29 anni)		n.	944
In età adulta (30/65 anni)		n.	3270
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1635
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2020	0,54	
	2021	0,60	
	2022	0,62	
	2023	0,42	
	2024	0,48	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2020	1,23	
	2021	1,09	
	2022	1,47	
	2023	1,07	
	2024	1,31	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.	7.000 31/12/2026

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/6 anni)	368	342	332	307	291
In età scuola obbligo (7/14 anni)	548	529	513	491	475
In forza lavoro I [^] occupazione (15/29 anni)	906	943	952	942	944
In età adulta (30/65 anni)	3406	3358	3337	3285	3270
In età senile (oltre 65 anni)	1557	1577	1579	1604	1635

1.2.3 Economia insediata

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Si riporta di seguito la situazione aggiornata al mese di luglio 2025 delle attività commerciali presenti sul territorio (fonte dati: Polizia Municipale)

AREA MERCATALE	
ALIMENTARI	12
PRODUTTORI AGRICOLI	1
NON ALIMENTARI	13
TOTALE POSTEGGI	26

ESERCIZI COMMERCIALI IN SEDE FISSA	
NON ALIMENTARI	38
ALIMENTARI	14
ESERCIZI PUBBLICI	12
AGENZIE D'AFFARI	5
ACCONCIATORI/ESTETISTI	11
MEDIE STRUTTURE	2
ALTRE ATTIVITA' (CORRISPONDENZA, ELETTRONICO, DOMICILIO)	7
TOTALE	89

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

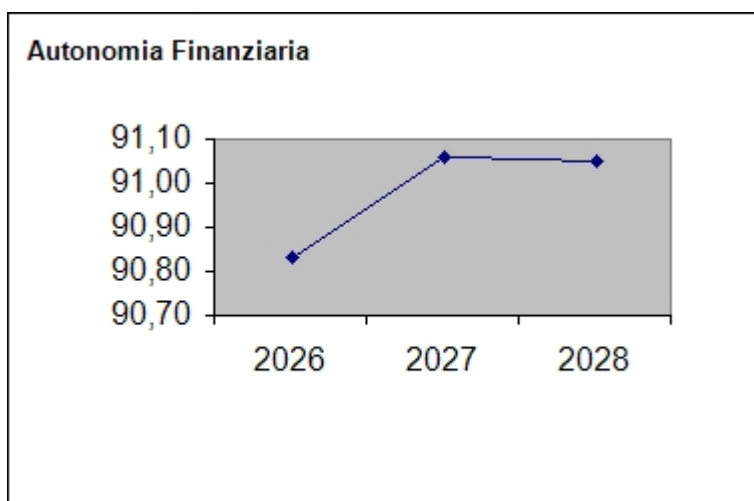
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

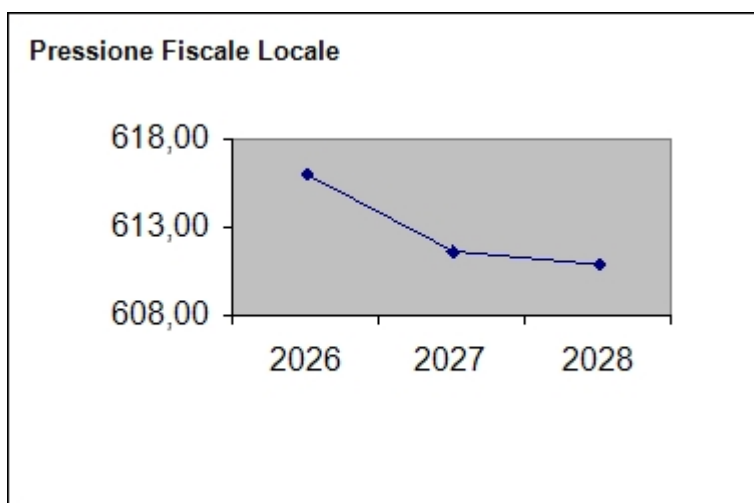
Autonomia Finanziaria	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	90,83 %	91,06 %	91,05 %



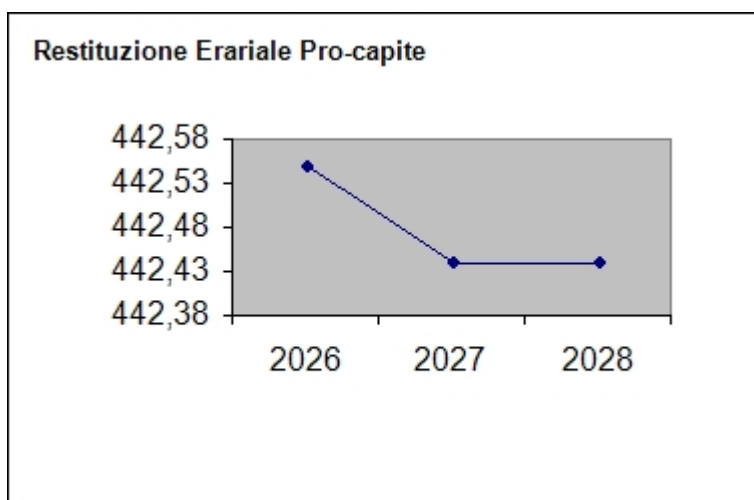
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 615,99	€ 611,64	€ 610,89



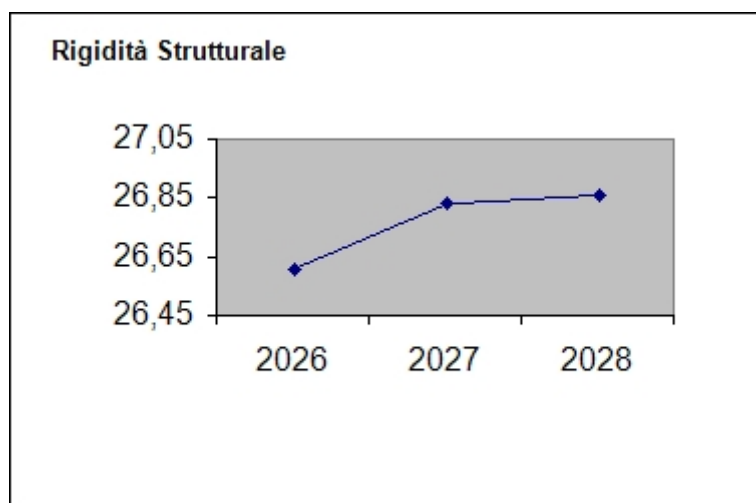
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 442,55	€ 442,44	€ 442,44



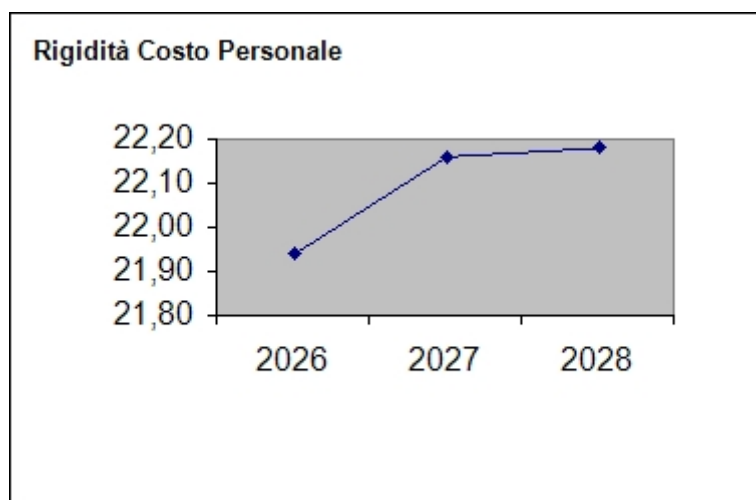
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,61 %	26,83 %	26,86 %

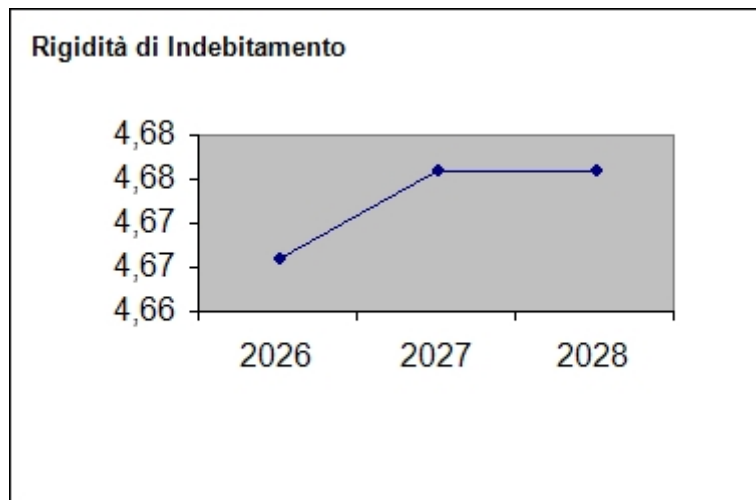


Rigidità costo personale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,94 %	22,16 %	22,18 %



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

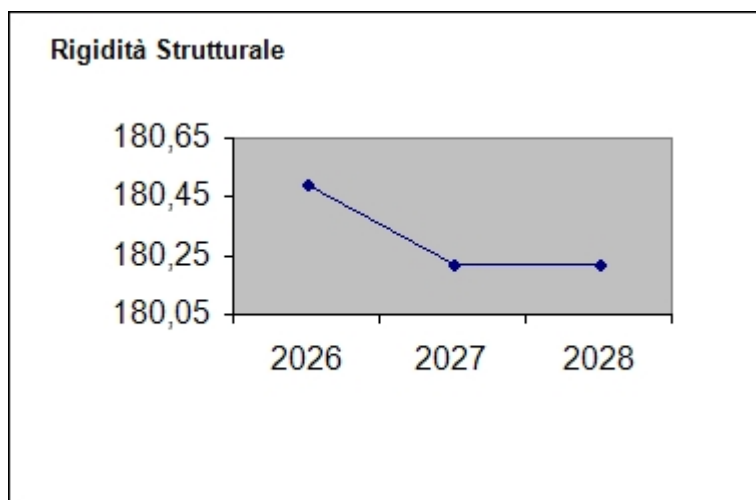
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,67 %	4,68 %	4,68 %



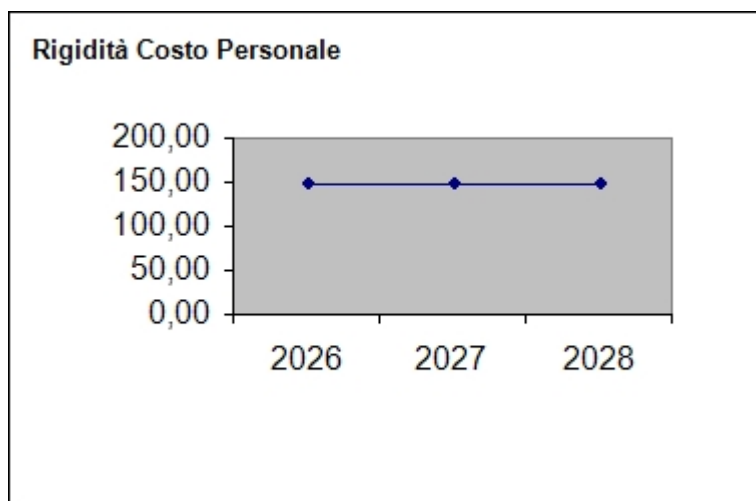
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	180,49 €	180,22 €	180,22 €

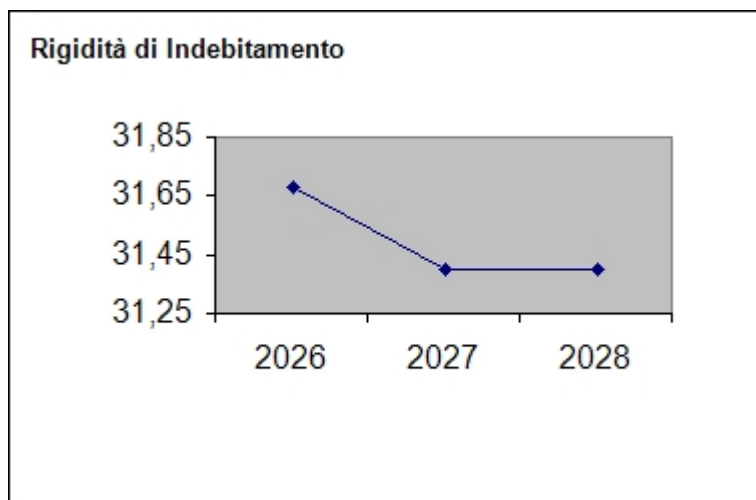


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	148,82 €	148,82 €	148,82 €



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

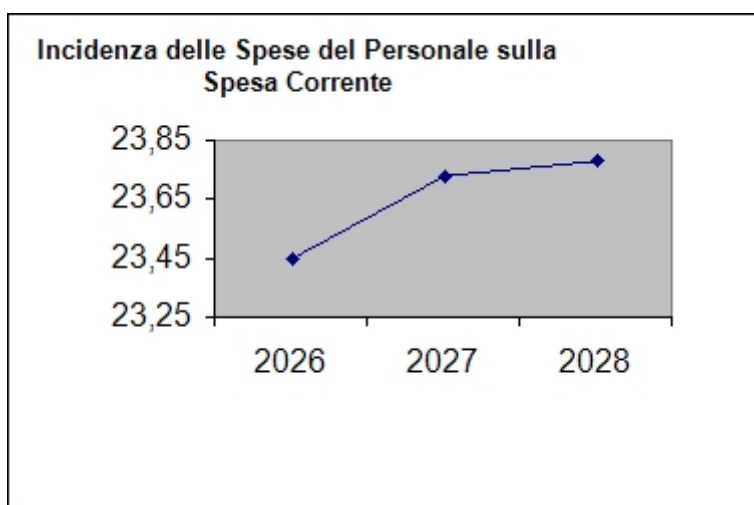
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	31,68 €	31,40 €	31,40 €



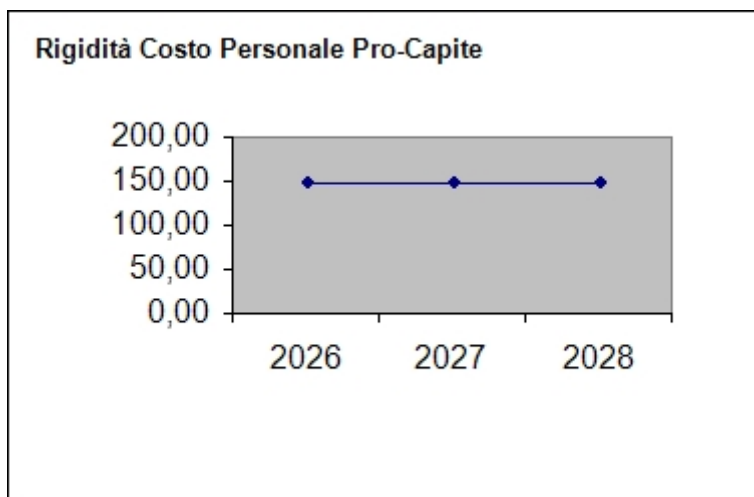
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

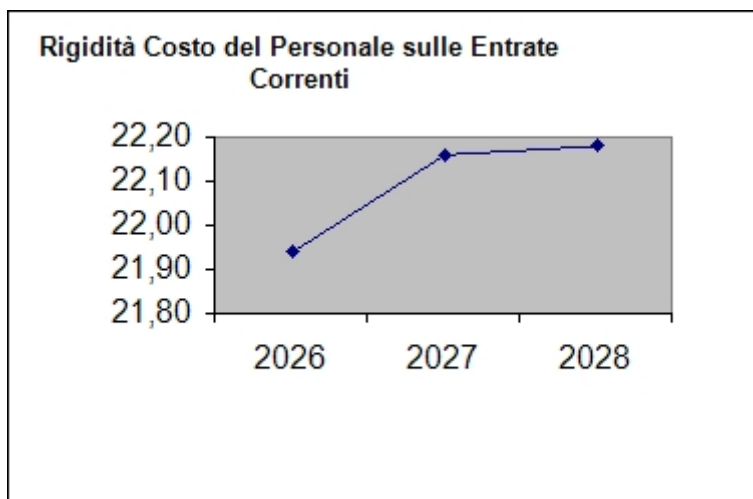
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	23,45 %	23,73 %	23,78 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	148,82 €	148,82 €	148,82 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	21,94 %	22,16 %	22,18 %



2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'Ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'Ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI	MQ
Edificio ex scuole Grange	219
Edificio Asilo Nido Vauda	491
Edificio Asilo Nido Grange	405
Casa Perotti	661
Sede Associazioni Via Torino 127	1159
Edificio Piazza Vittorio Emanuele 18	602
Edificio annesso alla Cappella di San Vito	447
Ex caserma Vigili del Fuoco	251
Spogliatoi annessi agli impianti sportivi comunali	332
Edifici a servizio del cimitero capoluogo	134
Edifici a servizio del cimitero Grange	51
Nole Forum	1472
Palazzina Sede Comunale	3862
Caserma Vigili del Fuoco e Protezione Civile	1045
Edificio presso Cappella di San Grato	20

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Torre campanaria e porticato	50
------------------------------	----

STRUTTURE SCOLASTICHE	N.	N. POSTI
Scuola Infanzia	1	184
Scuole Primarie	2	294
Scuola Secondaria di 1° grado	1	263

RETI	KM
Rete fognaria nera	4
Rete fognaria mista	10
Rete acquedotto	30
Rete gas	15

TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	ARE	CA
Superficie totale terreni facenti parte del patrimonio disponibile	506	38

2.2 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione: diretta o externalizzata a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio mensa scolastica	Externalizzata	Euroristorazione s.r.l.
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Externalizzata	In fase di gara
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Externalizzata	Consorzio CISA
Servizio riscossione TARIP	Externalizzata	Consorzio CISA
Servizio trasporto scolastico	Externalizzata	In fase di gara
Manutenzione aree verdi	Externalizzata	Azienda agricola Machetta Christian
Manutenzione cigli stradali	Externalizzata	Airola S.n.c. di Airola Giuseppe & Peter
Gestione cimitero e servizio seppellimento salme	Externalizzata	Ditta Geninatti Prin Igor
Manutenzione fabbricati ed impianti	Externalizzata	Affidamenti vari secondo necessità
Gestione rete informatica	Externalizzata	Ditta Action Labs Srl
Pulizia Uffici	Externalizzata	La Nuova Cooperativa
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	Externalizzata	Olivetti S.p.A. Kyocera Document Solution Italia S.P.A System 3 S.r.l.
Manutenzione e gestione impianti di riscaldamento	Externalizzata	Ditta Giuliano Daniele
Manutenzione e gestione impianti di IP	Externalizzata	Euroelettrica Nolese s.a.s
Servizio pre e post scuola	Externalizzata	Accento Cooperativa Sociale
Servizio sgombero neve	Externalizzata	Fiorito Claudio
Servizio gestione verbali violazioni cds	Externalizzata	Maggioli S.p.a.
Broker assicurativo	Externalizzata	CIS broker S.r.l.
Servizio asilo nido comunale – La campanella di Masino	Externalizzata	Cooperativa Nuova Vita
Servizio asilo nido comunale di frazione Grange	Externalizzata	Cooperativa Nuova Vita

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed Enti partecipati

Enti Strumentali Partecipati (art. 11 ter c. 2 D. Lgs.118/2011):

Ente	% Comune di Nole	Maggior anza dei voti	Potere di nomina maggioranz a CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominant e per contratto	Capo di un gruppo di amministra zioni pubbliche o di imprese	Gruppo Amministr azione Pubblica
Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	5,23%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	0,67%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Banna Bendola	3,80%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura	5,41%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.)	15,90%	No	No	No	No	No	Si
Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3	0,18%	No	No	No	No	No	Si

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Società Controllate: non si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 quater c. 1 D. Lgs.118/2011;

- o Società Partecipate come definiti dall'art. 11 quinquies c. 1 D. Lgs.118/2011:

Società	% Comune di Nole	Capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese	Motivo di inclusione
Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl	5,25%	No	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino	0,00011%	Si	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti:

1. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
4. Consorzio Banna Bendola;
5. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
6. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
7. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
8. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;

sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

1. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
2. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
3. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
4. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
5. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
6. Autorità d'Ambito TO3;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 10.12.2024 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune di Nole, con riferimento alla situazione al 31.12.2023 - art. 26 c. 11 d.lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100., determinando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Nole alla data del 31/12/2023.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 24.09.2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'anno 2023.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	5.736.962,17	6.371.532,45	5.293.692,20
Fondo cassa al 31/12	4.133.265,46	4.591.697,09	3.658.370,32
Utilizzo di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Le presenti linee programmatiche di mandato 2024/2029 intendono perseguire:

- vicinanza al cittadino da parte del Comune
- il sostegno alle fasce deboli
- l'offerta di nuovi servizi pubblici, a partire da quelli rivolti ai giovani e agli anziani
- la realizzazione di fondamentali opere pubbliche destinate a servizi primari per la collettività, a partire dalle scuole
- progetti di riqualificazione urbana
- la nascita di una strategia di territorio per il sostegno del commercio locale
- eventi dedicati ai bambini e ai ragazzi
- iniziative in ambito sportivo
- la valorizzazione delle associazioni
- interventi in tema di riqualificazione e sostenibilità energetica e ambientale
- la sicurezza e la salvaguardia del nostro territorio

L'attenzione verso i nostri figli, le famiglie in difficoltà, il commercio locale, la sicurezza e la salvaguardia del nostro territorio, i giovani che si aprono al mondo del lavoro, la valorizzazione delle tradizioni, rappresentano i valori che sono alla base dell'impegno dell'attuale amministrazione del comune di Nole per il mandato 2024-2029.

Di seguito si riportano gli interventi previsti con articolazione tematica.

Ambito	Obiettivi strategici di mandato
SOCIALE	• Rette asilo nido gratuite • Apertura nuovo centro anziani presso Casa Associazioni • Attivazione supporto doposcuola per bambini e ragazzi • Spesa a domicilio per non autosufficienti e trasporto dalle frazioni nei giorni di mercato anche per recarsi presso gli uffici comunali • Prosecuzione progetti di inclusione sociale: trasporto, emergenza abitativa, cantieri di lavoro e progetti utili alla collettività • Organizzazione giornate gratuite di prevenzione e promozione della salute in collaborazione con Asl To4 e gli altri presidi medici del territorio
ATTIVITA' RICREATIVE E ASSOCIAZIONI	• Ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico Nole Forum con ampliamento locali servizi e cucina • Riqualificazione cortile interno Casa delle Associazioni e recupero nuovi spazi con ristrutturazione del sottotetto • Realizzazione rassegne teatrali presso la Casa delle Associazioni • Realizzazione di area attrezzata e parcheggio con finalità culturali e turistico-ricettive presso il Santuario di San Vito • Realizzazione eventi per famiglie, bambini e ragazzi (feste di Natale, Carnevale e Halloween, Cinema all'Aperto, teatro di strada, Lunathica)

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

GIOVANI	• Creazione Sportello Informagiovani e Informalavoro • Nuovo progetto Servizio civile universale • Prosecuzione Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi • Incontri formativi su cyberbullismo e prevenzione delle dipendenze • Educazione dei giovani alla sicurezza con organizzazione di corsi in collaborazione con Polizia Locale e associazioni di volontariato (Vigili del Fuoco, AIB, Protezione Civile, Croce Rossa) • Organizzazione eventi live gruppi emergenti • Concorso di idee per la realizzazione di murales • Creazione aule studio
ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA	• Apertura nuovo Asilo Nido frazione Grange entro primavera 2025 • Ultimazione lavori di ristrutturazione Scuola dell'Infanzia entro il 2025 • Adeguamento sismico e riqualificazione energetica Scuola Secondaria Merlo Pich • Ristrutturazione locali seminterrati e valorizzazione della biblioteca della Scuola Primaria Pertini • Sostituzione di almeno uno scuolabus e attivazione del servizio di sorveglianza a bordo • Prosecuzione corsi di educazione civica e stradale • Conferma dei contributi all'Istituto Comprensivo per progetti strutturati e uscite didattiche • Festa dell'albero in occasione della giornata della Terra come saluto all'ambiente e ai nuovi nati nel nostro paese
VIABILITA' E PISTE CICLABILI	• Realizzazione progetti piste ciclabili: VE.LA. (collegamento da Vauda a Grange con passerelle su torrenti Banna e Stura di Lanzo), Piemonta in Bici (allungamento piste fino alla Riserva delle Vaude e da Grange a Vastalla) e Bike to Rail (nuova pista lungo tutta la Circonvallazione) • Ultimazione dei lavori di realizzazione della rotatoria sulla SP2 (via I Maggio, strada Camporelle, via Torino, Via Circonvallazione) entro primavera 2025 e inversione senso unico in entrata di via Bertetto • Allargamento strada Barotto e realizzazione sottopasso veicolare e ciclabile in via Devesi (in collaborazione con RFI) • Realizzazione nuova rotatoria sulla SP2 in prossimità del Bocciodromo • Marciapiedi lungo via Torino (dalla Casa di Riposo al confine con Ciriè), via Villanova (da via Faletti al confine con Villanova) e via Devesi (tratto rimanente lungo il canale) • Formazione nuova area parcheggio presso Casa delle Associazioni • Messa in sicurezza incroci Via Grazioli - Strada Monea e Via Devesi – Strada dei Martinetti • Asfaltatura di almeno 10 km di strade comunali.
SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	• Prosecuzione pattugliamenti serali e notturni anche in raccordo con le altre forze dell'ordine • Repressione fenomeni abbandoni rifiuti e deiezioni canine • Esercitazioni di protezione civile e organizzazione di eventi informativi • Realizzazione IV lotto difesa sponale in riva destra dello Stura • Monitoraggio del territorio attraverso la nuova sala operativa della videosorveglianza • Installazione defibrillatori in tutti gli edifici comunali

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

CULTURA	• Casa Perotti: conclusione lavori di restauro entro il 2025 con attivazione di servizi didattici ed educativi, allestimento di un centro documentale-museale sui manici da frusta e valorizzazione giardino per eventi e cerimonie • Ristrutturazione locali ex municipio in piazza Vittorio Emanuele II per formazione nuovo polo culturale (biblioteca, archivio storico e sale di lettura) entro giugno 2026 • Realizzazione di percorsi culturali con pannelli informativi e guide audio-video che interessino luoghi di culto, naturalistici e storici • Realizzazione sagrato presso la Cappella di San Rocco
SPORT	• Realizzazione nuovo centro sportivo pubblico e gratuito presso area verde di via Grazioli in conformità al progetto già approvato • Nuove concessioni degli impianti sportivi e del bocciodromo di via Volontari del Sangue entro ottobre 2024 • Conclusione lavori di realizzazione campo da calcio in sintetico entro ottobre 2024 • Rifacimento pista atletica presso Scuola Secondaria Merlo Pich • Ampliamento tribune palazzetto dello sport di Via Martiri della Libertà • Organizzazione eventi sportivi “Giornata dello Sport” e “StraNole”
SERVIZI E INFRASTRUTTURE	• Estensione rete gas zona San Vito • Estensione rete fognaria Via San Vito e Via Torino • Attivazione portale delle segnalazioni del cittadino
AMBIENTE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	• Progettazione della Rete Ecologica Comunale • Attivazione Compostaggio di Comunità nelle Frazioni • Fornitura cassonetti intelligenti nelle aree condominiali • Realizzazione percorso sensoriale nella zona di San Vito • Raggiungimento autosufficienza energetica degli edifici comunali e attivazione di una Comunità Energetica • Mantenimento livello raccolta differenziata oltre l'80% • Realizzazione interventi contenuti nel Piano di Gestione del Sito Natura 2000 “Stura di Lanzo” (Museo foresta fossile a cielo aperto e centro visitatori) • Attuazione interventi nell'ambito del progetto “Autostrada delle Api”
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	• Realizzazione parcheggio coperto in via San Sebastiano e percorso pedonale di collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II • Incentivi economici per le ristrutturazioni nel centro storico e nei nuclei antichi • Rigenerazione del centro storico con promozione dei Piani di Recupero di iniziativa pubblica e privata e semplificazione delle procedure per la riqualificazione e riconversione degli edifici
CIMITERO	• Manutenzione straordinaria coperture del Cimitero di Nole • Ampliamento cimitero di Nole
COMMERCIO, AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	• Implementazione strategia di territorio per il sostegno del commercio locale (Distretti Diffusi del Commercio) con concessione di contributi economici • Organizzazione di eventi di promozione commerciale (mercatini di Natale, festa di primavera, fiera enogastronomica, festa comunitaria) • Attivazione Carta fedeltà del commercio nolese • Promozione di prodotti, servizi e attività (pannelli informativi digitali - totem) • Attivazione mercato del contadino • Prosecuzione delle Fiere del 2 giugno e d'autunno • Lavori di riattivazione prese irrigue Rio Meano e Rio Ronello

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

FRAZIONE VAUDA	• Allargamento Strada Benne • Installazione punto acqua Smat in Vauda – Via San Giovanni • Acquisizione viabilità interna di Via Corio con realizzazione illuminazione pubblica e rete gas • Valorizzazione del sito delle discariche esaurite con formazione di campo Fotovoltaico • Realizzazione RistoBici – luogo di aggregazione della frazione
FRAZIONE GRANGE	• Ristrutturazione ex scuola in frazione Grange con destinazione ricreativa e culturale • Realizzazione nuovi vialetti pedonali cimitero di Grange • Conclusione lavori di allargamento SP25 Strada della Chiesa • Restauro del Campanile

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, - quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

5. PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il comma 8 dell'art. 1 della Legge 190/2012 (rinnovato D.Lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello del valore pubblico secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Per favorire la creazione di valore pubblico l'amministrazione ritiene di prevedere i seguenti obiettivi strategici, che riguardano anche la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa che è la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi:

- 1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;**
- 2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal D. Lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;**
- 3. la revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interesse);**
- 4. miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);**
- 5. integrazione tra il sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.**

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Descrizione</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>Prev. 2028</i>
INFORMATIZZAZIONE - ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INFORMATIZZAZIONE - ACQUISTO HARDWARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE A EDIFICARE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO ARREDI PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA MUNICIPALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA INFANZIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA PRIMARIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA SECONDARIA DI 1°	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SISTEMAZIONE AREE VERDI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CORRISPETTIVI PER RETROCESSIONE LOCULI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	117.500,00	117.500,00	117.500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
1900 / 4453 / 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLABUS	3.660,00	0,00	3.660,00
6130 / 3015 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	100.889,19	83.035,48	17.853,71
6130 / 4408 / 1	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE TORRE CAMPANARIA E SISTEMAZIONE PIAZZA VITTORIO	2.125.260,00	0,00	2.125.260,00
6130 / 4408 / 3	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO CASA DEL ROMITO ABBADIA SAN VITO	36.000,00	0,00	36.000,00
6130 / 4410 / 99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "EX SCUOLE GRANGE"	173.970,00	0,00	173.970,00
6130 / 4434 / 99	LAVORI DI RESTAURO DI CASA PEROTTI	1.283.216,48	406.758,49	876.457,99
6130 / 4454 / 99	PNRR M2C2I2.2 - CUP J39J21003960001 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE DI VIA DEVESI	1.017,44	0,00	1.017,44
6270 / 4439 / 1	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE CASA DELLE ASSOCIAZIONI - PON IC	93.933,35	0,00	93.933,35
7060 / 3122 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	3.103,40	227,16	2.876,24
7060 / 4440 / 1	PNRR M4C4I2.2 - CUP J36C18000240006 - LAVORI DI AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA	3.725,00	0,00	3.725,00
7060 / 4440 / 2	LAVORI DI AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA	714.065,67	352.527,97	361.537,70
7060 / 4440 / 99	PNRR M4C4I2.2 - CUP J36C18000240006 - LAVORI DI AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA	921.597,75	220.260,24	701.337,51
7070 / 3121 / 99	ACQUISTO ARREDI SCUOLA INFANZIA	1.015,33	1.015,32	0,01
7130 / 3131 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO	4.393,08	0,00	4.393,08

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

7130 / 3131 / 3	SCUOLA ELEMENTARE LAVORI DI SISTEMAZIONE CORTILE AREA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA	1.430,00	0,00	1.430,00
7130 / 3131 / 4	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL EMERGENZA SANITARIA DA COVID19	636,80	0,00	636,80
7130 / 3131 / 5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA	7.656,10	1.572,09	6.084,01
7230 / 2526 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	42.663,20	5.462,25	37.200,95
7230 / 3144 / 1	INCARICO TECNICO PER ACCATASTAMENTO FABBRICATI SCUOLA SECONDARIA	5.303,96	0,00	5.303,96
7430 / 4436 / 1	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	267.751,23	0,00	267.751,23
7430 / 4453 / 1	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE PRIMARIE - PON IC	10.615,65	0,00	10.615,65
7690 / 4419 / 1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ATC PER LAVORI DI RESTAURO E COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO PARROCCHIALE ANNOESSO A TORRE CIVICA CAMPANARIA	25.011,59	0,00	25.011,59
7830 / 3418 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	15.903,56	374,11	15.529,45
7830 / 4436 / 1	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA VOLONTARI DEL SANGUE	636.268,00	585.283,39	50.984,61
7830 / 4437 / 1	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA SPORTIVA IN VIA GRAZIOLI	3.172,00	0,00	3.172,00
8230 / 3473 / 4	LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CIRCONVALLAZIONE	735.726,00	149.197,93	586.528,07
8230 / 3473 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	130.266,07	17.019,00	113.247,07
8230 / 4426 / 1	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COPERTO	1.084.243,60	0,00	1.084.243,60
8230 / 4449 / 99	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FRAZIONE VAUDA	9.129,58	4.219,28	4.910,30
8330 / 3131 / 6	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLE PRIMARIE	1.345,76	0,00	1.345,76
8330 / 4433 / 99	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	2.562.728,98	113.128,49	2.449.600,49
8330 / 4445 / 2	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.806,08	0,00	5.806,08

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

8330 / 4445 / 99	PNRR M2C4I2.2 - CUP J32E22000160001 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28.780,23	0,00	28.780,23
8530 / 3256 / 99	REALIZZAZIONE PROGETTO CORONA VERDE	67.378,53	0,00	67.378,53
8530 / 4414 / 1	PROCEDURA ESPROPRIATIVA SCOLMATORE ACQUE DI NOLE	3.508,00	0,00	3.508,00
8570 / 3252 / 3	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA - PROG. SICUREZZA	215,01	0,00	215,01
9030 / 3254 / 1	OPERE PROTEZIONE AMBIENTALE TORRENTE STURA - 1 LOTTO	47.536,03	1.874,00	45.662,03
9030 / 3254 / 2	LAVORI DI RIPRISTINO VEGETALE E MIGLIORAMENTO IDROGEOMORFICO STURA DI LANZO	7.294,53	0,00	7.294,53
9030 / 3254 / 4	OPERE DI CARATTERIZZAZIONE DI SITO INQUINATO	53.700,00	0,00	53.700,00
9030 / 3254 / 5	PNRR M2C4I2.2 - CUP J36B19000840003 - OPERE PROTEZIONE AMBIENTALE STURA DI LANZO 1 LOTTO	128.000,00	0,00	128.000,00
9030 / 3392 / 2	SISTEMAZIONE AREE VERDI	9.000,00	0,00	9.000,00
9030 / 4411 / 2	PNRR M2C4I2.2 - CUPJ37B20000620004 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SPONDALE CANALE DI RITORNO DI NOLE	6.284,96	0,00	6.284,96
9030 / 4430 / 2	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	25.000,00	0,00	25.000,00
9050 / 3392 / 3	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	6.736,28	1.351,76	5.384,52
9130 / 4416 / 1	LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO ASILO NIDO COMUNALE	3.449,01	0,00	3.449,01
9130 / 4416 / 2	LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO ASILO NIDO COMUNALE FRAZ. GRANGE	24.176,41	0,00	24.176,41
9130 / 4416 / 99	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE	7.518,33	0,00	7.518,33
9130 / 4418 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	50.182,54	25.625,01	24.557,53
9130 / 4418 / 99	PNRR M4C1I1.1 - CUP J35E22000420006 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO FRAZ. GRANGE	572.073,81	422.319,55	149.754,26
9390 / 3420 / 2	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER RESIDENZE ASSISTENZIALI PER ANZIANI - AVANZO	4.799,56	0,00	4.799,56
9390 / 3420 / 3	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER RESIDENZE ASSISTENZIALI PER ANZIANI	16.000,00	0,00	16.000,00
9490 / 3448 / 1	CONTRIBUTO PER INTERVENTI SUGLI EDIFICI DI CULTO L.R. 15/89 - OO.UU.	35.000,00	15.000,00	20.000,00
9530 / 3303 / 99	MANUTENZIONE	61.321,19	3.660,00	57.661,19

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

10830 / 4401 / 99	STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE "NOLE FORUM"	52.449,37	0,00	52.449,37
10830 / 4448 / 2	PNRR M2C4 I2.2 - CUP J34H23000250006 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL FABBRICATO POLIFUNZIONALE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO	70.000,00	62.359,90	7.640,10
	TOTALE:	12.291.908,64	2.472.271,42	9.819.637,22

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

IMU

La legge di Bilancio 2020 ha riformato la fiscalità locale attraverso l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'imposta municipale propria (IMU), introdotta a partire dal 2012 in sostituzione dell'ICI, e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a partire dal 2014. L'abolizione della TASI ha comportato l'eliminazione della quota dovuta dagli inquilini, i quali erano tenuti a versare una quota del 30% del tributo, mentre la restante parte restava a carico dei proprietari.

A decorrere dal 2020 i proprietari di abitazioni date in affitto devono corrispondere il 100% della nuova IMU.

Dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art.1 – comma 751, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160).

A decorrere dall'anno d'imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 170 del 2023 come Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 luglio 2023; è stato generato il 4/11/2024 ed approvato e deliberato con atto di CC. n. 53 del 10/12/2024 il Prospetto Ministeriale per le aliquote IMU ed inserito, tramite l'applicazione informatica disponibile nella sezione del portale del federalismo fiscale, sul sito istituzionale del Mef, da seguire anche per le annualità successive.

Prospetto aliquote IMU - Comune di NOLE

ID Prospetto 308 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1%
Terreni agricoli	1%
Aree fabbricabili	1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento: Gli immobili ed i fabbricati di proprietà delle Onlus. L'esenzione tuttavia compete anche qualora i fabbricati siano interamente utilizzati dalla Onlus in modo esclusivo ed il possessore li abbia concessi in comodato d'uso gratuito. In caso di immobili di cat. D, l'agevolazione sopra indicata determina peraltro l'esenzione con esclusivo riferimento alla quota d'imposta di competenza comunale, rimanendo comunque dovuta la quota d'imposta riservata allo Stato..

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

* Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata e' necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente

Documento generato il 4/11/2024 alle 12:52:47

TARIP (Tariffa Puntuale – in vigore dal 01/01/2019)

Nell'ambito delle misure volte alla revisione sostanziale dei metodi di incentivazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno sostituire il metodo di calcolo della TARI a "coefficienti" con la "tariffa puntuale", prevedendo il calcolo della parte variabile della tariffa attraverso la rilevazione delle esposizioni di rifiuti per singola utenza, con decorrenza dal 01/01/2019.

L'Ente ha approvato i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2022 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Nole ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente – C.I.S.A. per la gestione delle attività connesse alla riscossione della Tariffa Puntuale;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti in modalità puntuale (TARIP – tariffa puntuale) che, con decorrenza 01/01/2019, sostituisce ed abroga integralmente il regolamento per l'applicazione della TARI;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18/04/2023 di approvazione del regolamento per applicazione tassa sui rifiuti in modalità puntuale - tarip - (tariffa puntuale) ex art. 1 comma 668 l. 27 dicembre 2013 n. 147 - modifiche;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05/06/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori, finalizzato al riconoscimento della riduzione della TARIP secondo la quota di riduzione prevista in tale regolamento.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 12/09/2023 con la quale è stato modificato il Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori.

Si riportano di seguito le tariffe TARIP vigenti alla stesura del presente documento:

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

Categoria	N° utenti	utenze (n)	metri quadri	metri q "equivalenti"	Ka	parte fissa (€/mq)	gettito parte fissa (€/anno)
1	1	796	99.034	79.227	0,80	€ 0,441	€ 43.640,48
1/compostaggio	1	140	24.035	19.228	0,80	€ 0,441	€ 10.591,30
2	2	897	114.691	107.810	0,94	€ 0,518	€ 59.384,41
2/compostaggio	2	169	32.582	30.627	0,94	€ 0,518	€ 16.870,22
3	3	506	68.728	72.164	1,05	€ 0,578	€ 39.750,10
3/compostaggio	3	85	17.065	17.918	1,05	€ 0,578	€ 9.869,86
4	4	324	45.150	51.471	1,14	€ 0,628	€ 28.351,62
4/compostaggio	4	58	10.279	11.718	1,14	€ 0,628	€ 6.454,62
5	5	71	10.886	13.390	1,23	€ 0,678	€ 7.375,45
5/compostaggio	5	12	2.607	3.207	1,23	€ 0,678	€ 1.766,29
6	6 o +	18	2.705	3.517	1,30	€ 0,716	€ 1.936,98
6/compostaggio	6 o +	6	1.331	1.730	1,30	€ 0,716	€ 953,10
TOTALI		3.082	429.093	412.007			€ 226.945

QUOTA VARIABILE

tipo servizio (lt)	40	80	120	240	360	660	1100
ordinarie	€ 4,91	€ 9,81	€ 14,72	€ 29,44	€ 44,16	€ 80,96	€ 134,93
Compostaggio	€ 3,93	€ 7,85	€ 11,78	€ 23,55	€ 35,33	€ 64,77	€ 107,95

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

CATEGORIA	N°	Superficie totale (mq)	Superficie "equivalenti"	Kc	fisso (€/mq*anno)	Gettito parte fissa (€/anno)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	2.690	1.829	0,68	€ 0,520	€ 1.399,99
02 - Cinematografi e teatri			0	0,43	€ 0,329	€ 0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	21	6.270	3.762	0,60	€ 0,459	€ 2.879,27
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	215	189	0,88	€ 0,674	€ 144,81
05 - Stabilimenti balneari			0	0,64	€ 0,490	€ 0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	1	107	55	0,51	€ 0,390	€ 41,77
07- Alberghi con ristorante			0	1,64	€ 1,255	€ 0,00
08 - Alberghi senza ristorante			0	1,08	€ 0,827	€ 0,00
09 - Case di cura e riposo	1	2.574	3.218	1,25	€ 0,957	€ 2.462,54

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

10 - Ospedali			0	1,29	€ 0,987	€ 0,00
11 - Uffici e agenzie	24	3.989	4.268	1,07	€ 0,819	€ 3.266,72
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	22	1.882	1.148	0,61	€ 0,467	€ 878,65
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e ...	23	4.749	5.936	1,25	€ 0,957	€ 4.543,35
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	507	634	1,25	€ 0,957	€ 485,05
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli			0	0,83	€ 0,635	€ 0,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli			0	1,78	€ 1,362	€ 0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbi ...	11	675	999	1,48	€ 1,133	€ 764,59
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., ...	11	1.387	1.429	1,03	€ 0,788	€ 1.093,40
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	145	204	1,41	€ 1,079	€ 156,48
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	4	4.461	2.989	0,67	€ 0,513	€ 2.287,55
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	18	4.815	3.226	0,67	€ 0,513	€ 2.469,08
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	1.325	7.380	5,57	€ 4,263	€ 5.648,53
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	138	669	4,85	€ 3,712	€ 512,25
24 - Bar, caffè, pasticceria	4	385	1.525	3,96	€ 3,031	€ 1.166,86
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	6	1.145	3.160	2,76	€ 2,112	€ 2.418,68
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	5	523	1.365	2,61	€ 1,998	€ 1.044,74
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	45	323	7,17	€ 5,488	€ 246,94
28 - Ipermercati di generi misti			0	2,74	€ 2,097	€ 0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari			0	6,92	€ 5,296	€ 0,00
30 - Discoteche, night club			0	1,91	€ 1,462	€ 0,00
TOTALI	183	38.027	44.308			€ 33.911

QUOTA VARIABILE

tipo servizio (lt)	40	120	240	360	660	1100
ordinarie	€ 4,76	€ 14,27	€ 28,54	€ 42,80	€ 78,48	€ 130,79

Le tariffe per l'anno 2026 verranno approvate dal Consiglio Comunale entro la scadenza del 30 aprile.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 3, c. 3, D.Lgs. n. 216/2023 dispone:

“3. Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023.”

Nel 2025, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Per l'anno 2025 sono tre le aliquote e gli scaglioni di reddito alla base del calcolo dell'imposta dovuta:

- per i redditi fino a 28.000 euro (primo scaglione IRPEF);
- per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro (secondo scaglione IRPEF);
- per i redditi che superano 50.000 euro (terzo scaglione IRPEF).

Aliquote previste:

- | | | |
|----------------------------|----------------------------------|--------|
| - da 0 a 28.000,00 | € di reddito imponibile aliquota | 0,60 % |
| - da 28.000,01 a 50.000,00 | € di reddito imponibile aliquota | 0,75 % |
| - oltre 50.000,00 | € di reddito imponibile aliquota | 0,79 % |
- Soglia di esenzione € 12.500,00.

La previsione di entrata dell'addizionale IRPEF di € 600.000,00, è adeguata entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle simulazioni di gettito effettuate sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale, e rispetta altresì i dettami del principio contabile “paragrafo 3.7.5. dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/11”.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari, abolendo pertanto l'imposta pubblicità, il diritto pubbliche affissioni e la Cosap temporanea/permanente a partire dal 2021.

L'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono confluite nel canone unico patrimoniale, istituito con apposita deliberazione consiliare dall'anno 2021.

Si riportano di seguito le tariffe previste.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

TARIFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L. 160 del 27/12/2019	Tariffa standard ANNUALE	Tariffa standard GIORNALIERA
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,600
Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160 del 27/12/2019	Tariffa AD UTENZA	
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,500 €	
TARIFFA STANDARD		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
TARIFFA ANNUALE	30,000 €	1,000
TARIFFA GIORNALIERA PER OCCUPAZIONI	0,600 €	1,000
TARIFFA GIORNALIERA PER ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE	0,200 €	0,333
TARIFFA CAVI E CONDUTTURE	1,500 €	1,000

TARIFE CANONE UNICO PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 ≤ 1 MQ	11,362 €	0,379
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 1 E ≤ 5,5 MQ	17,043 €	0,568
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 5,5 E ≤ 8,5 MQ	25,564 €	0,852
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 8,5 MQ	34,086 €	1,136
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 ≤ 1 MQ	22,724 €	0,757
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 1 E ≤ 5,5 MQ	34,086 €	1,136
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 5,5 E ≤ 8,5 MQ	42,607 €	1,420
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 8,5 MQ	51,129 €	1,704
PANNELLO LUM. ZONA 1 ≤ 1 MQ	33,053 €	1,102
PANNELLO LUM. ZONA 1 > 1 MQ	49,579 €	1,653

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 ≤ 1 MQ	0,076 €	0,379
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 1 MQ E ≤ 5,5 MQ	0,114 €	0,568
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 5,5 MQ E ≤ 8,5 MQ	0,170 €	0,852
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 8,5 MQ	0,227 €	1,136
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 ≤ 1 MQ	0,151 €	0,757
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 1 MQ E ≤ 5,5 MQ	0,227 €	1,136
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 5,5 MQ E ≤ 8,5 MQ	0,284 €	1,420
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 8,5 MQ	0,341 €	1,704
DISTRIBUZIONE VOLANTINI ZONA 1	2,065 €	10,327
STRISCIONI ZONA 1	1,136 €	5,682
PANNELLO LUM. ZONA 1 ≤ 1 MQ	0,220 €	1,102
PANNELLO LUM. ZONA 1 > 1 MQ	0,330 €	1,653

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PUBBLICHE AFFISSIONI		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
AFFISSIONI ZONA 1 MANIF. 70X100	0,103 €	0,172
MAGGIORAZIONE PER URGENZE	30,000 €	

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

TARiffe PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE

TARiffe STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L. 160 del 27/12/2019	Tariffa standard ANNUALE	Tariffa standard GIORNALIERA
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,600
Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160 del 27/12/2019	Tariffa AD UTENZA	
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,500 €	
TARIFFA STANDARD		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
TARIFFA ANNUALE	30,000 €	1,000
TARIFFA GIORNALIERA PER OCCUPAZIONI	0,600 €	1,000
TARIFFA GIORNALIERA PER ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE	0,200 €	0,333
TARIFFA CAVI E CONDUTTURE	1,500 €	1,000

TARiffe OCCUPAZIONI CANONE UNICO

OCCUPAZIONI ANNUALI		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
ZONA/CATEGORIA 1	19,530 €	0,651
ZONA/CATEGORIA 2	18,990 €	0,633
ZONA/CATEGORIA 3	18,720 €	0,624
ZONA/CATEGORIA 4	18,450 €	0,615

OCCUPAZIONI GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
ZONA/CATEGORIA 1	1,310 €	2,183
ZONA/CATEGORIA 2	1,200 €	2,000
ZONA/CATEGORIA 3	1,090 €	1,817
ZONA/CATEGORIA 4	0,980 €	1,633

OCCUPAZIONI ANNUALI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,500 €	1,000

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO					
TARIFFE CU MERCATO DEL MERCOLEDI'					
Descrizione	Tariffa Mercato Fisso	Tariffa Mercato Spuntisti	Coefficiente Alimentare Mercato Fisso	Coefficiente Non Alimentare Mercato Fisso	Coefficiente mercato precario
CATEGORIA 1	0,467 €	0,600 €	0,612	0,558	0,583
TARIFFE CU MERCATO DEL SABATO					
Descrizione	Tariffa	Tariffa Mercato Spuntisti	Coefficiente Alimentare Mercato Fisso	Coefficiente Non Alimentare Mercato Fisso	Coefficiente mercato precario
CATEGORIA 1	0,467 €	0,600 €	0,611	0,558	0,583

Le entrate da servizi

Le tariffe dei servizi previste sono le seguenti:

Tariffe di utilizzo del centro polivalente comunale “NOLE FORUM” di Via Devesi:

- € 280,00 giornaliera per manifestazioni promosse da Associazioni o privati che non prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 400,00 giornaliera per manifestazioni svolte da Associazioni o privati che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 8,00 tariffa oraria per le attività sportive e culturali ripetitive svolte nella struttura

Oltre al pagamento delle suddette tariffe, gli utilizzatori della struttura devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi (gas, riscaldamento ed energia elettrica) per il periodo di utilizzo, così stabilite:

- rimborso per consumo gas/riscaldamento: € 1,00 al MC
- rimborso per consumo energia elettrica: € 0,20 al Kw

Come previsto dal regolamento di gestione del Nole Forum, le Associazioni che utilizzano la struttura per iniziative patrocinate sono esentate dal pagamento del canone di utilizzo e dal pagamento delle spese per consumi (gas ed energia elettrica). In caso di consumi eccedenti 150 MC e 150 Kw devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi per il periodo di utilizzo, così come di seguito indicato:

- rimborso per consumo gas/riscaldamento € 1,00 al MC
- rimborso per consumo energia elettrica € 0,20 al Kw

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 200,00 che viene restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala incontri situata al piano terra edificio “Casa delle Associazioni Don Michelangelo Chiaretta”:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività riservate ai soli soci (assemblee direttive): € 5,00
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività di tipo continuativo con un minimo di 5 incontri: € 5,00 ad incontro

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe per il peso pubblico:

Pesate	Importo
Da 0 a 2000 kg	€ 1,00
Da 2000 a 5000 kg	€ 1,50
Da 5000 a 10000 kg	€ 2,00
Da 10000 a 15000 kg	€ 2,50
Da 15000 a 20000 kg	€ 3,00
Da 20000 a 40000 kg	€ 4,00
Da 40000 a 60000 kg	€ 5,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Tariffe per la mensa scolastica:

- a) mensa scolastica scuola infanzia – primaria – secondaria 1 grado: € 5,50 a pasto (alunni residenti)
- b) mensa scolastica scuola infanzia – primaria – secondaria 1 grado: € 6,00 a pasto (alunni non residenti)
- c) merenda (alunni scuola infanzia iscritti al POST SCUOLA): € 0,35 se usufruita
- d) mensa dipendenti comunali: € 1,90 a pasto

Tariffa per il personale insegnante od ausiliario che non presta servizio di assistenza durante il servizio mensa: € 6,00 a pasto.

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione per il servizio di mensa scolastica, riconosciute ai nuclei familiari residenti nel Comune di Nole, sono le seguenti:

FASCE ISEE	tariffa a pasto
Da € 0 a 2.500,00 ESENZIONE su relazione favorevole dell'assistente sociale	€ 0,00
1 FASCIA: da € 0 a 2.500,00	€ 2,00
2 FASCIA: da € 2.501,00 a 6.000,00	€ 2,80
3 FASCIA: da € 6.001,00 a 8.000,00	€ 3,70
4 FASCIA: da € 8.001,00 a 10.000,00	€ 4,70
oltre € 10.000,00	€ 5,50

Si applicano le riduzioni di seguito indicate per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti del servizio (non cumulabili con le riduzioni ISEE):

- € 4,70 a pasto per il secondo figlio (e successivi) utente del servizio di mensa scolastica;

Tariffe pre e post scuola:

tipologia utenti	tariffa mensile per servizio	mese di settembre per servizio	mese di dicembre per servizio	mese di giugno per servizio
residenti infanzia	€ 25,00	€ 18,75	€ 18,75	€ 25,00
non residenti infanzia	€ 30,00	€ 22,50	€ 22,50	€ 30,00
residenti primaria	€ 25,00	€ 18,75	€ 18,75	€ 12,50
non residenti primaria	€ 30,00	€ 22,50	€ 22,50	€ 15,00

Si prevedono le riduzioni di seguito indicate per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti del servizio:

tipologia utenti	tariffa mensile per servizio	mese di settembre per servizio	mese di dicembre per servizio	mese di giugno per servizio
2° FIGLIO E SUCCESSIVI INFANZIA	€ 18,00	€ 13,50	€ 13,50	€ 18,00
2° FIGLIO E SUCCESSIVI PRIMARIA	€ 18,00	€ 13,50	€ 13,50	€ 9,00

Per il servizio di pre e post scuola non vengono applicate riduzioni ISEE.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Canone di concessione asilo nido comunale

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 28.10.2022 si è proceduto a stabilire la trasformazione dei locali delle “ex scuole di Vauda” da micro-nido e servizi all’infanzia ad asilo nido.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 21.11.2022 è stato approvato il regolamento che individua nella concessione amministrativa la forma gestionale del servizio di asilo nido più idonea a garantire la qualità del servizio offerto e le finalità socio educative dello stesso, nel rispetto delle disposizioni in materia di standard di funzionamento.

Con determinazione del Settore Affari Generali – Amministrativi n. 801 del 25.07.2023 si è preso atto dell’aggiudicazione definitiva affidamento in concessione del servizio di asilo nido comunale alla Cooperativa Sociale Nuova Vita per il periodo 01.08.2023 – 31.07.2028 alle seguenti condizioni:

- retta mensile “full time” pari ad € 669,00;
- canone mensile pari ad € 450,00.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 06.08.2024 sono state approvate per l’anno educativo 2024/2025, con decorrenza 01.09.2024 le agevolazioni da corrispondere alle famiglie residenti nel Comune di Nole quale sostegno per il pagamento delle rette di frequenza dei propri figli all’asilo nido comunale “La Campanella di Masino” sito in località Vauda Via Ponte Masino, così come segue:

ISEE ORDINARIA NUCLEO	CONTRIBUTO ANNUALE RETTA
Inferiore a € 25.000,00	€ 3.000,00
Superiore a € 25.000,01	€ 2.000,00

Tariffe utilizzo palestre comunali:

Tariffe da applicarsi per l’utilizzo della palestra comunale di Via Genova utilizzata da società sportive ed amatoriali o privati, così come di seguito indicato:

- € 4,00 all’ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell’obbligo
- € 9,00 all’ora per società sportive con sede in Nole
- € 13,00 all’ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune;

Tariffe da applicarsi per l’utilizzo della palestrina comunale di Via Genova utilizzata da società sportive ed amatoriali o privati, così come di seguito indicato:

- € 2,00 all’ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell’obbligo
- € 4,50 all’ora per società sportive con sede in Nole
- € 6,50 all’ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune;

Alla consegna delle chiavi si dovrà provvedere al pagamento di una cauzione dell’importo di € 55,00 che sarà restituita dopo aver saldato l’eventuale debito nei confronti del Comune

Le tariffe da applicarsi da parte del concessionario della palestra di Via Martiri della Libertà per l’utilizzo della stessa da parte di altri enti o associazioni, così come di seguito indicato:

- € /h 20,00 per le associazioni di Nole oltre le spese di pulizia
- € /h 25,00 per le associazioni extra Comune oltre le spese di pulizia;

Area sportiva via Volontari del Sangue 4 (area campi tennis):

Con determinazione del Settore Tecnico n. 825 del 01.08.2023 è stato costituito il diritto di superficie sull’area “SS5” area per verde servizi attrezzature sita in Via Volontari del Sangue 4, all’Associazione Sportiva Dilettantistica PADEL CENTER RIVOLI A.S.D per la durata di anni 25. La concessione è stata successivamente revocata con determinazione del Settore Tecnico n. 710 del 12.07.2024 in quanto l’associazione non ha prodotto nei termini la documentazione necessaria per la stipula del contratto.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Con determinazione del Settore Tecnico n. 958 del 03.10.2024 è stata nuovamente indetta una Procedura “aperta” in applicazione del Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827, in particolare al Capo III, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo. Al momento si resta in attesa della ricezione dei documenti utili alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Campo sportivo comunale:

Le tariffe stagionali da applicarsi per l'utilizzo del Campo Sportivo di Via Volontari del Sanguè da parte di Società e Associazioni Sportive, sono le seguenti:

- € 500,00 oltre IVA in misura di legge per ciascuna stagione calcistica per squadre di settori giovanili fino a 10 anni
- € 1.000,00 oltre IVA in misura di legge per ciascuna stagione calcistica per squadre nolesi e di settori giovanili e juniores tra 11 e 18 anni;
- € 5.000,00 oltre IVA in misura di legge per ciascuna stagione calcistica per le altre squadre.

Alla consegna delle chiavi si deve provvedere al pagamento di una cauzione dell'importo di € 100,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti del Comune;

Il versamento della quota per l'uso deve essere corrisposto in due rate e in caso di mancata corresponsione del dovuto, si provvede al ritiro delle chiavi con la trattenuta della cauzione;

Criteri di utilizzo:

- per l'utilizzo del campo sportivo è data priorità alle Società/Associazioni Calcistiche Nolesi e a quelle che possiedono settori giovanili e juniores fino a 18 anni;

Sono approvate inoltre le seguenti tariffe, non ricadenti nei servizi a domanda individuale:

Tariffe per il trasporto scolastico:

tipologia utenti	tariffa mensile	mese di settembre	mese di dicembre	mese di giugno
Alunni residenti	€ 35,00	€ 23,00	€ 23,00	€ 12,00
Alunni non residenti purché nella tratta di percorrenza dello scuolabus	€ 50,00	€ 33,00	€ 33,00	€ 17,00

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico, riconosciute ai nuclei familiari residenti nel Comune di Nole, sono le seguenti:

FASCE ISEE	tariffa mensile	mese di settembre	mese di dicembre	mese di giugno
Da € 0 a 2.500,00 ESENZIONE su relazione favorevole dell'assistente sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1 FASCIA: da € 0 a 2.500,00	€ 15,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 5,00
2 FASCIA: da € 2.501,00 a 6.000,00	€ 18,00	€ 12,00	€ 12,00	€ 6,00
3 FASCIA: da € 6.001,00 a 8.000,00	€ 20,00	€ 13,00	€ 13,00	€ 7,00
4 FASCIA: da € 8.001,00 a 10.000,00	€ 32,00	€ 21,00	€ 21,00	€ 11,00
oltre € 10.000,00	nessuna riduzione			

Le agevolazioni ISEE non si applicano agli alunni con nuclei familiari non residenti e che per la determinazione della tariffa si considera la residenza dell'alunno utente del servizio;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Riduzioni per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti del servizio (non cumulabili con le riduzioni ISEE):

TIPOLOGIA UTENTI	tariffa mensile	mese di settembre	mese di dicembre	mese di giugno
2 FIGLIO	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00
3 FIGLIO E SUCCESSIVI	€ 25,00	€ 17,00	€ 17,00	€ 8,00

Le tariffe sopra determinate rimarranno invariate indipendentemente dai giorni di utilizzo del servizio;

Tariffe per i servizi cimiteriali:

- Tumulazione di feretri in loculo normale	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in loculo longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia – longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di urne in celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Tumulazione di feretri in cripta	€ 250,00
- Estumulazione straordinaria da loculo	€ 300,00
- Estumulazione da loculo provvisorio di proprietà del Comune e tumulazione in loculo definitivo	€ 240,00
- Estumulazione straordinaria da celletta ossario/cineraria	€ 200,00
- Esumazione straordinaria	€ 300,00
- Esumazione ed estumulazione ordinaria	€ 200,00
- Inumazione feretro e/o resti	€ 200,00

Canone di irrigazione:

Sono state confermate per l'anno 2025 le tariffe per il canone di irrigazione così come di seguito riportato:

- € 0,12 per ara = (€ 12,00 per ettaro) oltre ad un minimo forfettario fisso di € 12,00 per Ditta.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Diritti di segreteria ufficio tecnico

TIPOLOGIA DI ATTO	IMPORTO
Autorizzazioni per l'attuazione dei piani di recupero (Legge n. 457/78 – da € 5,00 a € 52,00)	€ 36,00
Autorizzazioni per la lottizzazione ex lege n. 1150/42 (da € 52,00 a € 516,00)	
fino a 4.000 metri quadri	€ 112,00
da 4.001 a 6.000 metri quadri	€ 163,00
da 6.001 a 8.000 metri quadri	€ 224,00
da 8.001 a 10.000 metri quadri	€ 274,00
da 10.001 a 12.000 metri quadri	€ 335,00
da 12.001 a 14.000 metri quadri	€ 386,00
Certificazioni generiche in materia urbanistico-edilizia (da € 5,00 € 52,00) rilasciati in carta libera	€ 15,00
Certificati di destinazione urbanistica (previsti dall'art. 18 comma 2 Legge 28/02/1985 n. 47)	
da 1 a 5 mappali	€ 25,00
da 6 a 10 mappali	€ 36,00
da 10 a 15 mappali	€ 51,00
oltre i 15 mappali, per ogni mappale in più	€ 5,00
Copie conformi di concessioni e/o autorizzazioni	
senza elaborati di progetto	€ 15,00
con elaborati di progetto (escluse spese eliografiche)	€ 20,00
Certificati di agibilità o usabilità- Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA)	€ 51,00
Permessi di Costruire (da € 16,00 a € 516,00)	
con applicazione proporzionale del diritto, per classi:	
1) in rapporto alla cubatura nei permessi di costruire per completamento, adeguamento, sopraelevazione o nuova costruzione	
fino a mc. 400	€ 163,00
da mc. 401 a mc. 1.000	€ 274,00
da mc. 1.001 a mc. 5.000	€ 447,00
oltre mc. 5.000	€ 516,00
relative ad opere cimiteriali (interventi sull'esistente)	€ 61,00
relative a nuove costruzioni edicole funerarie	€ 163,00
2) in rapporto ai corrispondenti contributi di costruzione nei permessi di costruire per ristrutturazioni e risanamenti conservativi, realizzazione di bassi fabbricati e opere di delimitazione fondi:	
- fino a €. 1.000 di contributo di costruzione	€ 71,00
- da €. 1.001 a €. 2.500 di contributo di costruzione	€ 112,00
- da €. 2.501 a €. 3.500 di contributo di costruzione	€ 183,00
- da €. 3.501 a €. 5.000 di contributo di costruzione	€ 224,00
- per importi superiori a €. 5.000	€ 335,00
3) in rapporto all'ampiezza dei realizzandi locali (calcolata a metro quadro) nei permessi di costruire per completamento adeguamento e nuova costruzione di impianti produttivi:	
- fino a mq. 500	€ 224,00
- da mq. 501 a mq. 2.000	€ 396,00
- oltre i mq. 2.000	€ 516,00
4) atti di voltura nulla osta amministrativi	€ 61,00
Segnalazione Certificata inizio attività - S.C.I.A.	€ 71,00
Comunicazione di inizio lavori – C.I.L.A.	€ 40,00
Denuncia opere strutturali	€ 40,00
Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004)	€ 41,00
Deposito frazionamenti	€ 30,00
Diritti per ricerca atti d'archivio	
Sino a due pratiche	€ 15,00
Per ogni pratica eccedente	€ 5,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Diritti accesso agli atti amministrativi e rilascio copie da parte degli uffici comunali

IMPORTI DA VERSARE QUALE RIMBORSO PER RILASCIO COPIE DI DOCUMENTI RICHIESTI AI SENSI DELLA L. 241/1990

Costo di ricerca	per documenti risalenti ad oltre 1 anno dalla richiesta e fino a 2 anni € 2,00 per ogni documento richiesto
	per documenti risalenti a oltre 2 anni dalla richiesta e fino a 10 anni € 5,00 per ogni documento richiesto
	per ricerca atti risalenti a oltre 10 anni dalla richiesta e fino a 20 anni € 10,00 per ogni documento richiesto
	per ricerca atti risalenti ad oltre 20 anni dalla richiesta € 20,00 per ogni documento richiesto
Costo di riproduzione di documenti cartacei ovvero Costo di riproduzione di documenti digitali in formato cartaceo	formato A4 in bianco e nero € 0,25 a facciata formato A3 in bianco e nero € 0,50 a facciata formato A4 a colori € 1,00 a facciata formato A3 a colori € 2,00 a facciata
Copia rapporto incidente stradale	€ 30,00
Copia processi verbali di violazione al C.d.S. e verbali sanzioni amministrative	€ 5,00
Invio elaborati tramite posta elettronica di documenti digitali contenuti in banche dati dell'Amministrazione	solo costi di ricerca
Invio tramite posta elettronica di documenti cartacei per i quali sia necessario effettuare scansione	formato A4 € 0,25 a facciata formato A3 € 0,50 a facciata
Costo di riproduzione elaborati su supporti materiali (ad es. c.d., pen drive)	su supporti forniti dall'ente € 7,00 su supporti forniti dal richiedente € 3,00
Costo di spedizione documenti (con raccomandata A/R)	tariffa applicata dal Servizio Postale a totale carico del richiedente
Costo di spedizione documenti (tramite corriere)	tariffa applicata dal Vettore a totale carico del richiedente

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	154.000,00	154.000,00	154.000,00
		cassa	235.560,39		
	2-Segreteria generale	comp	504.695,00	480.845,00	480.845,00
		cassa	819.958,72		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	56.300,50	50.849,00	50.849,00
		cassa	85.384,81		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	180.025,00	180.025,00	180.025,00
		cassa	300.598,53		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	85.750,00	82.450,00	81.450,00
		cassa	148.574,85		
	6-Ufficio tecnico	comp	210.505,00	219.505,00	219.505,00
		cassa	342.920,64		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.810,00	70.810,00	70.810,00
		cassa	147.433,66		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	49.750,00	49.750,00	49.750,00
		cassa	51.750,07		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.148,00		
	Totale Missione 1	comp	1.331.835,50	1.288.234,00	1.287.234,00
		cassa	2.136.329,67		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	358.875,00	361.875,00	361.875,00
		cassa	572.955,77		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	358.875,00	361.875,00	361.875,00
		cassa	572.955,77		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	66.600,00	56.000,00	56.000,00
		cassa	115.932,48		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	120.267,00	134.717,00	134.717,00
		cassa	252.096,76		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	445.535,61	439.491,02	439.491,02
		cassa	718.250,41		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	Totale Missione 4	comp	633.902,61	631.708,02	631.708,02
		cassa	1.087.779,65		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		cassa	68.923,15		
	Totale Missione 5	comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		cassa	68.923,15		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	74.549,00	73.448,00	72.400,00
		cassa	95.577,77		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	74.549,00	73.448,00	72.400,00
		cassa	95.577,77		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	Totale Missione 7	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	45.500,00	45.500,00	45.500,00
		cassa	73.627,09		
	3-Rifiuti	comp	687.724,00	687.724,00	687.724,00
		cassa	931.892,09		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	7.350,00	7.350,00	7.350,00
		cassa	7.350,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	750.574,00	750.574,00	750.574,00
		cassa	1.022.869,18		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	272.500,00	272.500,00	272.500,00
		cassa	414.880,91		
	Totale Missione 10	comp	272.500,00	272.500,00	272.500,00
		cassa	414.880,91		
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	22.160,26	15.750,00	15.750,00
		cassa	35.105,76		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	22.160,26	15.750,00	15.750,00
		cassa	35.105,76		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	122.500,00	125.000,00	127.500,00
		cassa	177.127,35		
	3-Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	226.250,00	226.250,00	226.250,00
		cassa	259.250,37		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	33.200,00	33.200,00	28.200,00
		cassa	51.247,31		
	11-Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 12	comp	382.950,00	385.450,00	382.950,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

13-Tutela della salute		cassa	488.625,03		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	19.440,00	18.700,00	18.285,00
		cassa	21.190,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	19.440,00	18.700,00	18.285,00
		cassa	21.190,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	22.171,00	11.250,00	11.250,00
		cassa	22.171,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	22.171,00	11.250,00	11.250,00
		cassa	22.171,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	17.500,00	17.500,00	17.500,00
		cassa	24.906,93		
	Totale Missione 17	comp	17.500,00	17.500,00	17.500,00
		cassa	24.906,93		

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	18.768,63	18.808,63	18.808,63
		cassa	18.768,63		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	205.544,97	204.428,11	203.342,61
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	55.833,00	68.630,00	68.630,00
		cassa	51.332,00		
	Totale Missione 20	comp	280.146,60	291.866,74	290.781,24
		cassa	70.100,63		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	94.018,00	89.644,00	86.979,00
		cassa	94.018,00		
	Totale Missione 50	comp	94.018,00	89.644,00	86.979,00
		cassa	94.018,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	4.309.721,97	4.257.599,76	4.248.886,26
		cassa	6.157.433,45		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

<i>ATTIVO</i>		<i>2024</i>	<i>2023</i>
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.627,07	3.456,67
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.792,08	11.830,95
	9 Altre	7.454,20	11.260,60
	Totale immobilizzazioni immateriali	19.873,35	26.548,22
II	<i><u>Immobilizzazioni materiali</u></i>		
	1 Beni demaniali	8.616.222,94	8.576.081,49
	1.1 Terreni	28.936,00	28.936,00
	1.2 Fabbricati	1.407.806,30	1.383.610,22
	1.3 Infrastrutture	7.179.480,64	7.163.535,27
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	12.351.530,16	12.329.906,21
	2.1 Terreni	529.348,05	529.348,05
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	9.412.910,11	9.495.411,66
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	257.228,86	180.451,72
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	225.733,50	202.421,62
	2.5 Mezzi di trasporto	47.676,67	48.266,35
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	24.006,92	6.788,35
	2.7 Mobili e arredi	47.529,13	38.378,09
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	1.807.096,92	1.828.840,37
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.548.313,72	958.323,39
	Totale immobilizzazioni materiali	24.516.066,82	21.864.311,09
IV	<i><u>Immobilizzazioni finanziarie</u></i>		
	1 Partecipazioni in	1.491.912,26	1.375.345,61
	a Imprese controllate	0,00	0,00
	b Imprese partecipate	311.350,69	226.926,48
	c Altri soggetti	1.180.561,57	1.148.419,13
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.491.912,26	1.375.345,61
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.027.852,43	23.266.204,92

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	117.500,00	117.500,00	117.500,00
	- OO.UU. :	87.500,00	87.500,00	87.500,00
	- Concessione Loculi :	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Debito (+)	1.397.954,07	1.925.683,00	1.802.544,33	1.664.696,33	1.576.654,33	1.485.047,33
Nuovi Prestiti (+)	637.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-109.271,07	-123.138,67	-137.848,00	-88.042,00	-91.607,00	-95.319,00
Estinzioni anticipate (-)	-					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-					
Totale fine anno	1.925.683,00	1.802.544,33	1.664.696,33	1.576.654,33	1.485.047,33	1.389.728,33
Nr. Abitanti al 31/12	6630	6616	6616	6616	6616	6616
Debito medio x abitante	290,45	272,45	251,62	238,31	224,46	210,06

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	50.511,56	61.269,15	93.567,00	121.967,00	116.592,00	112.879,00
Quota capitale	109.271,07	123.138,67	137.848,00	88.042,00	91.607,00	95.319,00
Totale fine anno	159.782,63	184.407,82	231.415,00	210.009,00	208.199,00	208.198,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Indebitamento inizio esercizio	1.397.954,07	1.925.683,00	1.802.544,33	1.664.696,33	1.576.654,33	1.485.047,33
Oneri finanziari	50.511,56	61.269,15	93.567,00	121.967,00	116.592,00	112.879,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,61	3,18	5,19	7,32	7,39	7,60

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	50.511,56	61.269,15	93.567,00	121.967,00	116.592,00	112.879,00
Entrate correnti	6.092.693,79	4.579.853,32	4.602.228,67	4.496.312,47	4.453.206,76	4.448.205,26
% su entrate correnti	0,83 %	1,34 %	2,03 %	2,71 %	2,62 %	2,54 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.451,50	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		4.496.312,47	4.453.206,76	4.448.205,26
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		4.413.721,97	4.361.599,76	4.352.886,26
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	137.848,00	88.042,00	91.607,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		205.544,97	204.428,11	203.342,61
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		88.042,00	91.607,00	95.319,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	117.500,00	117.500,00	117.500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	117.500,00	117.500,00	117.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

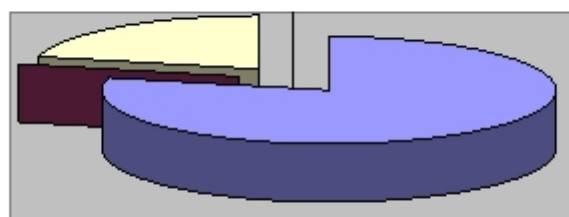
Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

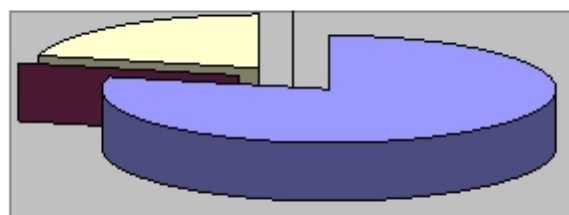
<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	101.587,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	3.377.585,33	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	594.351,50	5.451,50	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	3.658.370,32	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.766.565,86	previsione di competenza	2.977.363,16	2.934.113,16	2.933.363,00	2.933.363,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	226.664,68	previsione di cassa	4.316.650,63	5.700.679,02		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	3.434.343,43	previsione di competenza	412.502,75	412.276,75	398.002,00	398.002,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	8.967.834,79	previsione di cassa	604.335,57	638.941,43		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.212.362,76	1.149.922,56	1.121.841,76	1.116.840,26
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	4.313.119,01	4.584.265,99		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	551.728,78	previsione di competenza	6.691.761,22	117.500,00	117.500,00	117.500,00
			previsione di cassa	11.839.388,25	9.085.334,79		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	5.290.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.290.000,00	0,00		
			previsione di competenza	1.389.721,00	1.389.721,00	1.388.921,00	1.388.921,00
			previsione di cassa	1.416.499,68	1.941.449,78		
	TOTALE TITOLI	15.947.137,54	previsione di competenza	17.973.710,89	6.003.533,47	5.959.627,76	5.954.626,26
			previsione di cassa	27.779.993,14	21.950.671,01		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	15.947.137,54	previsione di competenza	22.047.235,32	6.008.984,97	5.959.627,76	5.954.626,26
			previsione di cassa	31.438.363,46	21.950.671,01		

Analisi entrate: Politica Fiscale

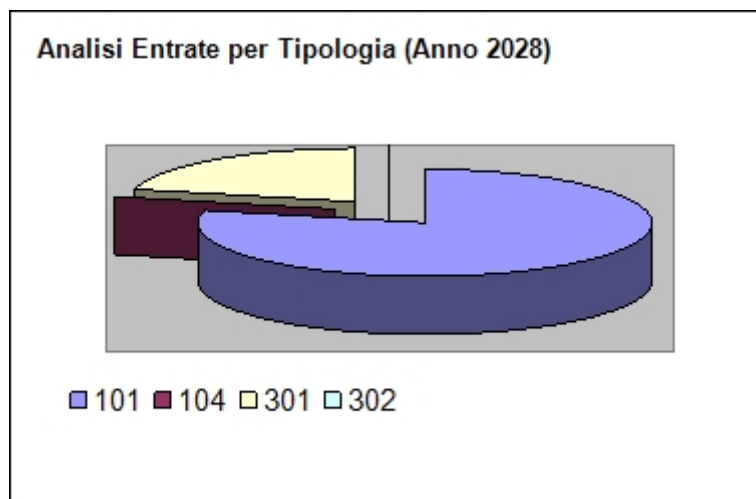
Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.311.412,00	2.310.662,00	2.310.662,00
		cassa	4.817.309,35		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	622.701,16	622.701,00	622.701,00
		cassa	874.233,22		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.934.113,16	2.933.363,00	2.933.363,00
		cassa	5.691.542,57		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302



Previsione attività di recupero evasione tributaria

Nell'anno 2025 è in corso la verifica dell'anno d'imposta Imu 2023 con l'emissione dei relativi provvedimenti di accertamento in liquidazione e l'emissione ed invio degli accertamenti Tarip 2020 e solleciti 2021.

Sono state completate le verifiche Tasi fino all'anno 2019, ultimo anno di applicazione.

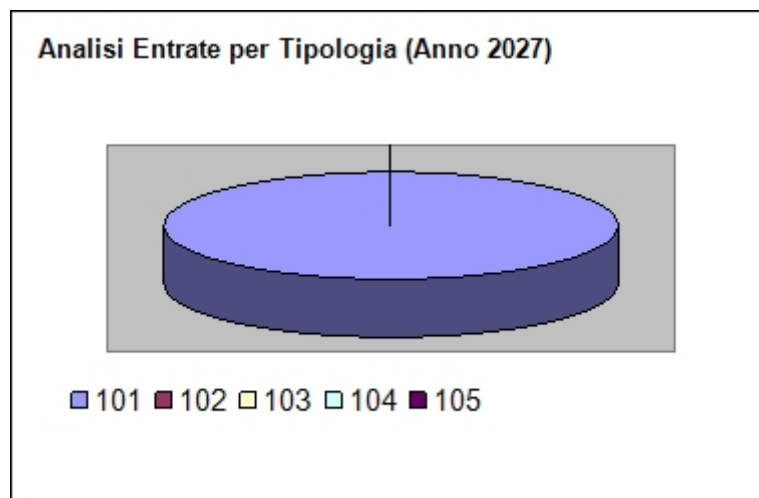
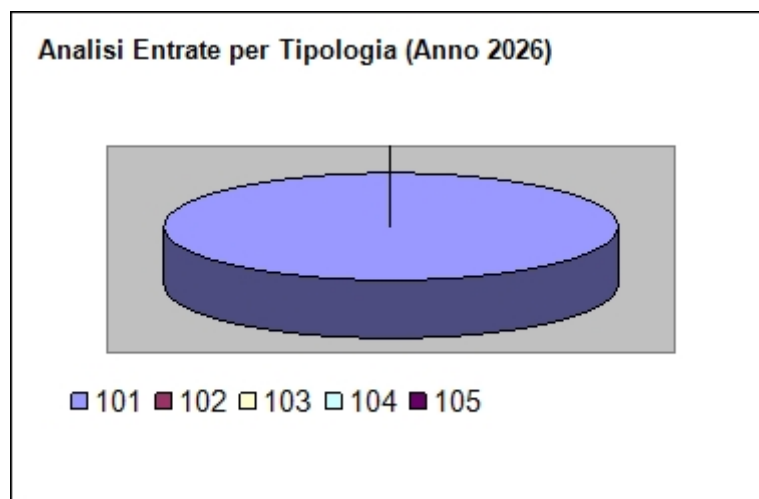
Per le aliquote dei tributi comunali si fa riferimento alla sezione del DUP "Tributi e tariffe dei servizi pubblici".

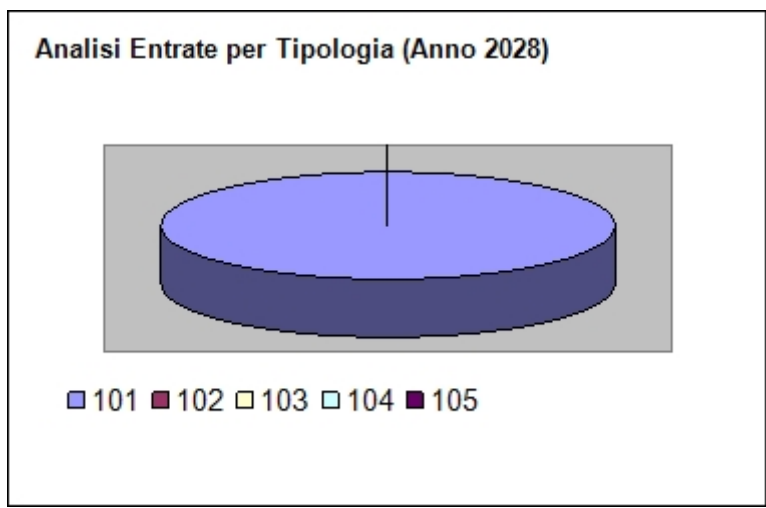
Le previsioni sull'andamento delle entrate tributarie per il 2026 sono legate a diversi fattori, tra cui le dinamiche economiche generali e le specifiche normative che regolano la fiscalità locale.

Sarà oggetto di verifica, controllo e accertamento l'anno d'imposta Imu 2024, durante tutto l'anno 2026.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

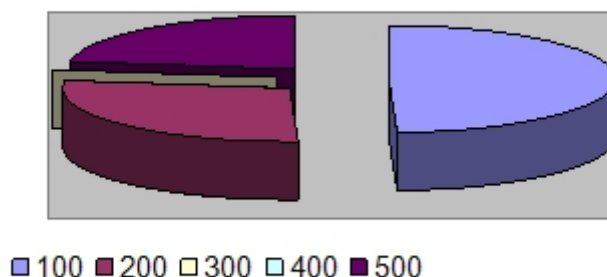
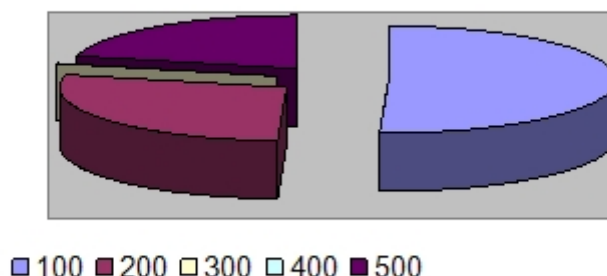
Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	412.276,75	398.002,00	398.002,00
		cassa	634.716,43		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.225,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	412.276,75	398.002,00	398.002,00
		cassa	638.941,43		

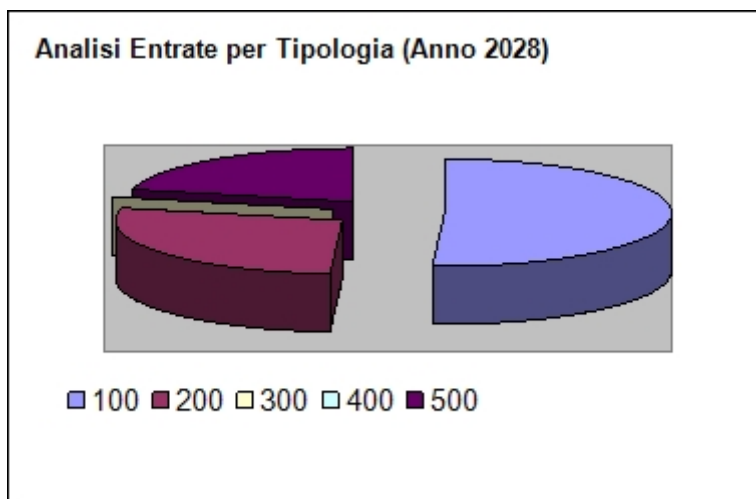




Analisi entrate: Politica tariffaria

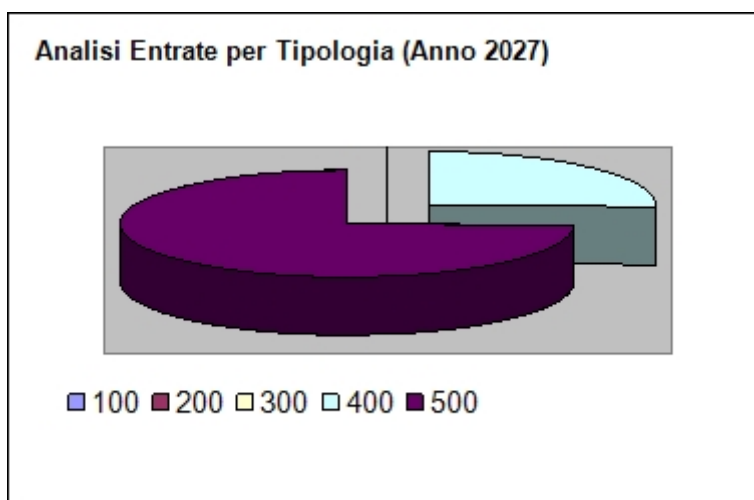
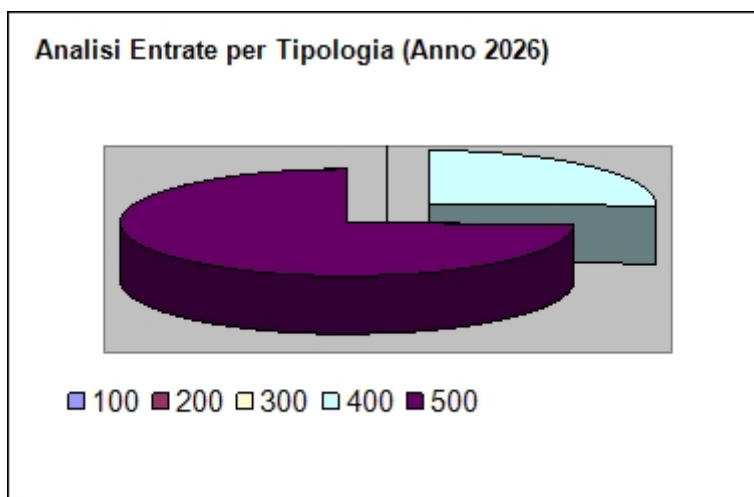
Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	568.180,00	568.180,00	568.180,00
		cassa	812.167,50		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	321.145,00	316.120,00	311.120,00
		cassa	2.581.596,61		
300	Interessi attivi	comp	18,08	12,06	10,56
		cassa	18,08		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	7,48	10,70	10,70
		cassa	7,48		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	260.572,00	237.519,00	237.519,00
		cassa	1.219.778,12		
TOTALI TITOLO		comp	1.149.922,56	1.121.841,76	1.116.840,26
		cassa	4.613.567,79		

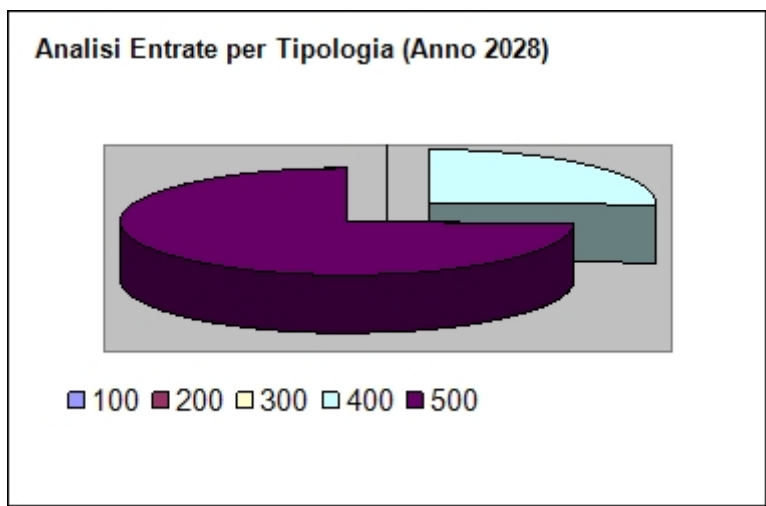
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)**



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.960.938,80		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.002.610,62		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	87.500,00	87.500,00	87.500,00
		cassa	87.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	117.500,00	117.500,00	117.500,00
		cassa	9.081.049,42		





Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

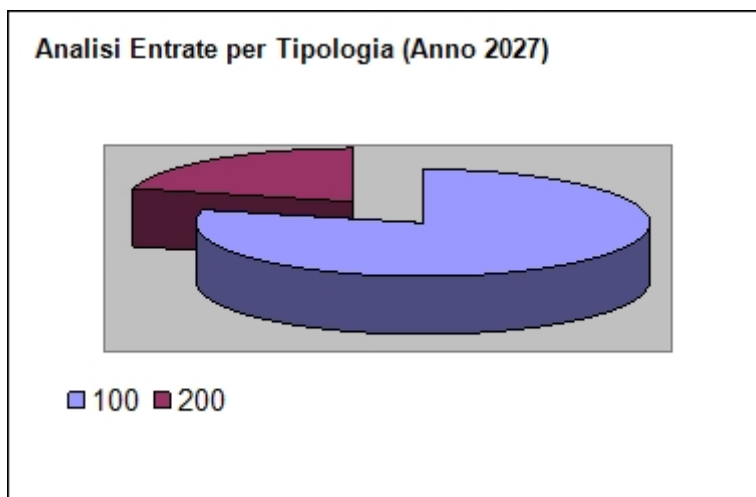
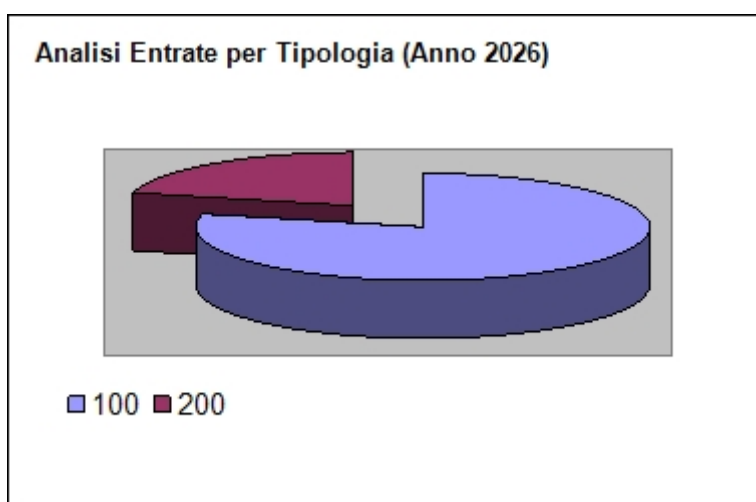
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

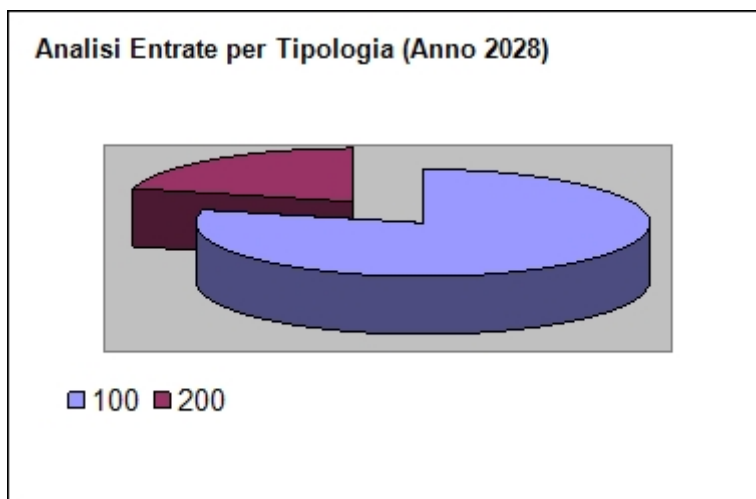
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni dal tesoriere nel triennio.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Entrate per partite di giro	comp	1.096.500,00	1.096.500,00	1.096.500,00
		cassa	1.604.791,27		
200	Entrate per conto terzi	comp	293.221,00	292.421,00	292.421,00
		cassa	310.178,17		
TOTALI TITOLO			1.389.721,00	1.388.921,00	1.388.921,00
		comp cassa	1.914.969,44		





Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.366.835,50	1.323.234,00	1.322.234,00
		di cui già impegnato	73.656,31	39.246,78	8.031,27
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.333.279,94		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	359.875,00	362.875,00	362.875,00
		di cui già impegnato	37.272,70	21.342,70	8.105,37
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	573.955,77		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	657.902,61	655.708,02	655.708,02
		di cui già impegnato	346.679,31	339.774,54	245.754,51
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.490.621,12		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		di cui già impegnato	20.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.259.994,30		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	79.549,00	78.448,00	77.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	170.263,83		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.500,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	71.601,54		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	763.074,00	763.074,00	763.074,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.290.695,22		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	282.500,00	282.500,00	282.500,00
		di cui già impegnato	35.862,58	10.109,41	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.722.996,75		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	22.160,26	15.750,00	15.750,00
		di cui già impegnato	800,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.745,86		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	516.950,00	519.450,00	516.950,00
		di cui già impegnato	26.281,06	24.197,72	14.115,35
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	939.559,58		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	19.440,00	18.700,00	18.285,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	73.639,37		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	22.171,00	11.250,00	11.250,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.171,00		
		previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.906,93		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	280.146,60	291.866,74	290.781,24
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	70.100,63		
		previsione di competenza	182.060,00	181.251,00	182.298,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	182.060,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.389.721,00	1.388.921,00	1.388.921,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.958.873,87		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.008.984,97	5.959.627,76	5.954.626,26
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>540.551,96</i>	<i>434.671,15</i>	<i>276.006,50</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	18.228.965,71		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.008.984,97	5.959.627,76	5.954.626,26
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>540.551,96</i>	<i>434.671,15</i>	<i>276.006,50</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	18.228.965,71		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

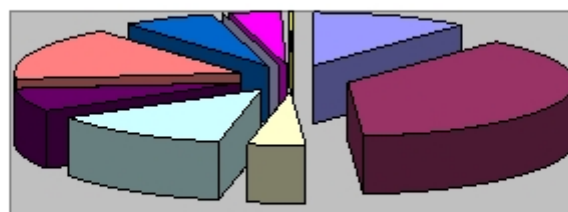
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Organi istituzionali	comp	154.000,00	154.000,00	154.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	235.560,39		
2	Segreteria generale	comp	514.695,00	490.845,00	490.845,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	830.628,50		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	56.300,50	50.849,00	50.849,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.384,81		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	180.025,00	180.025,00	180.025,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300.598,53		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	95.750,00	92.450,00	91.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.319.855,34		
6	Ufficio tecnico	comp	220.505,00	229.505,00	229.505,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	352.920,64		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.810,00	70.810,00	70.810,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.433,66		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	49.750,00	49.750,00	49.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.750,07		
11	Altri servizi generali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.148,00		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

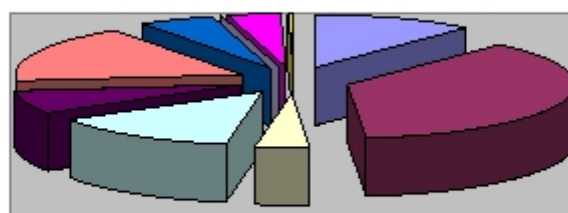
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.366.835,50	1.323.234,00	1.322.234,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.333.279,94		

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



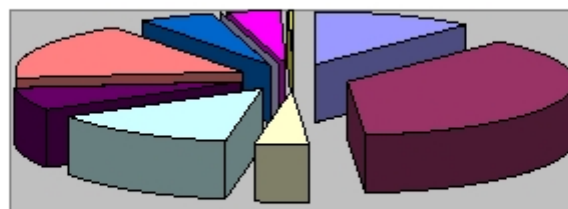
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

**PROGRAMMA 101
ORGANI ISTITUZIONALI**

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo;
- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente;

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: Giunta Comunale, Consiglio Comunale;
- comunicazione istituzionale;
- acquisto di beni e prestazioni di servizi per il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale (spese di rappresentanza);
- Organo di Revisione e Organismo Interno di Valutazione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Rispetto della normativa sulla privacy

**PROGRAMMA 102
SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori. G

Comprende le spese relative a:

- Stipendi, assegni fissi, contributi previdenziali ed irap del personale appartenente all'ufficio segreteria
- Lavoro straordinario e salario accessorio del personale
- Diritti di rogito spettanti al segretario Comunale
- Stipendi, assegni fissi, contributi previdenziali ed irap del personale appartenente all'ufficio tecnico
- Mantenimento e funzionamento degli uffici
- Feste nazionali e solennità civili, congressi, convegni, gemellaggi
- Formazione del personale, abbonamenti a banche dati
- Assunzione di personale: concorsi
- Incarichi legali a supporto dell'attività degli uffici segreteria e tecnico
- Gare d'appalto e contratti
- Servizio informatico
- Gestione economica del personale: elaborazione stipendi ed adempimenti annessi
- Miglioramento sicurezza e salute dei dipendenti
- Contributi associativi: Paesi di San Vito, Anci, gestione Centro per l'Impiego
- Trasferimenti per: convenzione ATC assegnazione alloggi edilizia sociale, partecipazione all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese
- Oneri per le assicurazioni

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Aggiornamento del piano anticorruzione (contenuto nel Piao)
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza (contenuto nel Piao)
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Aggiornamento costante e verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" anche da parte degli altri uffici
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente con attivazione portale delle segnalazioni del cittadino
- Installazione defibrillatori negli edifici comunali

In questo programma sono comprese le spese sostenute per i progetti PNRR relativi alla transizione al digitale della P.A. e nello specifico l'Ente ha partecipato ai seguenti bandi PNRR messi a disposizione su PADigitale2026, nell'ambito dell'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale":

- 1) Avviso Misura 1.4.3 "Adozione AppIO" Comuni Aprile 2022, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation.
Il progetto candidato dall'Ente – candidatura n. 38930 – è risultato aggiudicatario di un contributo di € 5.831,00 con il decreto n. 24 - 4 / 2022 – PNRR a firma del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Si è provveduto all'attivazione di n. 17 servizi su AppIO ed è stato ricevuto il contributo previsto.
- 2) Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" Comuni Aprile 2022, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation.
Il progetto candidato dall'Ente – candidatura n. 72624 – è risultato aggiudicatario di un contributo di € 14.000,00 con il decreto n. 125 - 2 2022 - PNRR – 2023 a firma del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Si è provveduto all'attivazione dello sportello online "Mosaico" con autenticazione mediante Spid/Cie ed è stato ricevuto il contributo previsto.
- 3) Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" Comuni Settembre 2022, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation.
Il progetto candidato dall'Ente – candidatura n. 65069 – è risultato aggiudicatario di un contributo di € 32.589,00 con il Decreto n. 131 - 2 / 2022 – PNRR a firma del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A seguito della partecipazione al presente bando l'ente ha avviato il passaggio alle notifiche digitali con l'iscrizione al relativo portale e l'attivazione delle seguenti tipologie di notifiche:
 - notifiche violazioni al Codice della Strada
 - notifiche violazioni extra Codice della Stradaed ha ricevuto l'erogazione del contributo previsto.
- 4) Avviso PNRR M1C1 I1.2 "Abilitazione al cloud per le unità locali" (luglio 2022) finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation.
Il progetto candidato dall'Ente – candidatura n. 72697 – è risultato aggiudicatario di un contributo di € 83.044,00 con il decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023a firma del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dal mese di marzo 2024 è attivo il cloud "Nuvola" per la gestione degli applicativi in uso agli uffici comunali per:
 - Gestione delibere/determine
 - Gestione contabile
 - Servizio anagrafe ed elettorale
 - Stato civile
 - Gestione tributi
 - Rilevazione presenze
 - Pubblicazioni all'albo pretorio
 - PagoPA

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Inventario
- Controllo di gestione

Lavori conclusi, finanziamento riscosso.

- 5) Avviso Misura: 1.4.3. "Servizi e cittadinanza digitale - Adozione piattaforma PagoPa" - CUP J31F23000530006 - finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation.

Il progetto candidato dall'Ente – candidatura n. 38930 – è risultato aggiudicatario di un contributo di € 5.831,00 con il decreto n. 24 - 4 / 2022 – PNRR a firma del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si è provveduto all'attivazione di ulteriori 10 servizi per cui ora è possibile il pagamento mediante PagoPA utilizzando la piattaforma presente sul sito internet dell'Ente. Il contributo previsto è stato riscosso.

- 6) Avviso PNRR M1C1I1.4 - Cup J31F23001220001 - Servizi Digitali e Esperienza Dei Cittadini - Integrazione Anpr Liste Elettorali Comuni - MISURA 1.4 - Progetto concluso e finanziamento riscosso.

- 7) Avviso Misura: 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – Comuni (luglio 2024) finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation – CUP J51F24002420006.

Finanziamento approvato. Lavori iniziati.

- 8) Avviso Misura M1C1 I2.2 - Contributo "Servizi E Cittadinanza Digitale" - Digitalizzazione Delle Procedure Suap & Sue – CUP J31F25000400006.

Finanziamento approvato, in fase di contrattualizzazione dei fornitori.

Tutta la documentazione relativa alla partecipazione ai bandi PNRR è disponibile sul sito internet dell'Ente al seguente link: <https://www.comune.nole.to.it/it-it/obj/attuazione-misure-pnrr-20940-1-fe70779222f293bd432b33343ac77add>

PROGRAMMA 103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.
- le spese per acquisizione di partecipazioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione: dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate
- Revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente
- Redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Prosecuzione incassi tramite sistema di pagamento PagoPA, con funzione di coordinamento tra gli uffici

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

PROGRAMMA 104
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- Stipendi, assegni fissi, contributi previdenziali ed irap del personale appartenente all'ufficio ragioneria e tributi
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi
- le spese relative ai rimborsi d'imposta ed i rimborsi di entrate a favore delle amministrazioni centrali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi, se necessario ai fini di adeguarli alla normativa
- Prosecuzione della tariffazione puntuale TARIP, in vigore dal 01.01.2019, con riscossione tramite riversamento dall'agenzia entrate. Contabilizzazione degli incassi.
- Riscossione diretta dell'IMU ed emissione degli avvisi di accertamento, riscossione del coattivo.
- Riscossione dell'addizionale comunale Irpef mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate: l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

- Implementazione del programma in uso all'ufficio tributi "Piranha" per provvedere alle notifiche digitali degli avvisi di accertamento tramite la PND (Piattaforma Notifiche Digitali).

PROGRAMMA 105

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese relative a:

- Censi, canoni, livelli
- Manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria dei fabbricati comunali
- Efficientamento energetico dei fabbricati comunali
- Tenuta degli inventari, aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2024-2029 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

Obiettivi specifici:

- Aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riqualificazione cortile interno della Casa delle Associazioni e recupero nuovi spazi con ristrutturazione del sottotetto.
- Conclusione dei lavori di restauro di Casa Perotti
- Ristrutturazione edificio ex municipio in Piazza Vittorio Emanuele II da adibire a polo culturale.
- Ristrutturazione ex scuola in frazione Grange con destinazione ricreativa e culturale.

PROGRAMMA 106 UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse alla corretta e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche in questo triennio proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già avviate negli anni precedenti.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 36/2023, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Nello specifico, comprende le spese per:

- Stipendi, assegni fissi e contributi per il personale appartenente all'Ufficio Tecnico comunale;
- Gestione automezzi in dotazione all'ufficio
- Prestazioni professionali per studi, progettazioni e studi di fattibilità
- Restituzione oneri concessori

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nello specifico comprende le spese relative a:

- Stipendi, assegni fissi e contributi per il personale dei servizi demografici;
- Mantenimento e funzionamento dell'ufficio anagrafe, stato civile, leva ed elettorale
- Commissione elettorale circondariale
- Consultazioni elettorali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione dell'integrazione con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica): continuazione del servizio di emissione della carta di identità elettronica già avviato nel 2018
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line;
- Gestione dello sportello digitale con implementazione delle istanze presentabili online;
- Prosecuzione della prenotazione online degli appuntamenti;
- Prosecuzione dell'incasso dei diritti tramite PagoPA
- Adesione allo Stato Civile ANPR (finanziato dal PNRR)

**PROGRAMMA 110
RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

La gestione del personale viene svolta in economia dal personale dell'Ente pertanto non comporta stanziamenti di spesa specifici.

Comprende le spese per:

- Servizio mensa del personale dipendente
- Trasferimento somme per il Servizio di Segreteria convenzionata

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate, nel DUP e nel Piao per quanto di competenza
- Riconoscimento periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Obiettivo specifico: ottimizzare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detractions, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Prosecuzione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Gestione dei rapporti con Inps per sistemazioni contributive, pratiche pensionistiche, ricongiunzioni.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

Utilizzo a pieno del programma "Mercurio" per la gestione delle presenze/assenze del personale e dello sportello del personale tramite il servizio in Cloud messo a disposizione dalla ditta affidataria del servizio di elaborazione paghe ed adempimenti connessi.

PROGRAMMA 111 ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nello specifico, comprende le spese relative a:

- Acquisto arredi per gli uffici comunali.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti stanziamenti per il triennio, nel territorio comunale non sono presenti uffici giudiziari e case circondariali.

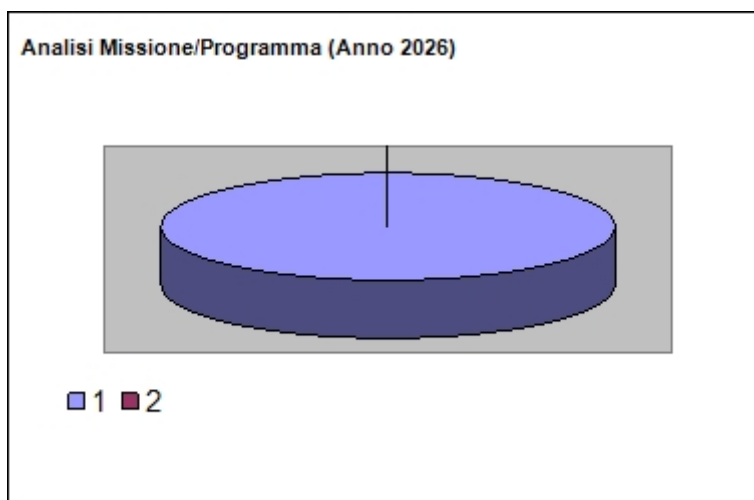
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

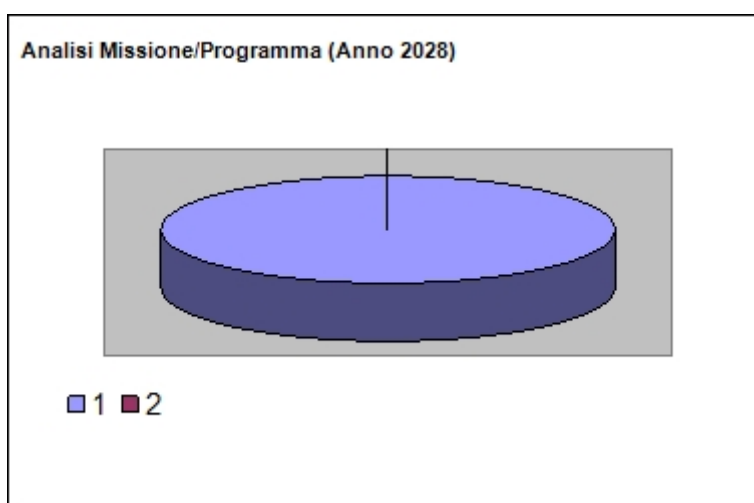
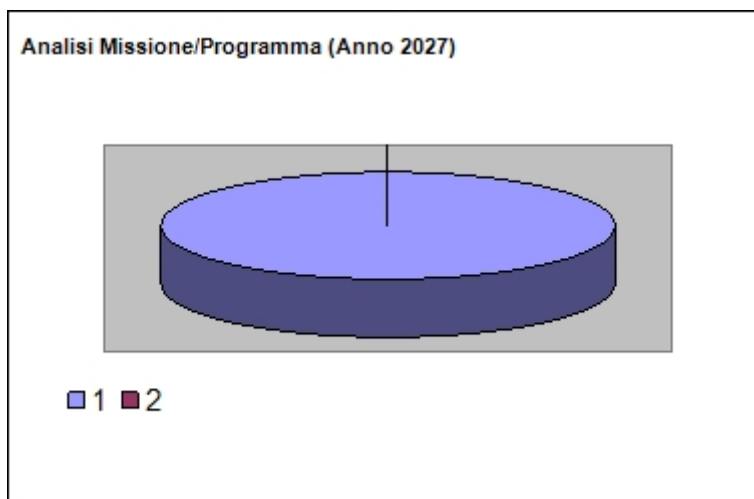
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Polizia locale e amministrativa	comp	359.875,00	362.875,00	362.875,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	573.955,77		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	359.875,00	362.875,00	362.875,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	573.955,77		





PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- le spese per gli stipendi, assegni fissi e contributi per il personale addetto alla Polizia Locale
- la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Messi Comunali, comprese le spese per il personale.
- le spese per la gestione ordinaria e straordinaria degli automezzi in dotazione al Comando di Polizia Locale
- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
- le spese per la vigilanza zootica sul territorio comunale
- i trasferimenti a favore della Città Metropolitana di Torino per la convenzione relativa alla rilevazione infrazioni per passaggio con semaforo rosso nell'intersezione semaforizzata su S.P. 2 incrocio con la S.P.723 e via Bertetto/via Circonvallazione.

Al servizio di vigilanza è affidato inoltre il coordinamento del servizio di Protezione Civile.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione dei pattugliamenti serali e notturni anche in raccordo con le altre forze dell'ordine
- Repressione fenomeni di abbandono rifiuti e deiezioni canine
- Esercitazioni di protezione civile e organizzazione di eventi informativi
- Monitoraggio del territorio attraverso la sala operativa videosorveglianza
- Educazione dei giovani alla sicurezza con organizzazione di corsi in collaborazione tra polizia locale – AIB – Croce Rossa – VVF – Protezione Civile

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Le finalità del Comune nel campo dell’istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

1. erogazione di servizi scolastici atti a favorire l’assolvimento dell’obbligo scolastico, sostenere e garantire l’attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell’obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
2. promozione di iniziative e progetti;
3. provvedere annualmente all’integrazione dell’arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l’offerta formativa.

Si confermano anche per il triennio i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

E’ stato attivato lo sportello per l’utenza con accesso mediante SPID/CIE.

Sono inoltre stanziati contributi per:

- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

La compiuta attuazione dei programmi trae giovamento da un’azione di collaborazione e coordinamento con l’Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

Continuerà per il triennio il sistema prepagato per il servizio di refezione scolastica, e servizio pre e post scuola, mediante PagoPA.

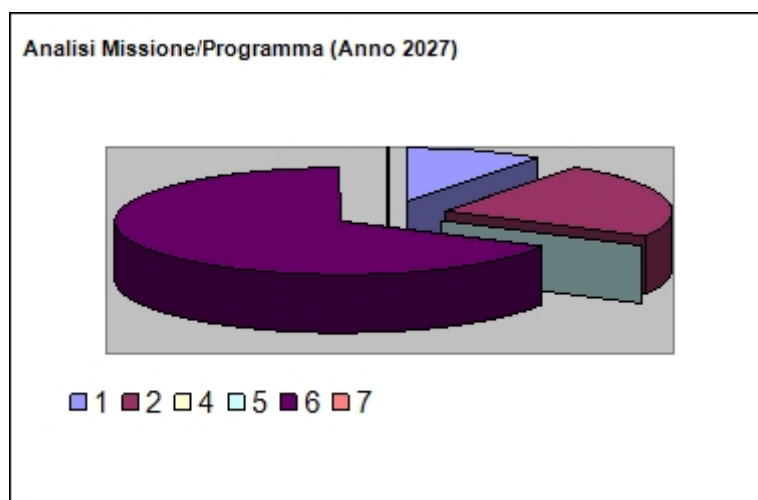
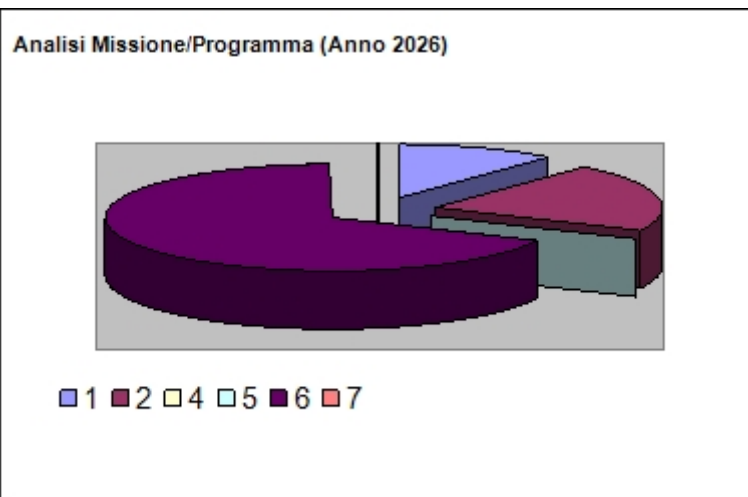
La missione comprende le spese per gli stipendi, oneri riflessi e contributi per il personale appartenente all’Ufficio Istruzione.

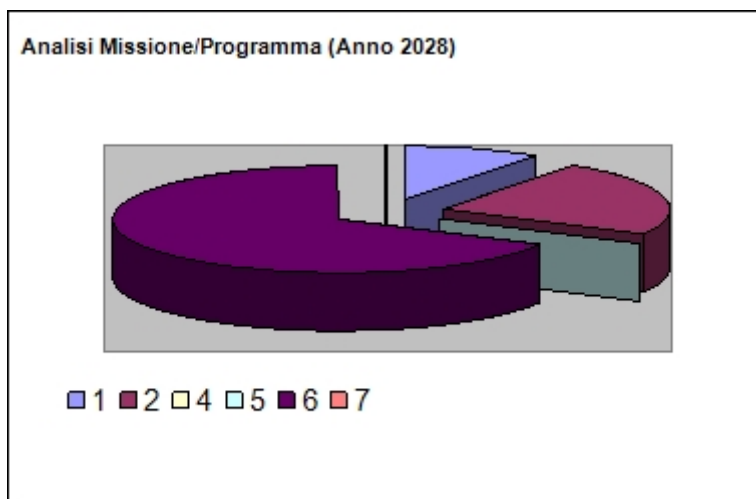
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	74.600,00	64.000,00	64.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.193.408,94		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	136.267,00	150.717,00	150.717,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	295.434,89		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	445.535,61	439.491,02	439.491,02
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000.277,29		
7	Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	657.902,61	655.708,02	655.708,02
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.490.621,12		





PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende:

- le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
- le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ultimazione dei lavori di ristrutturazione della scuola infanzia entro il 2025

**PNRR M2C4I2.2 – INTERVENTI PER LA RESILIENZA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI**

Con il Decreto del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza Locale dell'8 novembre 2021 è stato finanziato per una somma di € 2.265.000,00 l'intervento inerente i “lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia comunale di Via Torino n. 29”, ovvero è stato interamente finanziato l'intervento in oggetto.

Il finanziamento di cui sopra è confluito nelle risorse del Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR.

Con il DPCM del 28 luglio 2022 sono state assegnate risorse aggiuntive, nella misura del 10% dell'importo finanziato inerente le opere contemplate nel Decreto del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza Locale del 8 novembre 2021 con il quale è stato finanziato per una somma di € 2.491.500,00 l'intervento inerente i “lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia comunale di Via Torino n. 29”.

E' previsto inoltre il finanziamento da parte del GSE per € 534.300,00.

Il costo totale dell'opera di € 3.025.800,00 è imputato nel modo seguente:

- € 2.491.500,00 sull'anno 2023 finanziati da PNRR
- € 534.300,00 sull'anno 2023 finanziati dal GSE

I lavori sono in corso.

**PROGRAMMA 402
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore.
- le spese per la gestione degli edifici adibiti a scuola primaria e secondaria di primo grado: appalto calore, utenze
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola secondaria Merlo Pich
- Ristrutturazione locali seminterrati e valorizzazione della biblioteca della scuola primaria Pertini
- Prosecuzione dei corsi di educazione civica e stradale da parte della Polizia Municipale
- Conferma dei contributi all'Istituto Comprensivo per progetti strutturati ed uscite didattiche
- Attivazione del supporto doposcuola per bambini e ragazzi

**PROGRAMMA 406
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende:

- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
- le spese per il servizio pre e post scuola
- i trasferimenti alle famiglie per la frequenza presso i centri estivi

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostituzione di almeno uno scuolabus ed attivazione del servizio di sorveglianza a bordo

**PROGRAMMA 407
DIRITTO ALLO STUDIO**

Le spese per l'amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti sono distribuite negli specifici programmi precedenti.

Nel presente programma sono comprese le spese per la riscossione delle tariffe dei servizi scolastici comunali.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

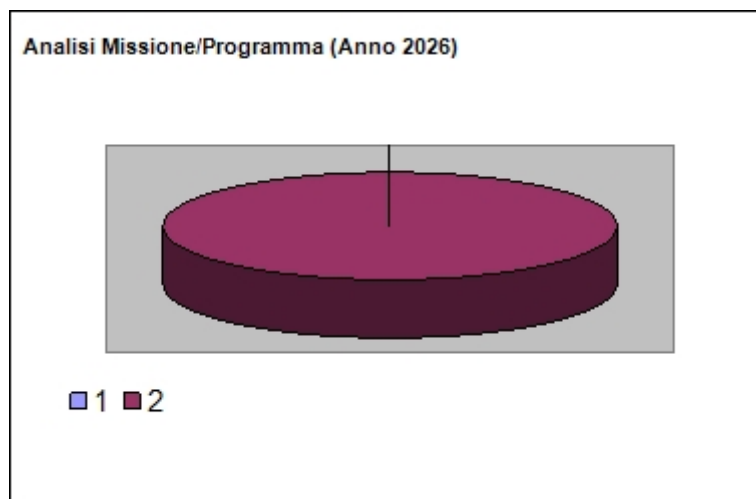
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

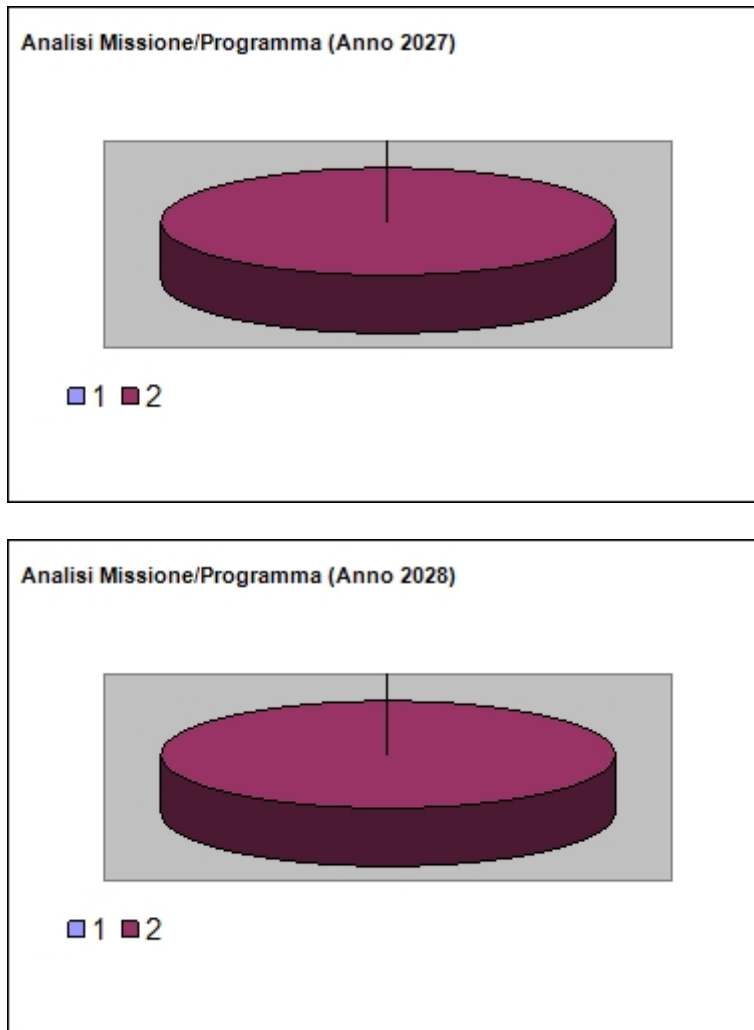
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.191.071,15		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.923,15		
TOTALI MISSIONE		comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.259.994,30		





PROGRAMMA 501

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Realizzazione sagrato presso la cappella di San Rocco
- Restauro del campanile in Frazione Grange

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali e le spese relative alle manifestazioni culturali.

Comprende inoltre le spese per le manifestazioni culturali.

Nello specifico:

- Spese per il funzionamento della biblioteca comunale, acquisto libri e sistema informatico, adesione al sistema bibliotecario di Ivrea
- Spese per manifestazioni ed attività nel settore culturale
- Spese per manifestazione Lunathica

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico
- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi è riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per il triennio possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Casa Perotti: A lavori di restauro ultimati, attivazione di servizi didattici ed educativi, allestimento di un centro documentale – museale sui manici da frusta e valorizzazione del giardino per eventi e cerimonie
- Ex Municipio Piazza Vittorio Emanuele II: A lavori di ristrutturazione ultimanti, formazione nuovo polo culturale (biblioteca, archivio storico e sale di lettura)
- Realizzazione di percorsi culturali con pannelli informativi e guide audio video che interessino luoghi di culto, naturalistici e storici
- Realizzazione rassegne teatrali presso la Casa delle Associazioni
- Realizzazione di area attrezzata e parcheggio con finalità culturali e turistico – ricettive presso il Santuario di San Vito
- Realizzazione di eventi per famiglie, bambini e ragazzi (feste di Natale, Carnevale e Halloween, Cinema all'aperto, teatro di strada, Lunathica)
- Organizzazione festa dell'albero in occasione della giornata della Terra come saluto all'ambiente ed ai nuovi nati nel paese
- Realizzazione risto-bici: luogo di aggregazione in Frazione Vauda
- Prosecuzione delle fiere del 2 giugno (Ofela) e d'Autunno

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sport e tempo libero	comp	79.549,00	78.448,00	77.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	170.263,83		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			79.549,00	78.448,00	77.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	170.263,83		

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1

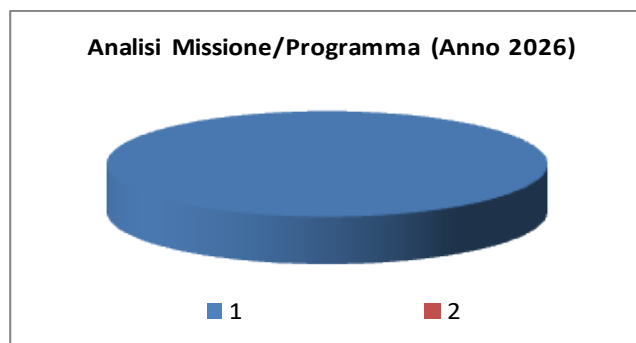
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1

■ 2



**PROGRAMMA 601
SPORT E TEMPO LIBERO**

Comprende:

- la spesa per il servizio di gestione dell'impianto calcistico di Via Volontari del Sangue
- la spesa per il funzionamento degli altri impianti sportivi (impianto sportivo Via Martiri)
- le spese per la connessione dell'impianto fotovoltaico presente sull'impianto sportivo di Via Martiri
- la spesa per gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto dal Credito Sportivo per i lavori di riqualificazione del centro sportivo di via volontari del sangue
- la spesa per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi
- la spesa per i lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo di Via Volontari del Sangue
- la spesa per i lavori di realizzazione di una nuova area sportiva in Via Grazioli

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo viene gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani, per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

La finalità è quella di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Realizzazione nuovo centro sportivo pubblico presso l'area verde di Via Grazioli in conformità al progetto già approvato
- Nuove concessioni degli impianti sportivi e del bocciodromo di Via Volontari del Sangue
- Conclusione dei lavori di realizzazione del campo da calcio in sintetico
- Rifacimento pista di atletica presso la scuola secondaria Merlo Pich
- Ampliamento delle tribune del palazzetto dello sport di Via Martiri della Libertà
- Organizzazione eventi sportivi "Giornata dello Sport" e "StraNole"

PROGRAMMA 602 GIOVANI

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
- le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Non sono presenti stanziamenti nel triennio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Creare un paese attento ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Creazione Sportello Informagiovani e Informalavoro
- Partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale
- Prosecuzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi
- Incontri formativi su cyberbullismo e prevenzione delle dipendenze
- Educazione dei giovani alla sicurezza con organizzazione di corsi in collaborazione con la Polizia Municipale e le associazioni di volontariato (Vigili del Fuoco, AIB, Protezione Civile, Croce Rossa)
- Organizzazione eventi live di gruppi emergenti

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Concorso di idee per la realizzazione di murales
- Creazione aule studio

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		

PROGRAMMA 701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

E’ stato inserita una somma per finanziare con contributo eventuali manifestazioni da svolgersi sul territorio.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.601,54		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.601,54		

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1

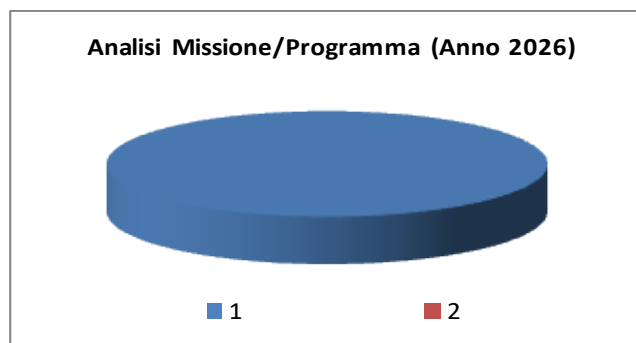
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1

■ 2



**PROGRAMMA 801
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende, tra le altre:

- Le spese per la sistemazione e manutenzione delle telecamere per videosorveglianza
- Le spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici
- Le spese per le procedure espropriative

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione del monitoraggio del territorio attraverso la videosorveglianza
- Incentivi economici per le ristrutturazioni nel centro storico e nei nuclei antichi
- Rigenerazione del centro storico con promozione dei piani di recupero di iniziativa pubblica e privata e semplificazione delle procedure per la riqualificazione e riconversione degli edifici

**PROGRAMMA 802
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA
ECONOMICO-POPOLARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Sono presenti sul territorio comunale 11 alloggi dati in gestione all'ATC di Torino nell'edificio denominato "*Cascina del Parroco*".

Non sono presenti stanziamenti di spesa in questa specifica missione a causa dell'affidamento in gestione all'ATC.

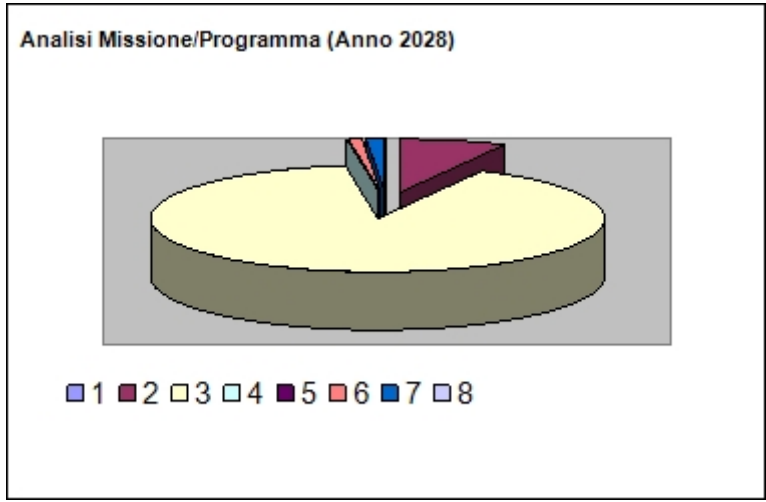
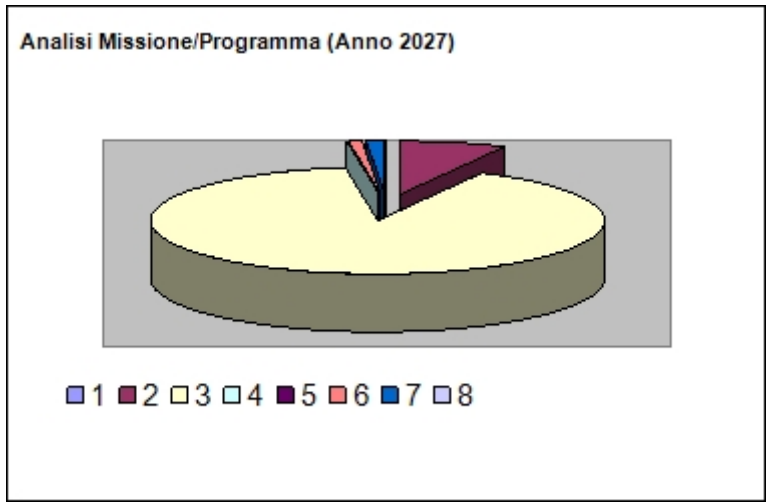
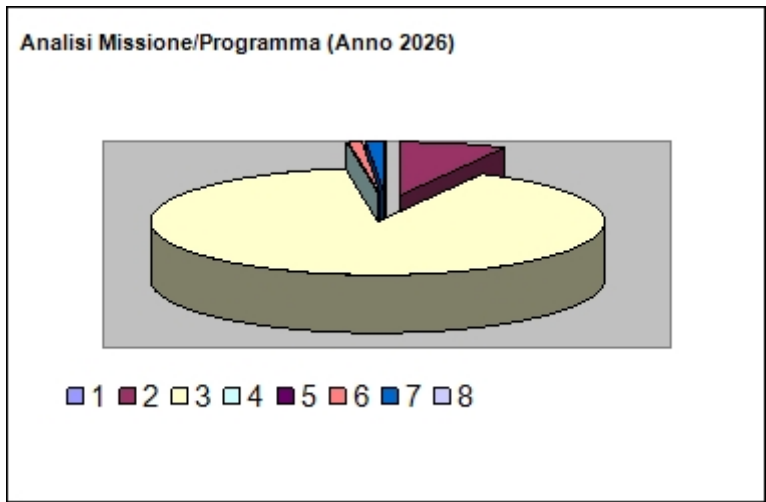
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	58.000,00	58.000,00	58.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	335.168,17		
3	Rifiuti	comp	687.724,00	687.724,00	687.724,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	931.892,09		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	7.350,00	7.350,00	7.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.634,96		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	763.074,00	763.074,00	763.074,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.290.695,22		



PROGRAMMA 902
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano
- le spese per la sistemazione dell'arredo urbano
- interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Progettazione della Rete Ecologica Comunale
- Realizzazione interventi contenuti nel Piano di Gestione del Sito Natura 2000 "Stura di Lanzo"
- Realizzazione IV lotto difesa spondale in riva destra del Torrente Stura
- Attuazione interventi nell'ambito del progetto "Autostrada delle Api"
- Realizzazione di un percorso sensoriale nella zona di San Vito
- Organizzazione della "Festa dell'albero" in occasione della Giornata della Terra

**PROGRAMMA 903
RIFIUTI**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per:

- il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
- la pulizia meccanizzata delle strade comunali
- esenzioni e riduzioni sulla Tarip

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione della raccolta differenziata, con il nuovo metodo di tariffazione puntuale in vigore dal 01/01/2019.
- Prosecuzione del servizio di pulizia meccanizzata delle strade comunali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Mantenimento livello raccolta differenziata oltre l'80%
- Attivazione del compostaggio di comunità nelle frazioni
- Fornitura cassonetti intelligenti nelle aree condominiali

**PROGRAMMA 904
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Il servizio è gestito dall'ATO 3 e dal soggetto gestore SMAT S.p.A. per cui non presenta stanziamenti nel triennio.

La Smat installa sul territorio a titolo gratuito, su richiesta degli Enti, i punti acqua al servizio della cittadinanza. Al momento è presente un punto acqua in Via Devesi ed uno in frazione Grange.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- installazione di un punto acqua anche in frazione Vauda in via San Giovanni
- Estensione rete fognaria Via San Vito e Via Torino

PROGRAMMA 906
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le seguenti spese:

- Trasferimenti correnti a favore di consorzi per la difesa del suolo
- Lavori di consolidamento spondale canali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

PROGRAMMA 907
SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Comprende la spesa per il contributo annuale dovuto a seguito dell'adesione al GAL Valli del Canavese, ente pubblico – privato che si occupa di promuovere progetti per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio.

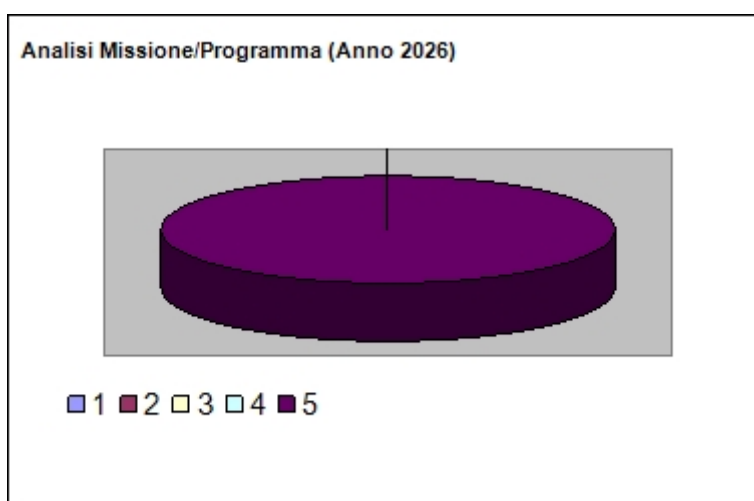
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

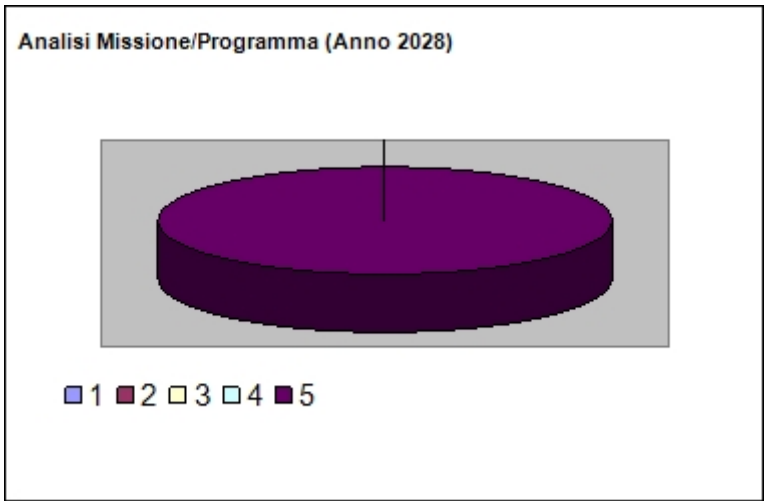
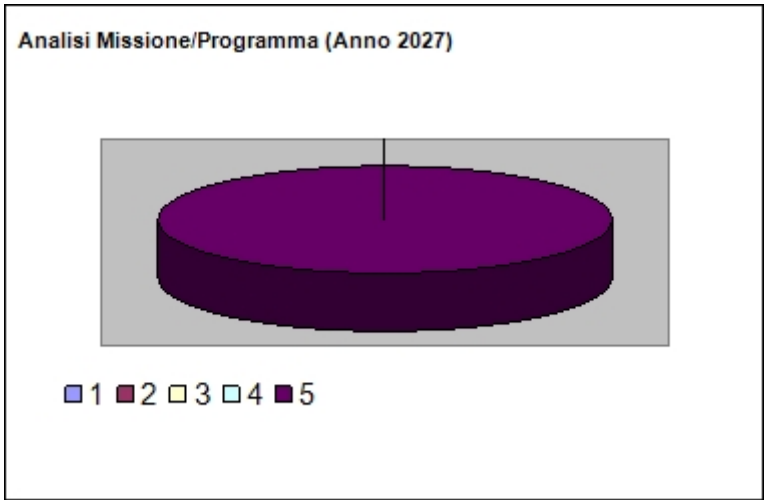
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	282.500,00	282.500,00	282.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.722.996,75		
	TOTALI MISSIONE	comp	282.500,00	282.500,00	282.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.722.996,75		





**PROGRAMMA 1005
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per:

- stipendi, assegni fissi e contributi per i cantonieri
- funzionamento, gestione, l'utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento
- manutenzione degli impianti semaforici
- sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale
- segnaletica stradale
- rimozione neve dall'abitato

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Realizzazione progetti piste ciclabili: VE.LA. (collegamento da Vauda a Grange con passerelle sui torrenti Banna e Stura di Lanzo), Piemonte in Bici (allungamento piste fino alla Riserva delle Vaude e da Grange di Nole a Vastalla) e Bike To Rail (nuova pista lungo tutta la Via Circonvalazione)
- Ultimazione lavori di realizzazione della rotatoria sulla SP2 (via I Maggio, s.da Camporelle, via Torino, via Circonvallazione)
- Allargamento strada Barotto e realizzazione di sottopasso veicolare e ciclabile in via Devesi in collaborazione con RFI
- Realizzazione di una nuova rotatoria sulla SP2 in prossimità del Bocciodromo
- Realizzazione di marciapiedi lungo via Torino dalla Fondazione Piovano Rusca fino al confine con Ciriè
- Realizzazione di marciapiedi in via Villanova (da via Faletti fino al confine con Villanova) e in via Devesi (tratto rimanente lungo il canale)
- Realizzazione parcheggio coperto in Via San Sebastiano e percorso pedonale di collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II
- Formazione area parcheggio presso la Casa delle Associazioni
- Messa in sicurezza incroci via Grazioli/strada Monea e via Devesi/s.da dei Martinetti
- Asfaltatura di almeno 10km di strade comunali
- Allargamento Strada Benne (Vauda)

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Acquisizione viabilità interna di Via Corio (Vauda) con realizzazione illuminazione pubblica e rete gas
- Conclusione lavori di allargamento della SP25 Strada della Chiesa (Grange)

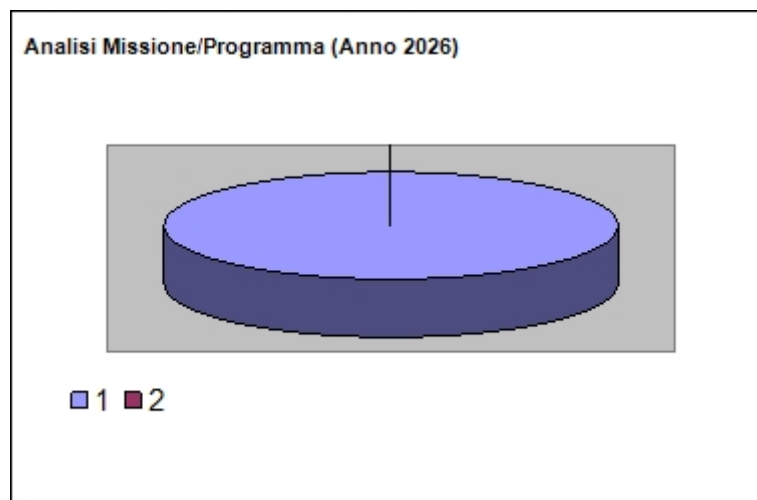
Missione 11 - Soccorso civile

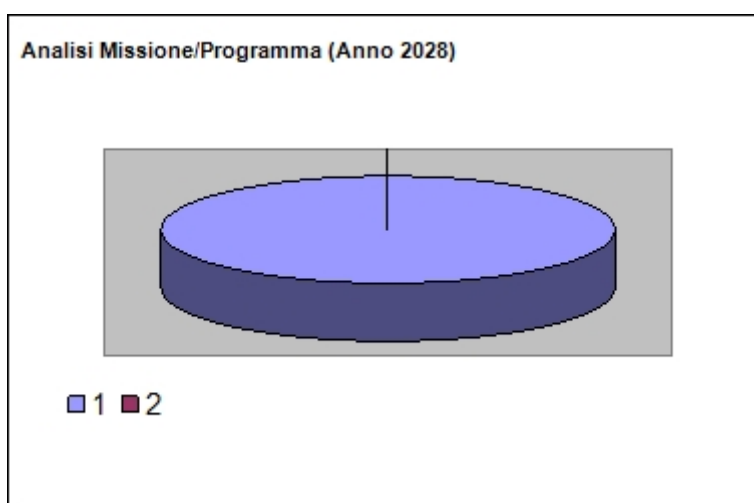
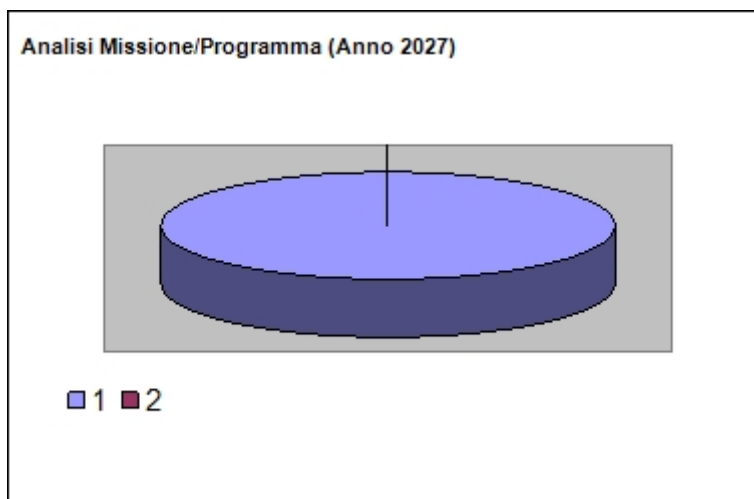
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sistema di protezione civile	comp	22.160,26	15.750,00	15.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.745,86		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	22.160,26	15.750,00	15.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.745,86		





PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
- le spese per il mantenimento, il funzionamento del fabbricato polifunzionale VVFF e Protezione Civile, inclusi i lavori di efficientamento energetico

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

Il comune di Nole è proprietario dell'immobile sede dei Vigili del Fuoco e del centro di protezione civile, per il quale si occupa delle spese di mantenimento e funzionamento;

Il comune sostiene le spese per l'attività di protezione civile nel corso delle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale da esso organizzate;

Il Servizio Polizia Locale, al quale sono affidate le funzioni di Protezione Civile, provvede al trasferimento del contributo regionale a favore degli Enti Locali sedi di distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari del Piemonte, in virtù della convenzione tra il Comune di Nole e l'Associazione nazionale dei Vigili del Fuoco volontari – delegazione di Nole del 30.11.2023.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Acquisto autopompa Vigili del Fuoco

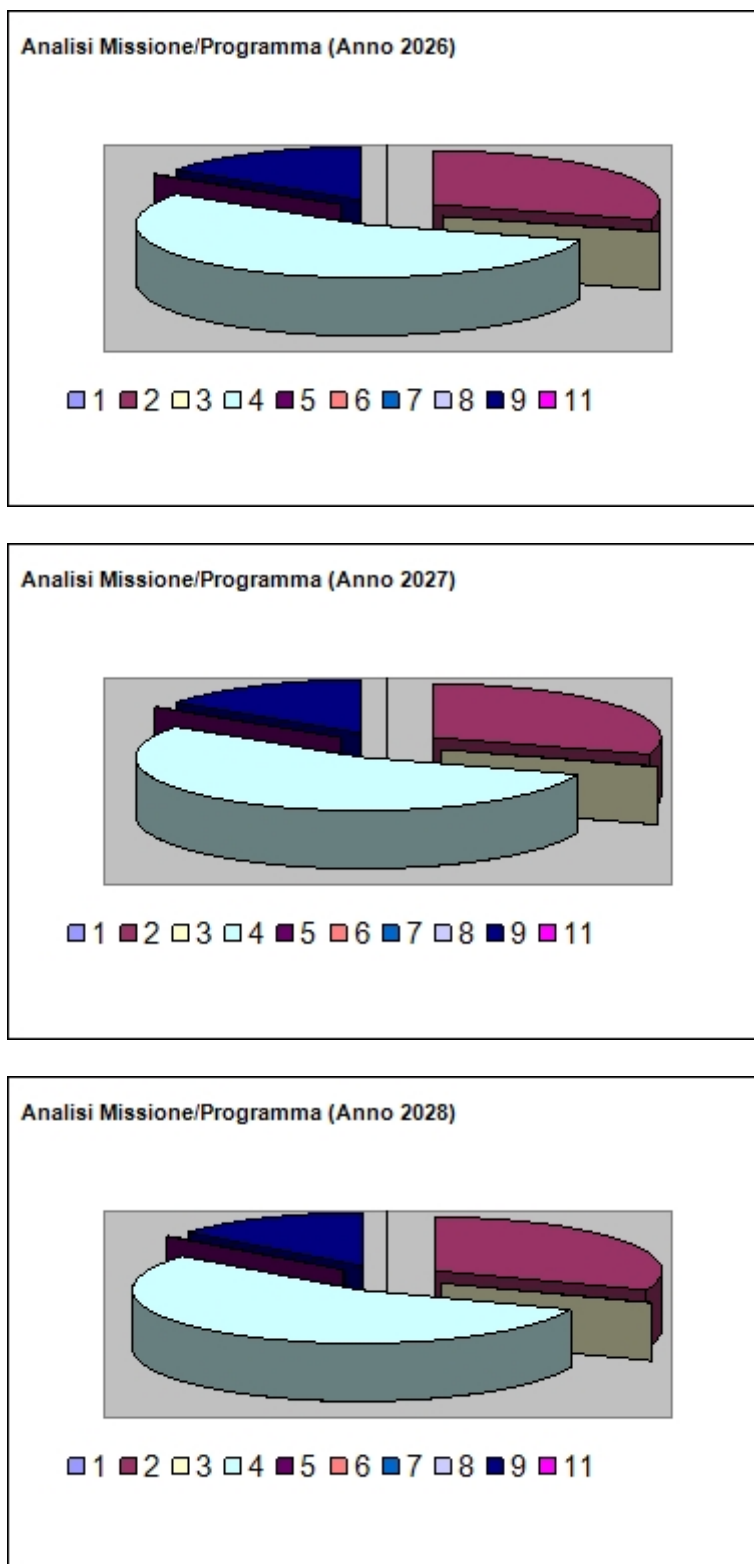
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	122.500,00	125.000,00	127.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	177.127,35		
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.500,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	226.250,00	226.250,00	226.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	259.250,37		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.500,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	63.200,00	63.200,00	58.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.908,50		
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	412.950,00	415.450,00	412.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	612.286,22		



Il comune di Nole ha delegato la Funzione Sociale all’Unione del Ciriace e Basso Canavese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2011.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20.06.2023, il comune di Nole ha delegato al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio assistenziali C.I.S. di Ciriè per il tramite dell’Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese, la gestione del “Servizio di assistenza scolastica specialistica a favore degli alunni diversamente abili”

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), gestisce su delega dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con impegno finanziario da parte del Comune.

Gli interventi assistenziali consistono in:

In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): assegni di maternità e al nucleo familiare erogati dall'INPS. I Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE).

In favore degli alunni disabili: fornendo loro un servizio di sostegno scolastico di alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro sull'handicap (L. 104/92).

Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di esenzione dai tickets sanitari.

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori.

PROGRAMMA 1201 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per:

- il servizio di integrazione delle rette asilo nido
- l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido)
- la costruzione, la gestione e la manutenzione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di un paese solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 28.10.2022 si è proceduto a stabilire la trasformazione dei locali delle "ex scuole di Vauda" da micro-nido e servizi all'infanzia ad asilo nido.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21.11.2022 è stato approvato il regolamento che individua nella concessione amministrativa la forma gestionale del servizio di asilo nido più idonea a garantire la qualità del servizio offerto e le finalità socio educative dello stesso, nel rispetto delle disposizioni in materia di standard di funzionamento.

Con determinazione del Settore Affari Generali – Amministrativi n. 801 del 25.07.2023 si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva affidamento in concessione del servizio di asilo nido comunale alla Cooperativa Sociale Nuova Vita per il periodo 01.08.2023 – 31.07.2028.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08.04.2025 è stata approvata la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione della concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale in Frazione Grange (art. 14, commi 2 e 3, d.lgs. 23/12/2022, n. 201).

Con la determinazione del Settore Affari Generali – Amministrativi n. 44 del 15.04.2025 è stato approvato il progetto di affidamento in gestione dell'asilo nido comunale in Frazione Grange.

La gara è stata svolta dalla CUC dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese. Si è ora in fase di aggiudicazione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Apertura del nuovo Asilo Nido in Frazione Grange a.s. 2025/2026
- Rette asilo nido gratuite

PROGRAMMA 1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese per:

- Assistenza alunni diversamente abili (trasferimento all'Unione dei Comuni)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20.06.2023 è stata delegata la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica a favore di alunni diversamente abili al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali (C.I.S. Cirié') per il tramite dell'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese con decorrenza settembre 2023.

**PROGRAMMA 1203
INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani, anche erogate mediante contributi alle strutture esistenti sul territorio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Apertura nuovo centro anziani diurno presso la Casa delle Associazioni
- Spesa a domicilio per non autosufficienti e trasporto dalle frazioni nei giorni di mercato, anche per recarsi presso gli uffici comunali
- Prosecuzione del progetto di trasporto alle strutture di cura (CIS)
- Organizzazione giornate gratuite di prevenzione e promozione della salute in collaborazione con Asl TO4 e gli altri presidi medici del territorio

PROGRAMMA 1204
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese per:

- Interventi per l'assistenza farmaceutica: tickets indigenti
- Interventi di assistenza in favore delle famiglie (emergenza abitativa)
- Trasferimento somme all'Unione dei Comuni per i servizi socio - assistenziali

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

Il comune di Nole ha delegato la Funzione Sociale all'Unione del Ciriace e Basso Canavese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2011.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 04.02.2020 è stata delegata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (C.I.S. Ciriè) la gestione del servizio di sostegno ai cittadini in situazione di emergenza abitativa.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione del progetto emergenza abitativa

PROGRAMMA 1207
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI
SOCIO SANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- E' previsto per il 2025 un contributo per interventi sugli edifici di culto di € 20.000,00

PROGRAMMA 1208
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico

Presso l'edificio di Via Torino 127, denominato "Casa delle Associazioni" sono stati assegnati appositi spazi (uffici, sale riunioni, sale condivise) alle associazioni operanti sul territorio

PROGRAMMA 1209 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte
- gli eventuali trasferimenti ad altri Enti per la copertura delle spese per i servizi funebri degli indigenti

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Realizzazione nuovi vialetti pedonali presso il Cimitero di Grange
- Manutenzione straordinaria delle coperture del Cimitero di Nole
- Ampliamento del Cimitero di Nole

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

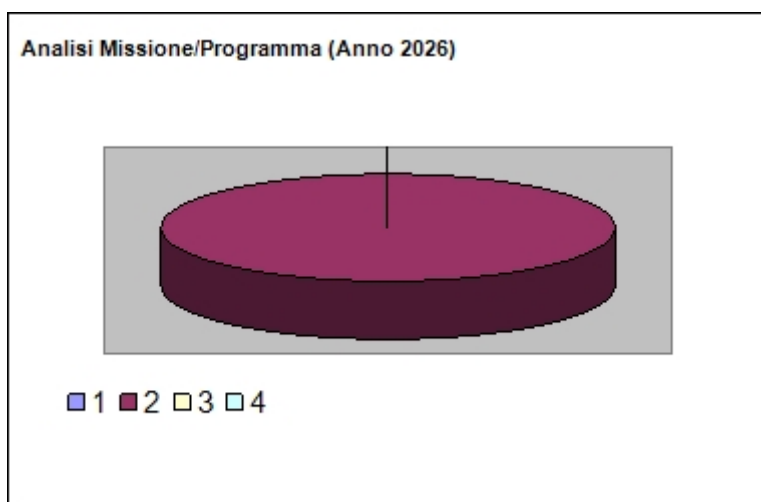
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

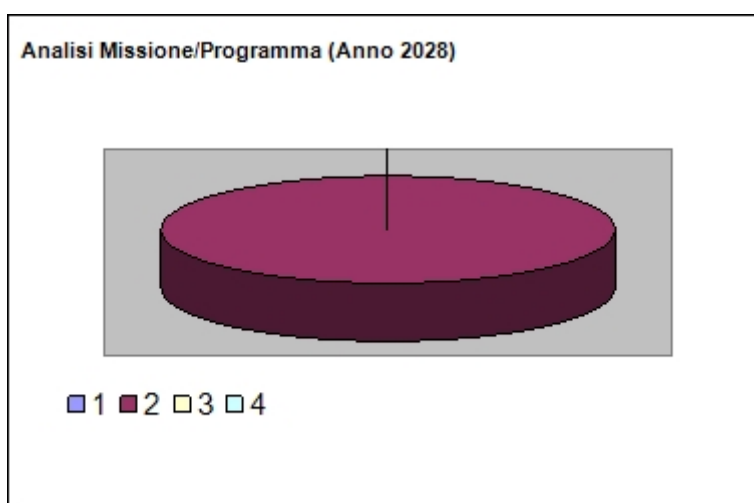
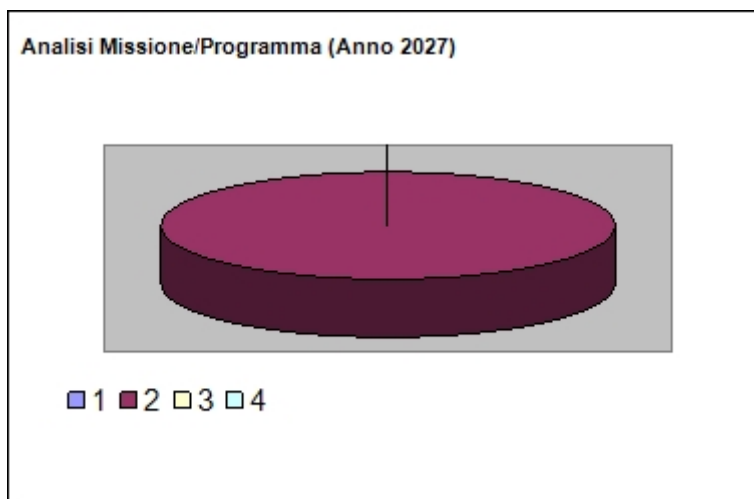
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	19.440,00	18.700,00	18.285,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	21.190,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.449,37		
TOTALI MISSIONE		comp	19.440,00	18.700,00	18.285,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.639,37		





PROGRAMMA 1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio
- le spese per gli addobbi natalizi
- le spese per il funzionamento dello sportello S.U.A.P. (presso Città di Ciriè)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione strategia di territorio per il sostegno del commercio locale (distretti diffusi del commercio) con concessione di contributi economici
- Organizzazione di eventi di promozione commerciale (mercatini di Natale, festa di primavera, fiera enogastronomica, festa comunitaria)
- Attivazione carta fedeltà del commercio nolese
- Promozione di prodotti, servizi e attività (pannelli informativi digitali/totem)
- Attivazione del mercato del contadino

**PROGRAMMA 1404
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per:

- I lavori di riqualificazione energetica e funzionale del fabbricato polivalente denominato "Nole Forum"

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

responsabili.

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1501 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Il Comune di Nole fa parte del bacino territoriale che usufruisce dei servizi offerti dal Centro per l'Impiego di Ciriè e che le spese sostenute dal Comune di Ciriè per la gestione dello stesso vengono ripartite fra i 38 Comuni che ne fanno parte.

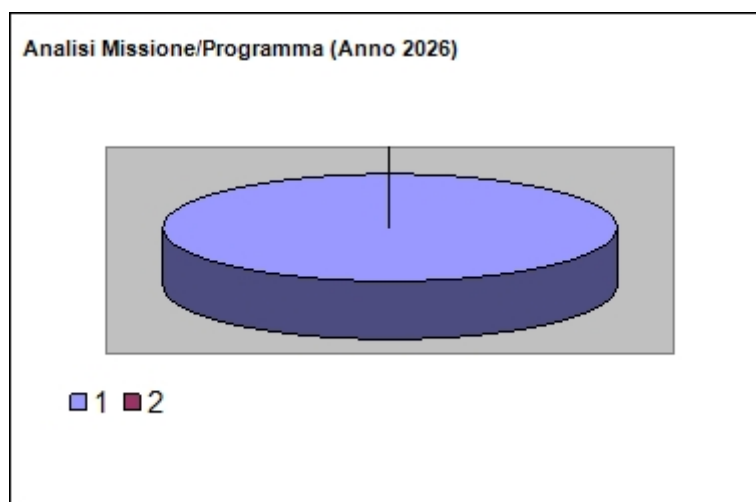
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

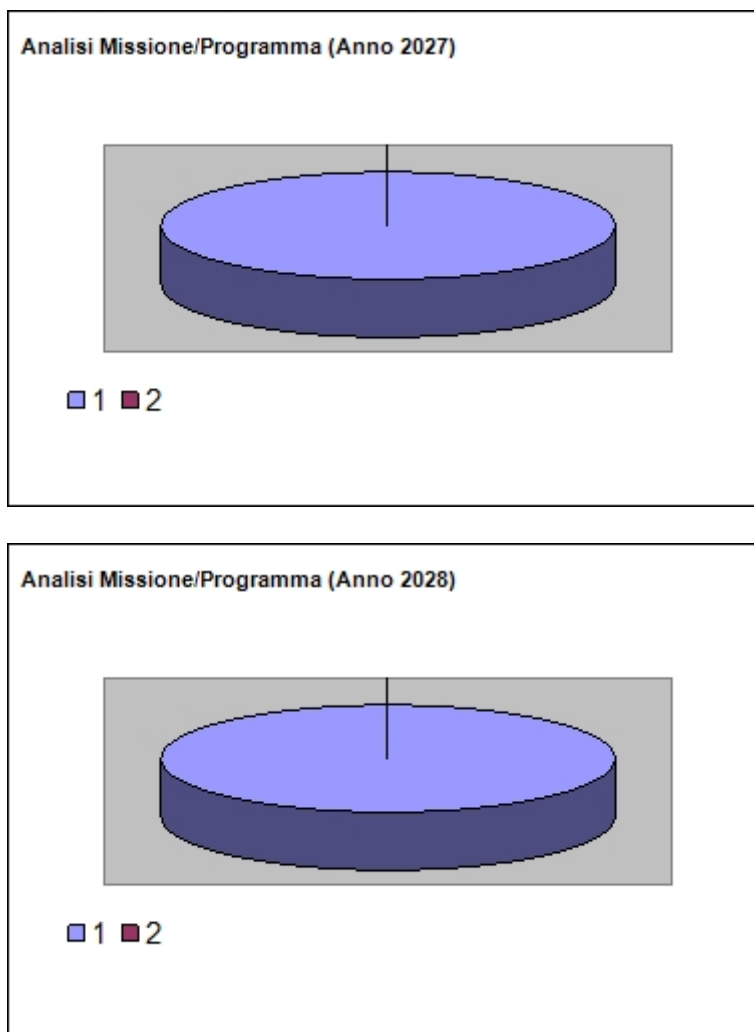
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	22.171,00	11.250,00	11.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.171,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	22.171,00	11.250,00	11.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.171,00		





PROGRAMMA 1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Il comune di Nole fa parte dei seguenti consorzi di irrigazione per i quali annualmente partecipa finanziariamente alle spese:

- Consorzio Riva sinistra stura;
- Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Consorzio Banna Bendola;

Inoltre si trasferiscono risorse al consorzio Stura e Banna per pulizia e derivazione acqua del canale di Grosso e al comune di San Carlo per la coutenza del campo San Maurizio.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Lavori di riattivazione prese irrigue Rio Meano e Rio Ronello

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Fonti energetiche	comp	17.500,00	17.500,00	17.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.906,93		
	TOTALI MISSIONE	comp	17.500,00	17.500,00	17.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.906,93		

PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sono previsti in questo programma i contributi GSE-Associazione Basket Nole per la gestione dell'impianto sportivo palestra Via Martiri della Libertà e relativo impianto fotovoltaico.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Valorizzazione del sito delle discariche esaurite – Frazione Vauda – con realizzazione di impianto fotovoltaico

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Raggiungimento autosufficienza energetica degli edifici comunali ed attivazione di una Comunità Energetica
- Estensione rete gas zona San Vito

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1801 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1901 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.
Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

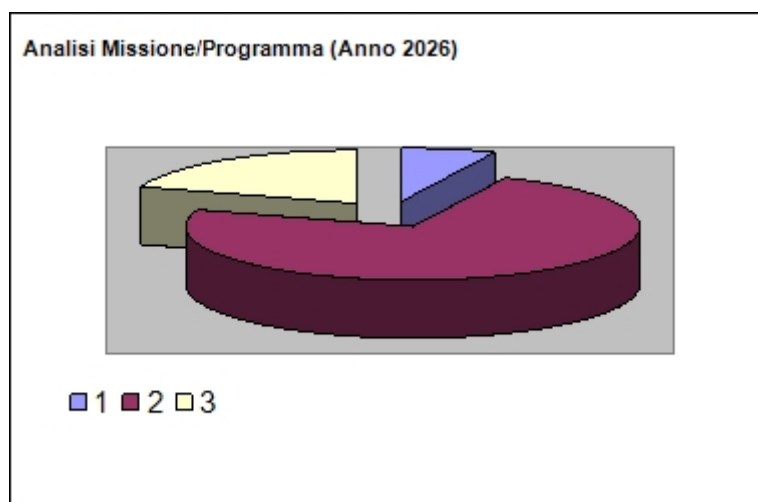
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

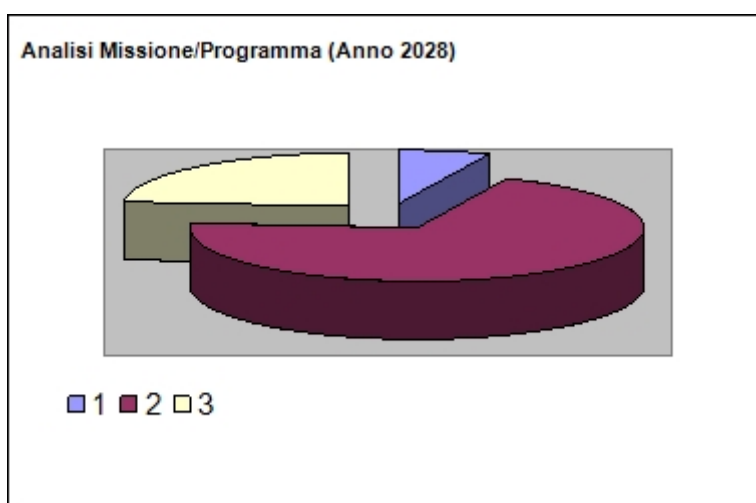
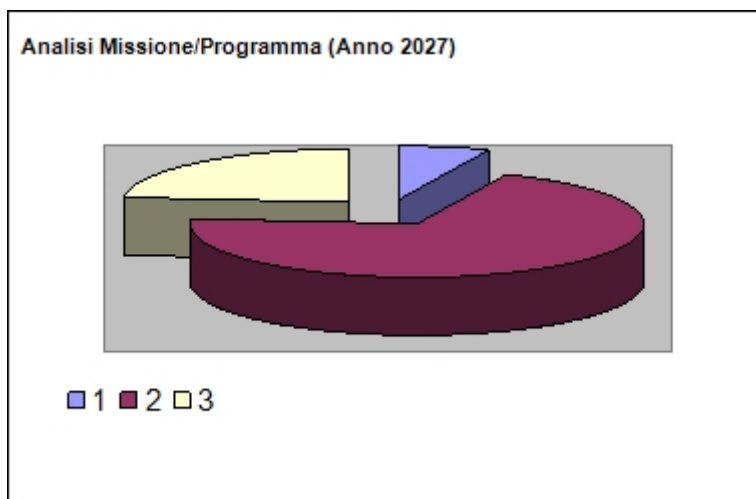
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Fondo di riserva	comp	18.768,63	18.808,63	18.808,63
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.768,63		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	205.544,97	204.428,11	203.342,61
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	55.833,00	68.630,00	68.630,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.332,00		
TOTALI MISSIONE		comp	280.146,60	291.866,74	290.781,24
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.100,63		





Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi, previsti dalla normativa vigente:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo indennità fine mandato del Sindaco
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo passività potenziali

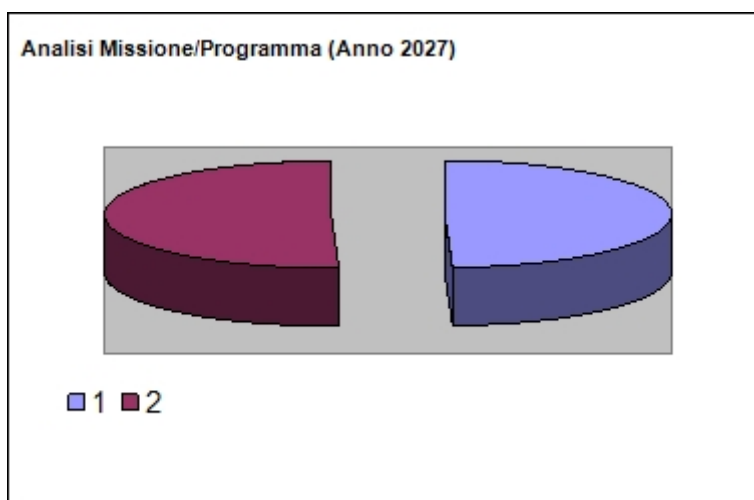
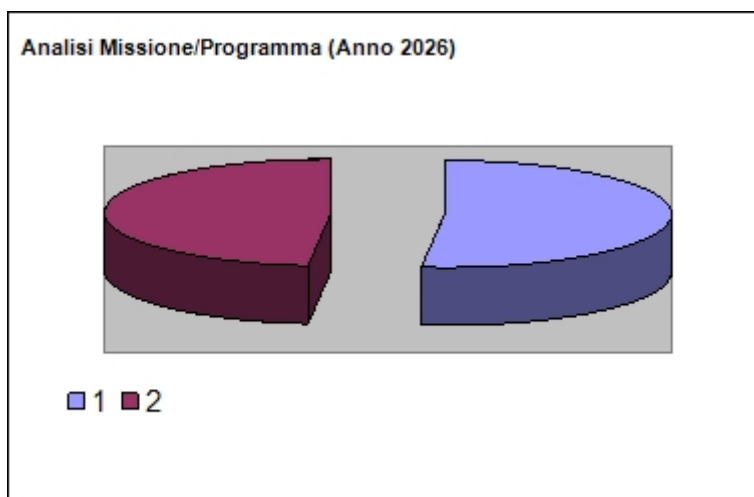
Missione 50 - Debito pubblico

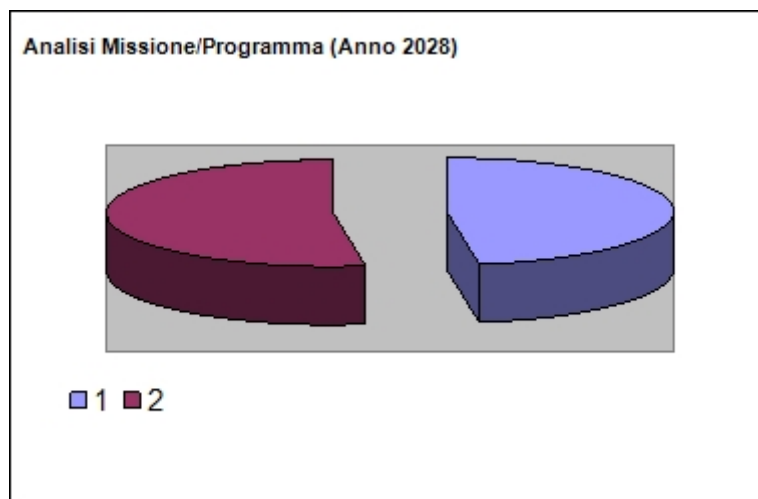
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma				Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp		94.018,00	89.644,00	86.979,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		94.018,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp		88.042,00	91.607,00	95.319,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		88.042,00		
TOTALI MISSIONE		comp		182.060,00	181.251,00	182.298,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		182.060,00		





PROGRAMMA 5001

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

PROGRAMMA 5002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Il comune di Nole non rileva la necessità di ricorrere all’anticipazione di tesoreria per il triennio.

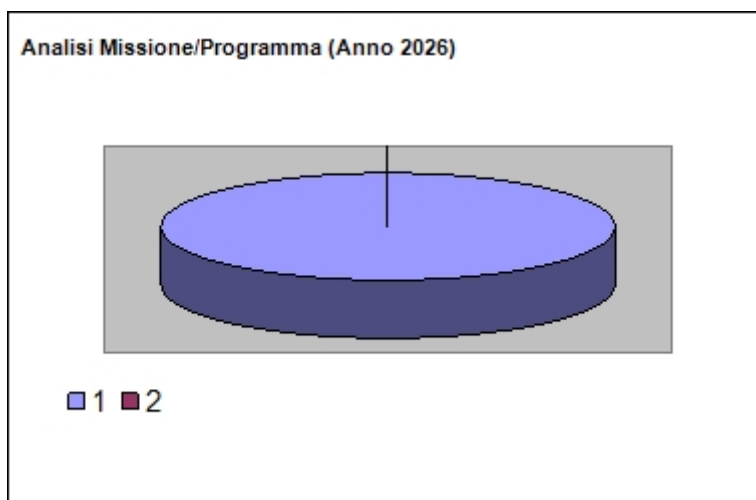
Missione 99 - Servizi per conto terzi

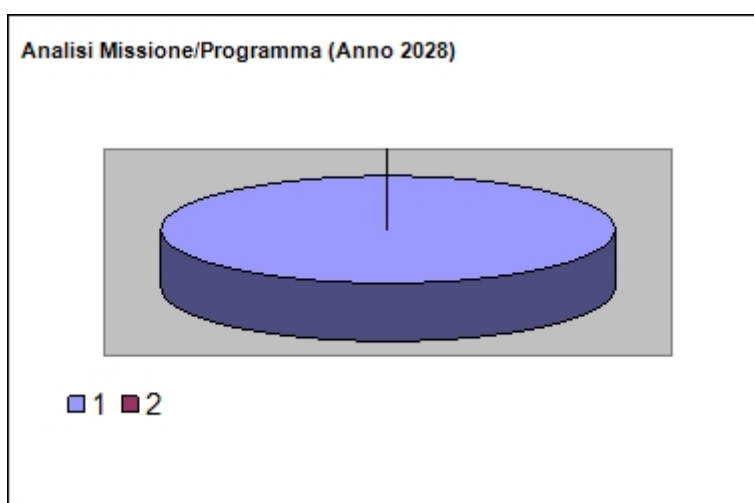
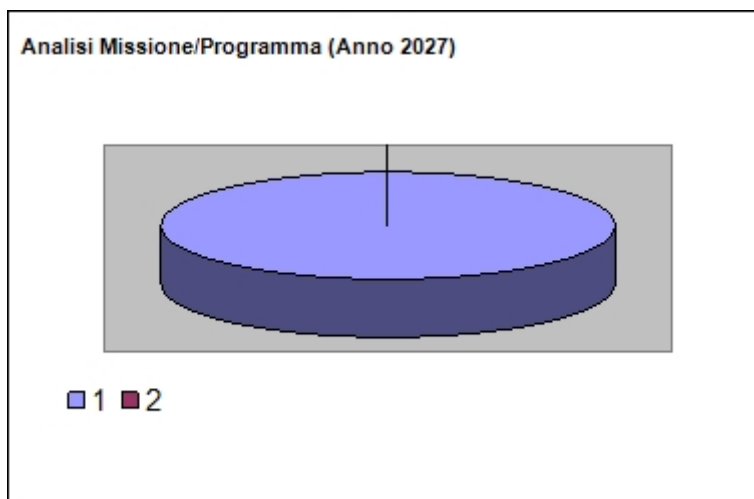
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.389.721,00	1.388.921,00	1.388.921,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.958.873,87		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.389.721,00	1.388.921,00	1.388.921,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.958.873,87		





**PROGRAMMA 9901
SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**PROGRAMMA 9902
ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
n° 1 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2025- 31.12.2026	3.007,84	0,00	0,00
n° 2 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2025- 31.12.2026	20.000,00	0,00	0,00
n° 145 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI CARBURANTI, LAVAGGI E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI VEICOLI IN DOTAZIONE AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. BIENNIO 2025-2026. AFFIDAMENTO.	550,00	0,00	0,00
n° 150 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI E GATTINI NEONATI O GATTI INCIDENTATI. ANNI 2024-2025-2026. AFFIDAMENTO.	10.500,00	0,00	0,00
n° 199 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA E SOCCORSO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PER IL BIENNIO 2025-2026. AFFIDAMENTO.	800,00	0,00	0,00
n° 213 - IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PACCHETTO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI PER IL TRIENNIO 2025/2027. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	2.752,32	2.752,32	0,00
n° 246 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PAGAMENTI A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE TRAMITE PAGOPA. AFFIDAMENTO EX ART.50. COMMA 1. LETTERA B), D.LGS.N.36/2023.	2.928,00	0,00	0,00
n° 248 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE DEL COMUNE DI NOLE. AFFIDAMENTO EX ART.50. COMMA 1. LETTERA B), D.LGS.N.36/2023.	401,79	0,00	0,00
n° 252 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI SOSTEGNO AI CITTADINI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA BIENNIO 2024 - 2026. - COSTI FISSI	927,18	0,00	0,00
n° 255 - IMPEGNO DI SPESA PER L'INCARICO PROFESSIONALE DI RSPP PER CONTO DEL COMUNE DI NOLE. PERIODO MARZO 2024 - FEBBRAIO 2026. AFFIDAMENTO EX ART.50. COMMA 1. LETTERA B), D.LGS.N.36/2023.	380,64	0,00	0,00
n° 275 - IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO EX ART.50, COMMA 1, LETTERA B), D.LGS.N. 36/2023.	10.738,44	0,00	0,00
n° 282 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI SOSTEGNO AI CITTADINI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA BIENNIO 2024-2026. COSTI	1.156,16	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

VARIABILI E LIQUIDAZIONE PROGETTO INDIVIDUALE.			
n° 289 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL OBBLIGO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028. APPROVAZIONE PROGETTO.	60.896,00	60.896,00	35.200,00
n° 321 - IMPEGNO DI SPESA PER CANONE ANNUO SOFTWARE PIRANHA.	1.159,00	0,00	0,00
n° 322 - IMPEGNO DI SPESA PER L ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PISTE CICLO-PEDONALI DEL PROGETTO CORONA VERDE . ANNO 2025 E ANNO 2026. - CIG: B6BE90EC36 AFFIDAMENTO.	4.500,00	0,00	0,00
n° 323 - IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PISTE CICLO-PEDONALI DEL PROGETTO CORONA VERDE . ANNO 2025 E ANNO 2026. - CIG: B6BE90EC36 AFFIDAMENTO.	2.415,97	0,00	0,00
n° 324 - IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PISTE CICLO-PEDONALI DEL PROGETTO CORONA VERDE . ANNO 2025 E ANNO 2026. - CIG: B6BE90EC36 AFFIDAMENTO.	1.500,00	0,00	0,00
n° 325 - IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PISTE CICLO-PEDONALI DEL PROGETTO CORONA VERDE . ANNO 2025 E ANNO 2026. - CIG: B6BE90EC36 AFFIDAMENTO.	5.600,00	0,00	0,00
n° 340 - IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVAZIONE CONVENZIONE TELEFONIA MOBILE 9. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	407,72	135,91	0,00
n° 341 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI SEPPELLIMENTO SALME, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE GRANGE. PERIODO DAL 01.08.2025 AL 31.07.2028. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E APPROVAZIONE PROGETTO.	24.197,72	24.197,72	14.115,35
n° 354 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA COMUNALE E DI PROPRIETA COMUNALE IN PROMISCUITA ELETTRICA E MECCANICA CON E-DISTRIBUZIONE SPA PERIODO DAL 01.06.2024 AL 31.05.2027 . - DETERMINAZIONE	24.262,58	10.109,41	0,00
n° 359 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI SOFTWARE CLOUD NATIVO PER LA GESTIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA/EXTRACDS (LEGGE 689) FRUIBILE IN MODALITA FULL WEB E FORNITURA DEL SERVIZIO IN AUTSOURCING PER LA COMPLETA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE VIOLAZIONI PER IL PERIODO 01.06.2025- 31.05.2028 (ANNI TRE) CON POSSIBILITA DI RINNOVO PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO.	17.549,70	17.549,70	7.312,37
n° 368 - IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO DEL SERVIZIO CANONE DI MANUTENZIONE PER PIATTAFORMA APPLICATIVA GARE TRASPARE . PERIODO 01.01.2025 - 31.12.2027. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	1.903,20	1.903,20	0,00
n° 383 - IMPEGNO DI SPESA PER IL RINNOVO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO TRIENNALE DELL APPLICATIVO VERBATEL RIMOZIONI E SEQUESTRI,	3.050,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

GESTINC, INTEGRA E RAPPORTI DI SERVIZIO IN USO AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DI NOLE PER GLI ANNI 2024/2025/2026. CIG: B1C0A323FE.. AFF n° 402 - IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO DEL SERVIZIO DI CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	219,60	219,60	128,10
n° 403 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI INFORMAZIONE QUOTIDIANA MEMOWEB - ABBONAMENTO TRIENNALE 2025/2027	379,60	379,60	0,00
n° 428 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER I MINORI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. RIPETIZIONE CONTRATTO D APPALTO PER IL PERIODO 01.09.2025 - 31.08.2028	336.466,45	339.347,93	210.127,90
n° 429 - IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO MENSA DIPENDENTI. RIPETIZIONE CONTRATTO D APPALTO PER IL PERIODO 01.09.2025 - 31.08.2028	1.558,17	1.571,65	996,40
n° 430 - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA/ONERI DI SICUREZZA	426,61	426,61	426,61
n° 444 - IMPEGNO DI SPESA PER CONVENZIONE CON L ASSOCIAZIONE LIDA - LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL ANIMALE - SEZIONE DI CIRIE VALLI DI LANZO, PER LA REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL RANDAGISMO FELINO E DI ADOZIONE DI ANIMALI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE CONVENZIONATE. ANNI 2025/2026/2027.	3.000,00	3.000,00	0,00
n° 475 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI FOTOCOPIATRICI/STAMPANTI PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO EX ART.50, COMMA 1, LETTERA B , D.LGS. 36/2023.	1.512,80	0,00	0,00
n° 483 - IMPEGNO DI SPESA PER APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE IN NOLEGGIO 3 - LOTTO 5. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	658,71	658,71	658,71
n° 502 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA ED INVIO LETTERE PRE-RUOLO.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
n° 542 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PER ALUNNI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA. PERIODO 01.09.2024 - 30.06.2026. AFFIDAMENTO.	9.786,25	0,00	0,00
n° 543 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE - PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2025 - CIG 8519115418 - APPROVAZIONE ATTI DI GARA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
n° 690 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE PER LA VERIFICA E LA GESTIONE DELLA FISCALITA IVA PERIODO 01.01.2025 - 31.12.2026.	2.989,00	0,00	0,00
n° 692 - IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI PER GLI UFFICI COMUNALI DI VIA DEVESI N. 14. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	717,36	717,36	657,58
n° 693 - IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI PER IL FABBRICATO DENOMINATO	644,16	644,16	590,48

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

"CASA ASSOCIAZIONI" DI VIA TORINO 127. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.			
n° 702 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULTAZIONE BANCA DATI DA PARTE DELL UFFICIO COMMERCIO. BIENNIO 2025-2026. AFFIDAMENTO.	1.830,00	0,00	0,00
n° 713 - COMPENSO ORGANO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (O.D.V.) PER IL TREINNIO 2025/2027. IMPEGNO DI SPESA.	3.294,00	3.294,00	0,00
n° 735 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI DI VIA DEVESI 14 E DI PARTE DEL PIANO TERRENO DELL EDIFICIO COMUNALE DI VIA TORINO 127 - PERIODO DAL 01.01.2025 AL 31.12.2027. AFFIDAMENTO EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I. AI SENSI DELL ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E ART. 17 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023.	21.970,28	21.970,27	0,00
n° 747 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI N. 2 TESSERE VIACARD DA ABBINARE AI RELATIVI DISPOSITIVI TELEPASS IN DOTAZIONE AI VEICOLI DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA E LIQUIDAZIONE CAUZIONE. CIG:B4DA0B4AD5.	610,00	610,00	610,00
n° 748 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI N. 2 TESSERE VIACARD DA ABBINARE AI RELATIVI DISPOSITIVI TELEPASS IN DOTAZIONE AI VEICOLI DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA E LIQUIDAZIONE CAUZIONE. CIG:B4DA0B4AD5.	146,40	146,40	146,40
n° 749 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI N. 2 TESSERE VIACARD DA ABBINARE AI RELATIVI DISPOSITIVI TELEPASS IN DOTAZIONE AI VEICOLI DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA E LIQUIDAZIONE CAUZIONE. CIG:B4DA0B4AD5.	36,60	36,60	36,60
n° 786 - IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO REVISORE DEI CONTI PER IL PERIODO DAL 01.01.2024 AL 31.12.2026	9.008,48	0,00	0,00
n° 814 - IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI DEL COMUNE DI NOLE. AFFIDAMENTO EX ART.50, COMMA 1, LETTERA B), D.LGS.N. 36/2023.	2.025,20	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	610.863,93	502.567,15	283.006,50

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti sono stati illustrati nella relazione conclusiva approvata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 22 del 18/03/2016;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/09/2018 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, che come esito ha dato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente.

Successivamente la revisione periodica effettuata con le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 66 del 18.12.2018
- n. 57 del 10.12.2019
- n. 58 del 19.12.2020
- n. 89 del 30.12.2021
- n. 69 del 20.12.2022
- n. 59 del 12.12.2023
- n. 61 del 10.12.2024

ha dato come esito il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'Ente in quanto non si è resa necessaria l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Si riporta lo schema delle partecipazioni in essere all'ultima revisione periodica effettuata:

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Partecipazioni dirette in società

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.I.A. s.r.l.	08769960017	5,25%	MANTENIMENTO	-
SMAT s.p.a.	07937540016	0,00011%	MANTENIMENTO	-

Partecipazioni indirette detenute attraverso SMAT s.p.a.:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Risorse Idriche s.p.a.	060877200147	91,62%	MANTENIMENTO	-
AIDA Ambiente s.r.l.	09909860018	51,00%	MANTENIMENTO	-
S.A.P. s.p.a.*	11100280012	47,55%	MANTENIMENTO (IN LIQUIDAZIONE)	-
S.I.I. s.p.a.	94005970028	19,99%	MANTENIMENTO	-
Nord Ovest Servizi s.p.a.	08448160013	10,00%	MANTENIMENTO	-
Mondo Acqua s.p.a.	02778560041	4,92%	MANTENIMENTO	-
Environment Park s.p.a.	07154400019	3,38%	MANTENIMENTO	-
Galatea s.c.a.r.l.**	01523550067	0,50%	MANTENIMENTO (IN DISMISSIONE)	-
APS s.p.a.***	05599880829	9,83%	MANTENIMENTO (IN FALLIMENTO)	-
Utility Alliance del Piemonte	11575990012	5,56%	MANTENIMENTO	Forma non societaria
Hydroaid – Torino	97590910010	10,24%	MANTENIMENTO	Forma non societaria

Partecipazioni dirette non societarie

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CO.RI.S. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese	01832010019	15,9%	MANTENIMENTO	G.A.P.
Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali della Riva Sinistra della Stura	00941300014	5,41%	MANTENIMENTO	G.A.P.
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente	92007630012	6,6378%	MANTENIMENTO	G.A.P.
Consorzio per l'Arginatura e Sistemazione del Torrente Banna Bendola	92010110010	3,80%	MANTENIMENTO	-
Consorzio di 2° Grado delle Valli di Lanzo	92037310015	0,67%	MANTENIMENTO	-
A.T.O. 3 Autorità d'Ambito Torinese	08581830018	0,18%	MANTENIMENTO	G.A.P.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Il termine massimo per l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche è stabilito dall'art. 5, comma 6 del D.M. 14/2018, secondo il quale l'approvazione deve avvenire entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione. Se l'ente utilizza tale possibilità, trova applicazione la disposizione prevista dal punto 8.2 del principio contabile sulla programmazione, che prevede l'autonoma approvazione del piano e il successivo inserimento nella nota di aggiornamento al DUP.

L'ente pertanto può avvalersi della facoltà di adeguare il DUP in sede di nota di aggiornamento allo stesso, con il programma triennale delle opere pubbliche. Fino ad allora, l'ente non potrà dar corso ad alcun lavoro previsto nel piano, a meno che non si tratti di un lavoro previsto nella seconda annualità del programma triennale precedente.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 sarà inserito nel DUP che la Giunta presenterà al Consiglio Comunale e conseguentemente approvato dal Consiglio insieme al DUP, in sede di aggiornamento del DUP e di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

Il programma sarà redatto in ottemperanza alle novellate disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei contratti).

***Programmazione delle risorse finanziarie da destinare
ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale
entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente
in base alla normativa vigente***

A) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vincoli di spesa (articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020)

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17.03.2020 a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08.04.2025, viene effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate (2024), e dell'anno 2024 per la spesa di personale.

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al **18,43%**;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al **26,90%** e quella prevista in Tabella 3 è pari al **30,90%**;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, aggiornata sulla base dei dati del rendiconto 2024, di € **414.898,03**, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di € **1.316.898,03 (spesa di personale 2024 + 414.898,03)**;
- A decorrere dall'anno 2025 non ricorre più l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1;
- il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del D.M. 17.03.2020 e della Circolare interministeriale del 13.05.2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del D.M.;
- **la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2026**, ammonta pertanto conclusivamente ad € **414.898,03**, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2026, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17.03.2020, in un importo insuperabile di € **1.316.898,03**.

Il tutto come si evince dalle tabelle sotto riportate:

- a) Prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2022/2023/2024, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato sul bilancio 2024:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
TRIENNIO	2022	2023	2024
Entrate correnti ultimo triennio (dati da consuntivi approvati)	4.284.639,21 <i>a</i>	6.092.693,79 <i>b</i>	4.579.853,32 <i>c</i>
FCDE Bilancio di Previsione 2023 assestato	90.197,08 <i>d</i>		
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE	4.895.531,69 <i>(a+b+c)/3-d</i>		

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

b) Calcolo delle spese di personale da rendiconto anno 2024:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE		
D.M. 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU G.U. serie generale, n. 108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019 e successivi decreti correttivi		
D.M. 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipi o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Correttivo n. 2 – spesa segretario in convenzione (Decreto Ministero Interno 21.10.2020 art. 3 comma 2): Gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di sede convenzionata sono applicati all'Ente capofila. La convenzione disciplina anche le modalità di riparto tra gli Enti dell'onere per il trattamento economico del segretario titolare di segreteria convenzionata. Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28.06.2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa. Correttivo n. 4 – arretrati precedenti CCNL 2019/2021 (art. 3 comma 4 ter DL 36/2022 (DL PNRR 2) convertito in Legge n. 79/2022: “A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del DL 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019 n. 58”. Circolare Ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportate nel Macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.001; U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999.		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2024
Macroaggregato BDAP 101 - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	849.938,86
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	-
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	577.540,90
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	6.595,08
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	78.728,76
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	-
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	-
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	0,00
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie		-

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	-
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	-
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	187.074,12
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	-
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	184.074,12
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	3.000,00
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	-
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	-
Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	0,00
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	-
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	-
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	-
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	-
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	-
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	-
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	-
Quota LSU in carico all'ente (cantieri di lavoro)	U.1.03.02.12.002	-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	-
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	-
Trasferimento somme per il personale in convenzione (Segretario) – Macro 104	U.1.04.01.02.003	52.400,00
- Arretrati di competenza di annualità precedenti erogati nell'anno	U.1.01.01.01.002 + U.1.01.02.01.001	-
TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019		902.338,86

c) Calcolo rapporto tra le spese di personale 2024 e media entrate al netto FCDE:

$$\frac{\text{Spese di personale 2024 € 902.338,86}}{\text{Media entrate netto FCDE € 4.895.531,69}} * 100 = \mathbf{18,43\%}$$

Media entrate netto FCDE € 4.895.531,69

d) Calcolo dell'incremento teorico effettivo

INCREMENTO TEORICO

€ 414.559,17

(4.895.531,69*26,90%) – 902.338,86

(Media entrate ultimo triennio al netto FCDE*percentuale tabella 1) – Spese di personale 2024

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

INCREMENTO EFFETTIVO

Per gli anni 2026, 2027 e 2028, cessati gli effetti dell'applicazione della Tabella 2, il Comune può assumere entro gli spazi finanziari definiti secondo la Tabella 1:

ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
€ 414.559,17	€ 414.559,17	€ 414.559,17

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17.03.2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il seguente prospetto:

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DELL'INCREMENTO EFFETTIVO CON LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE			
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spesa personale 2024 (voci rilevanti ai sensi del DM)	902.338,86	902.338,86	902.338,86
Valore massimo effettivo	414.559,17	414.559,17	414.559,17
Importo massimo consentito	1.316.898,03	1.316.898,03	1.316.898,03
Spesa personale prevista (voci rilevanti ai sensi del DM) Macroaggregato 101 + altre spese personale, no irap	966.273,03	966.273,03	966.273,03
Capacità assunzionale residua	350.625,00	350.625,00	350.625,00

- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del DM 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

B) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale (art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006)

Verificato, inoltre, che la spesa di personale prevista per il triennio 2026/2028, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 come segue:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Spesa di personale	919.580,11	889.884,62	896.267,27
Valore medio triennio 2011/2013	901.910,67		

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Visti i prospetti della spesa di personale per il triennio 2026/2028 e rilevato che in sede previsionale la spesa di personale si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011/2013, come si evince dal seguente prospetto:

	PREVISIONI DI BILANCIO		
	2026	2027	2028
Macroaggregato 101 - stipendi ed oneri riflessi	916.523,03	916.523,03	916.523,03
Di cui:			
Stipendi ed assegni fissi al personale	795.928,93	795.928,93	795.928,93
Salario accessorio dipendenti	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Salario accessorio responsabili	12.975,00	12.975,00	12.975,00
Compenso lavoro straordinario	6.605,00	6.605,00	6.605,00
Diritti rogito	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso missioni	200,00	200,00	200,00
Compensi lavoro flessibile (altri enti e T.D.)	14.529,10	14.529,10	14.529,10
Fondo previdenza polizia municipale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo incentivo accertamento tributi comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Incentivo al personale ufficio tecnico	7.285,00	7.285,00	7.285,00
Oneri riflessi			
Macroaggregato 102 – irap	61.024,97	61.024,97	61.024,97
Di cui:			
Irap su stipendi e salario accessorio	59.150,00	59.150,00	59.150,00
Irap su incentivi	630,00	630,00	630,00
Irap su lavoro flessibile e t.d.	1.244,97	1.244,97	1.244,97
Macroaggregato 103 – prestazione di servizi	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Di cui:			
Servizio mensa dipendenti comunali	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Macroaggregato 104 – trasferimenti	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Di cui:			
Trasferimento somme per segreteria convenzionata	47.000,00	47.000,00	47.000,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE (a)	1.027.298,00	1.027.298,00	1.027.298,00
Componenti da escludere:			
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	64.597,00	64.597,00	64.597,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	12.490,00	12.490,00	12.490,00
Incentivi (previsione liq)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Assunzioni concesse dal DM	67.600,00	67.600,00	67.600,00
Diritti di rogito	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE (b)	156.687,00	156.687,00	156.687,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, L. 296/2006) (a-b)	870.611,00	870.611,00	870.611,00
Media triennio 2011/2013	901.910,67	901.910,67	901.910,67

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

C) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010)

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 41.729,91
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: € 19.700,00

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Premesso che:
 - l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
 - l'elenco a seguito pubblicazione all'Albo Pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di procedura trascrizione produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge;
- Dato atto che:
 - **sono da inserire** nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2026), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (se nel corso dell'anno 2026 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco);
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - non devono avere una destinazione vincolata per legge;
 - non devono avere un regolare contratto di locazione in corso di validità per tutto l'anno solare 2026;
 - non devono avere una concessione in corso di validità per l'anno 2026;
 - **non sono da inserire** nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2026) posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che (per tutto l'anno 2026) sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune (municipio, scuole, strade, piazze, impianti sportivi, ecc.);
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2026;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per l'anno 2026;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune hanno una destinazione vincolata per legge;
- Dato atto altresì che:
 - la valorizzazione dei beni immobili inseriti nell'elenco, in base a quanto previsto dai commi 1, 4 e 5 dell'art. 3 bis del D.L. 25.09.2001, n. 351, convertito nella Legge 23.11.2001, n. 410, al fine di riqualificare e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro,

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

ristrutturazione anche con mutamento di destinazione d'uso, finalizzati allo svolgimento di attività economiche o di servizio per i cittadini (ferme restando le norme contenute nel Codice dei Beni Culturali D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. può avvenire mediante la locazione a privati o la concessione a terzi, in quest'ultimo caso sono applicabili le disposizioni dell'art. 143 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);

- la locazione o la concessione dei beni sono assegnate con procedura di evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa fermo restando il limite massimo dei 50 anni;
 - i criteri di assegnazione e le condizioni delle concessioni e delle locazioni sono contenute nei bandi predisposti dal Comune;
 - in ogni caso il Comune può comunque individuare forme alternative di valorizzazione (oltre la locazione e la concessione), fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico;
- Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione;
 - Considerato che le indicazioni e limitazioni sopradescritte non sono stati rilevati immobili di proprietà comunale da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni;

Si dà atto che per l'anno 2026 non vengono individuati immobili aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 133/2008 e s.m.i. da inserire nel piano di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole

Il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

La Giunta Comunale è tenuta a presentare al Consiglio Comunale lo schema del programma triennale dei lavori pubblici pari o superiori alla soglia di 150.000,00 euro e quello sempre triennale degli acquisti pari o superiori a 140.000,00 euro per servizi e forniture, con i relativi elenchi annuali, contestualmente alla presentazione del DUP entro il 31 luglio di ogni anno ai sensi degli artt. 151, comma 1 e 170 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

In seguito, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta la nota di aggiornamento al DUP che avrà la medesima struttura del DUP approvato precedentemente, sostituendolo.

A sua volta il Consiglio Comunale provvede ad approvare il DUP entro il 31 dicembre, salvo proroghe.

Per il triennio 2026/2028 non si prevedono affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a 140.000,00 euro, pertanto la relativa scheda non viene elaborata.

Qualora l'Ente non provveda alla redazione dei programmi per assenza di lavori o acquisti di forniture e servizi che rispondano ai requisiti necessari alla loro inclusione, l'Ente è tenuto:

- ✓ per ciò che concerne l'assenza dei lavori pubblici, a darne comunicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 oltre a
- ✓ darne comunicazione alla banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- ✓ in caso di assenza di forniture e servizi, a darne comunicazione unicamente sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

Ai sensi della normativa vigente, il piano è ora contenuto nel Piao, alla sezione 2.2.3 “Piano razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio”, a cui si fa richiamo per la presente sezione del DUP.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Nel triennio non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

Di seguito la situazione alla data di stesura del presente documento

	2021	2022	2023
Indicatore Tempi Medi Pagamento	30,00	28,07	20,33
Stock del Debito Residuo	28.296,21	33.828,92	21.230,49

	2024 1° trim	2024 2° trim	2024 3° trim	2024 4° trim
Indicatore Tempi Medi Pagamento	14,55	14,00	14,85	15,52
Stock del Debito Residuo	19.406,96	19.576,82	30.500,54	48.886,21

	2025 1° trim	2025 2° trim	-	-
Indicatore Tempi Medi Pagamento	14,00	15,00	-	-
Stock del Debito Residuo	19.416,83	21.864,01	-	-

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento del comune sono di seguito riepilogati:

Cap./art.	Codice	c.d.r. Descrizione intervento	Importo finanziato	Stato progetto
2003.23	2.0101	PNRR M1C1I1.4 - CUP J31F22002390006 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - ADOZIONE APP IO	5.831,00	Progetto concluso – finanziamento riscosso
2003.24	2.0101	PNRR M1C1I1.4 - CUP J31F23000190006 - CONTRIBUTO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "Misura 1.4.4 - SPID CIE	14.000,00	Progetto concluso – finanziamento riscosso

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

2003.25	2.0101	PNRR M1C1I1.4 - CUP J31F22004280006 - CONTRIBUTO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali'	32.589,00	Progetto concluso – finanziamento riscosso
2003.26	2.0101	PNRR M1C1 I1.2 - CUP J31C23000450006 - CONTRIBUTO ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	83.044,00	Progetto concluso – finanziamento riscosso
2003.27	2.0101	PNRR M1C1 I1.4 - CUP J31F23000530006 - CONTRIBUTO ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - MISURA 1.4.3	8.570,00	Progetto concluso – finanziamento riscosso
2004.4	2.0101	PNRR M1C1I1.4 - CUP J31F23001220001 - SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI COMUNI - MISURA 1.4	3.298,40	Progetto concluso – finanziamento riscosso
2003.30	2.0101	PNRR M1C1I1.4 - CUP J51F24002420006 - CONTRIBUTO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.4 - Estensione ANPR digitale - Adesione ANSC	8.979,20	Finanziamento assegnato – contrattualizzazione fornitore effettuata - lavori iniziati – previsione conclusione entro fine luglio 2025
2003.31	2.0101	PNRR M1C1I2.2 - CUP J31F25000400006 - CONTRIBUTO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE	7.913,00	Finanziamento assegnato – contrattualizzazione fornitori effettuata nel mese di luglio 2025
4021.6	4.0200	PNRR M2C4I2.2 - CUP J32E22000160001 - CONTRIBUTI DELLO STATO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - 2022	*	vedi tabella relativa ai contributi L. 160/2019 art. 1 c. 29. Lavori conclusi. Opera fuoriuscita dal PNRR.
4021.8	4.0200	PNRR M2C4I2.2 - CUP J37B20000620004 - CONTRIBUTI DELLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO RISCHIO IDROGEOLOGICO - LETT. A DM 5/08/20 - C. 139 L. 145/2018	107.000,00	Riscosso € 101.375,46. Lavori conclusi. Opera fuoriuscita dal PNRR.
4022.2	4.0200	PNRR M2C4I2.2 - CUP J36C18000240006 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	Anno 2022 453.000,00	Riscosso
			Anno 2023 2.369.695,00	Riscosso € 226.500,00 Lavori in corso. Opera fuoriuscita dal PNRR.
4022.3	4.0200	PNRR M4C1I1.1 - CUP J35E22000420006 - PIANO PER ASILI NIDO SCUOLE DELL'INFANZIA SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA DELLA PRIMA INFANZIA	Anno 2022 96.048,00	Riscosso
			Anno 2023 995.297,20	Riscosso € 201.591,60 Lavori in corso. Opera PNRR.
4022.4	4.0200	PNRR M2C4I2.2 - CUP J32E23000080001 - CONTRIBUTI DELLO STATO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - 2023	*	vedi tabella relativa ai contributi L. 160/2019 art. 1 c. 29. Lavori conclusi. Opera fuoriuscita dal PNRR.
4022.5	4.0200	PNRR M2C2 I 2.2 - CUP J34H23000250006 - CONTRIBUTI DELLO STATO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - 2024	*	vedi tabella relativa ai contributi L. 160/2019 art. 1 c. 29. Lavori conclusi. Opera fuoriuscita dal PNRR.
4029.5	4.0200	PNRR M2C4I2.2 - J36B19000840003 - CONTRIBUTO STATO LAVORI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE STURA I LOTTO	128.000,00	Riscosso € 25.600,00. Lavori in corso. Opera fuoriuscita dal PNRR.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Legge n. 160/2019 art. 1 c. 29 – contributo efficientamento energetico e sviluppo territoriale

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

*Il Comune di Nole risulta destinatario dei seguenti contributi L. 160/2019 art. 1 c. 29:

Anno spettanza	Descrizione	Importo	Stato
2020	Contributo per investimenti opere pubbliche efficientamento energetico	70.000,00	Riscosso
2021	Contributo per investimenti opere pubbliche efficientamento energetico	140.000,00	Riscosso
2022	Contributo per investimenti opere pubbliche efficientamento energetico	70.000,00	Riscosso
2023	Contributo per investimenti opere pubbliche efficientamento energetico	70.000,00	Riscosso
2024	Contributo per investimenti opere pubbliche efficientamento energetico	70.000,00	Riscosso il 50% restano da riscuotere € 35.000,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Nole, luglio 2025

Il responsabile dei servizi finanziari

f.to Migale Vincenzo

Il Sindaco

f.to Bertino Luca Francesco

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.